

Antonio Fundarò Ninni Genova Filippo Nobile

ANNUARIO 2021-22

**ROTARY CLUB
PALERMO MONTEPELLEGRINO**

Presidente del Club Antonio Fundarò

Governatore Distretto 2110 prof. Gaetano De Bernardis

TiPubblica 2022

Proprietà letteraria riservata all'autore
© Antonio Fundarò

Prima edizione – 2022

Rotary 
Club Palermo Montepellegrino



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Si ringrazia per la collaborazione editoriale il
Prof. Vincenzo Bussa

Introduzione

Tracciare il bilancio di un intero anno sociale non è cosa semplice, specialmente se lo stesso è stato intenso, piacevolmente partecipato, carico di service, cosa molto rara. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino non aveva mai avuto un annuario che fosse sintesi d'un lungo e articolato anno rotariano. Quello che propongo, qui, è un bilancio dell'anno sociale 2021-2022 che ho avuto, grazie a voi, l'onore di presiedere. Il nostro club è certamente cresciuto e non solo numericamente. È cresciuto nella stima e nel rispetto . Ho avuto modo di riscontrarlo nel corso di questo intenso anno in cui ho avuto il privilegio e l'onore di rappresentarlo. Il nostro Club è senza alcun dubbio all'avanguardia, in particolare per quel che riguarda: Rotary Foundation, Interact, Progetti di Servizio, Azione Professionale e Comunicazione. Non è quindi un caso che le maggiori autorità rotariane siano spesso e volentieri nostri graditi ospiti e che quest'anno in particolare ci abbiano onorato della loro presenza in più di un'occasione. Altra dimostrazione del nostro valore viene dagli importanti incarichi che molti rotariani del nostro Club hanno avuto. Abbiamo avuto negli ultimi anni difficoltà nell'Effettivo, ma quest'anno, nonostante l'opera di "restiling" che ho portato avanti, sembra che la tendenza si sia invertita. Lavorerò, col direttivo del presidente entrante, per garantire anche a Totò un inizio con la forza e la determinazione di tutti i soci.

L'impegno nel servizio

Questo risultato va riconosciuto al costante e proficuo impegno mio e di quanti si sono impegnati, prioritariamente

nel servizio, sul sentiero del quale ho voluto ricondurre il club, e poi con una presenza costante, nonostante gli impegni professionali e di famiglia. Questi incontri, come ho già avuto modo di dirvi, sono stati anche l'occasione per dare il nostro contributo all'analisi critica dell'attuale momento che il Rotary sta vivendo, del processo evolutivo che negli ultimi anni non sempre ha trovato la nostra totale ed entusiastica adesione. Abbiamo sottolineato la nostra ferma volontà che non venga stravolto il modo di stare nel Rotary che è nel nostro DNA e ci siamo dichiarati disponibili a seguire un Rotary che cambia, adeguandosi ai tempi, ma abbiamo in più occasioni fatto presente che non apprezziamo affatto le derive che portano verso un Rotary che dà eccessiva rilevanza agli aspetti puramente economici e che vogliamo restare un'Associazione fondata sulla Professionalità, il Servizio, l' Amicizia e la Tolleranza.

Un anno di Rotary

Tornando al ruolo ed all'impegno nel Club, ho cercato di caratterizzarlo utilizzando le mie passate esperienze rotariane e associative. In particolare, ho puntato su:

Delega

Il Presidente non può decidere, organizzare, gestire tutto da solo come un monarca assoluto. Ha scelto una Squadra e la deve utilizzare al meglio, deve dare l'input e poi ascoltare, discutere e infine decidere. Ma sempre nel rispetto dei ruoli, delle tempistiche, delle professionalità e, permettetemelo di sottolinearlo, della mia personale visione del Rotary: costanza, perseveranza, presenza, servizio, rispetto degli

altri, silenzio fuori le mura del club, misurato uso delle chat, prudenza nell'eloquio, amicizia e sincerità. Proprio sincerità quella alla quale non sarei MAI disposto ad abdicare. Ringrazio la Squadra per aver recepito in pieno questa modalità di lavoro e sono pienamente soddisfatto dei risultati. Molte iniziative portate a termine e molte soluzioni innovative sono scaturite da idee degli amici della Squadra e dei Pst Presidenti e Soci dei Club.

Innovazione

Abbiamo innovato il modo di gestire il Direttivo (velocità PUNTUALITA', rispetto degli impegni degli altri, orario d'inizio e, principalmente, di fine), i Seminari, i Forum, i caminetti e, da ultimo, l'Assemblea. Il riscontro a questo nuovo modo di stare insieme è stato ampiamente positivo: è piaciuto, ha interessato, ha coinvolto. Principalmente, ha dimostrato che chi guida un club deve avere rispetto degli altri, essere puntuale e pretendere puntualità, sempre e comunque. Nessun direttivo è stato spuntato rispetto alla programmazione annuale e tutti si sono conclusi entro l'ora. Abbiamo famiglia, abbiamo impegni lavorativi e i direttivi servono per fare scelte, non per alimentare discussioni su questioni che non attengono l'ordine del giorno. Talvolta, è il luogo dove esercitare la pazienza e il rispetto delle idee di tutti.

Semplicità e Amicizia

Con Semplicità e Amicizia ho intrattenuto, con tutti voi, un rapporto diretto, leale, senza condizionamenti. Principalmente servendomi solo di me. Gli incontri col

Direttivo sono stati sempre cordiali e costruttivi, anche nei casi in cui era necessario affrontare qualche fisiologica difficoltà. Sempre con Semplicità ed Amicizia, come un amico tra amici, abbiamo lavorato insieme negli altri appuntamenti. Nonostante i miei 40 anni, quest'anno, di militanza rotariana (era il 1982 quando entravo nell'Interact Club di Alcamo, diventandone immediatamente tesoriere), ho evitato di sottolineare sbavature e personalismi che non si addicono al Rotary. Ho fatto degli ideali rotariani la mia guida antepoendo, spesso, le mie ragioni per il bene del sodalizio e per l'impegno assunto con il mio padrino rotariano quando accettai di rientrare nel Rotary, dopo una brevissima pausa determinata dall'arrogante guida di una donna attenta più a sé, alla sua firma, al suo apparire, che agli ideali rotariani.

Territorio

Ho privilegiato le azioni e i progetti con impatto sul Territorio, per dare un contributo concreto e per ribadire la presenza del Rotary, soprattutto in un momento di grande crisi sociale, economica e occupazionale come quello attuale. Anche la scelta di numerosi appuntamenti formativi è scaturita dalla medesima scelta di fondo. Le parrocchie, gli ultimi, i senza tetto, i clochard, i bambini ucraini, le famiglie di immigrati, l'alfabetizzazione e la salute, sono stati le punte di diamante.

Continuità

Se è vero che il Rotary è una ruota che gira senza fermarsi mai, è anche vero che dobbiamo garantire alle nostre azioni

ed al nostro impegno meccanismi che siano in grado di garantirne la continuità. Su questo mi sono molto speso e mi auguro di avere tracciato una via che venga percorsa anche in futuro. Più di un progetto ha trovato accogliamento nella squadra che guiderà Totò e che ringrazio per questo impegno.

Trasparenza

Il lavoro del Club è stato sempre comunicato con largo anticipo e reso noto attraverso la circolare, le chat, i miei messaggi personalizzati a ciascuno di voi e tutti gli strumenti di comunicazione disponibili. La pagina Facebook del club contiene oggi tantissime informazioni, sia istituzionali che di attualità e formative. Non voglio tediarvi con l'elenco delle cose fatte e dei risultati raggiunti, né darvi una chiave di lettura basata su numeri, elenchi, prospetti, luoghi, date e nomi. Ciascuno di voi ha il suo criterio di analisi e di giudizio ed avrà già maturato le sue personali opinioni e valutazioni. Ricordo che molto del merito che si volesse riconoscere al mio operato va ascritto a ciascuno di voi che ha messo a punto tantissime iniziative, progetti ed eventi.

Ma il nostro Rotary è anche:

I giovani e la fondazione dell'Interact

I giovani sono la linfa vitale del Rotary. Ho voluto scommettere in essi con la consapevolezza che ciascuno di noi ha le sue visioni, fa le sue scelte, crede nei suoi sogni, realizza i suoi progetti. La migliore concretizzazione di questa visione futura è stata la creazione dell'Interact. Ho voluto fare un tuffo nel mio passato ripescando la

piacevolezza dell'Interact. Grazie Clarissa per la tua strepitosa e strepitosa presidenza, per la tua presenza, per la capacità che hai avuto di coinvolgere il Rotary e per essere rimasta appassionata anche dai nostri progetti. Rotaract e Interact sono progetti del Rotary ed è impensabile poterli realizzare facendo a meno della famiglia di cui si fa parte in un rispetto reciproco.

Ciò che non può essere quantificato

Voglio invece sottolineare quello che non può essere “quantificato”, ma che è importante, direi fondamentale, in una “famiglia” come la nostra: l’atmosfera di amicizia, collaborazione e impegno che ha connotato gli incontri e gli eventi nel corso dell’anno. Questa atmosfera ha facilitato il mio compito ed ha ampiamente ricompensato la fisiologica stanchezza dovuta alle notevoli difficoltà logistiche del nostro Club legate ad un effettivo di diverse aree geografiche e alla mancanza di una sede. Ogni giorno è stata una scoperta di luoghi, ambienti, progetti, realizzazioni, sogni, speranze e soprattutto di amici Rotariani. E ogni giorno è stato per me nuovo, diverso e stimolante. Ho conosciuto tanti Soci che lavorano alacremente e silenziosamente e che considero le vere colonne vertebrali dei Club, che, senza il loro costante impegno, soffrirebbero di “afasia rotariana”. Questa tipologia di soci meriterebbe dal Club, dalla “Istituzione Rotary” molto di più di quanto ottengono. Infatti, non tutto va per il verso giusto, non posso non rammaricarmi per una presenza non sempre costante e per una non troppo soddisfacente presenza all’attività di Servizio. Il lavoro, la famiglia, altri hobby. Il Rotary è anche esserci, ed esserci sempre, non in determinate occasioni o in determinate

circostanze. Non voglio nascondere che, oltre a queste situazioni, ce ne sono state altre che hanno appesantito le mie giornate e il mio impegno. Ma questo era già stato messo in conto! Ho rivolto le mie attenzioni ed ho impiegato il mio tempo, e quello degli amici della Squadra, ai tantissimi “rotariani” che nonostante tutto ci sono sempre stati anche solamente con la forza delle idee, dei messaggi, con la forza del sorriso e di una semplicissima telefonata nei momenti più complicati di questo anno.

Passaggio della campana

Come sapete, perché lo ripeto sempre, eviterò di dare al “Passaggio di campana” il compito di “testimone e bilancio” delle cose fatte. Preferisco che quello sia più un ponte verso il tanto che si può fare col tanto che si è già fatto. Sottolineerò che il Club è in buona salute e che le opportunità maturate sono tante e stimolanti. Lo abbiamo potuto verificare durante questo anno con la forza di tanti soci nei quali grande è l’interesse a mantenere e consolidare i rapporti all’interno del club. I rapporti nascono e crescono per iniziativa sia del Club che di ciascuno di noi nel rispetto dei propri ruoli.

Servire per cambiare vite

L’anno che va a concludersi è stato fortemente focalizzato sui nostri valori e sul senso di appartenenza, nella consapevolezza che l’azione di servizio, che pure merita spazi di miglioramento, è, nel nostro Club, comunque ben radicata nella consapevolezza che è necessario “Servire per cambiare vite”. Abbiamo così assecondato i desiderata del nostro Presidente Internazionale e del nostro Governatore

Gaetano De Bernardis, disseminando, ovunque, la nostra vera missione “il servizio”. Il Rotary non è palazzi nobiliari e vestiti lunghi. Il Rotary serve a cambiare le vite con il servizio e facendo leva sulle nostre professionalità.

Stima e affetto

Cari Amici, moltissimi di voi mi hanno manifestato in questo anno e in questi giorni stima e affetto, due ingredienti fondamentali del nostro vivere nel Rotary. Spero di essere riuscito a farvi sentire che questi sentimenti sono da me sinceramente ricambiati. Ringrazio tutti per questo viaggio fatto insieme alla ricerca di una via maestra per essere, diventare e restare buoni rotariani in Amicizia e con Professionalità. Un grazie particolare ai miei amici non rotariani, alla mia famiglia, alla mia dolcissima Mickey per tutto il tempo che ho sottratto rincorrendo questo bellissimo sogno!

A tutti voi rivolgo il mio consueto ed affettuoso augurio di ... buon Rotary!

Antonio Fundarò

LUGLIO 2021

12 Luglio

Passaggio della Campana

Baglio della Luna Partinico

Carmelo Maltese 2020-21

Antonio Fundarò 2021-22

































DISCORSO PRESIDENTE ANTONIO FUNDARO' PASSAGGIO CAMPANA DEL 12 LUGLIO 2021

Signor Assistente del Governatore Ignazio Cammalleri,
Signori Presidenti entranti e uscenti del Rotaract,
autorità rotariane,
amiche e amici rotariani,
gentili signore e signori ospiti e consorti,

quando il direttivo del club mi chiese se volessi prendere in considerazione l'idea di rivestire questo ruolo, feci seguire alla mia esitazione, un sì convinto. Convinto dal fatto che forse da solo sarebbe stato difficile ma che assieme a ciascuno dei soci, dei miei amici rotariani, quelli del nostro club, quelli dei clubs dell'Area, quelli del Distretto, sarebbe stato un anno scintillante, vissuto all'insegna dell'armonia e del servizio, con quella dose di serenità che il Governatore Gaetano De Bennardis ci ricorda essere esso stesso motivo caratterizzante il nostro essere rotariano. E lo feci nonostante fosse la seconda volta di presidenza di un club Rotary, dopo la fantastica esperienza del Club Rotary Castellammare del Golfo che ho presieduto nel 2012 2013 con, coincidenza, un altro Gaetano come governatore, Lo Cicero, e Ignazio Cammalleri, ora assistente del governatore, allora con me, presidente del suo club con il quale abbiamo condiviso alcune attività di servizio prestigiose.

Noi tutti abbiamo le nostre vite, il nostro quotidiano, le nostre sfide, i problemi e le certezze, i successi e gli errori, ma insieme, in questo club, formiamo un'identità capace di arrivare là dove ognuno di noi, solo, non potrebbe mai arrivare.

La Presidenza dura un anno, e sarebbe riduttivo lavorare duramente un anno per voler lasciare la propria impronta fine a se stessa; mi piacerebbe riuscire, con l'aiuto di tutti voi, a creare un percorso; un percorso da seguire insieme per migliorare l'immagine della nostra organizzazione e portare sempre più consapevolezza nella comunità della presenza del Rotary.

Un Rotary immaginato e pensato quale contemporaneo dispensatore di idee e azioni. Il nostro motto è: "Servire al di sopra di ogni interesse personale" ed è questa la strada che vi chiedo di percorrere con voi.

Non si tratta di quello che facciamo personalmente, e neanche delle azioni che svolgiamo come rotariani, ma si tratta di ciò che riusciamo a realizzare attraverso il senso di appartenenza e l'identità che ci contraddistinguono.

Ricordiamoci sempre che il Rotary non è una associazione locale, bensì una grandissima organizzazione internazionale. Penso ad esempio alla disponibilità, finora manifestatami, da medici, avvocati, insegnanti. Realizzeranno, con il Rotary e nel nome del Rotary il servizio nella loro azione professionale ricevendo gratis i clienti che davvero ne hanno bisogno; li assisteranno ricordando a se stessi che questi sventurati hanno in comune la visione del mondo: la pace, l'amicizia, la solidarietà.

In questi anni di frequentazione rotariana, di organizzazione, di impegno nel direttivo in varie vesti, e nel distretto, ho sempre respirato la chiara identità del nostro club e un forte sentimento di appartenenza.

Credo fermamente che il senso di appartenenza e l'identità si possano far radicare nei nuovi soci e rivitalizzare in ciascuno di noi solo attraverso azioni indirizzate al territorio, per aumentare la "rotarianità" che non si vince certo dalla spilla

che portiamo sul bavero della giacca ma da come ci comportiamo nel club e fuori di esso.

E credo, che per questo scopo, sia importante trasformare la capacità internazionale del Rotary in attrattiva per conoscere e avvicinare potenziali nuovi soci. Chi può rimanere insensibile di fronte al dato che il Rotary ha eradicato la Polio attraverso il programma “PolioPlus” nel continente africano? E dove “Plus” sta a significare che inoltre, si stanno creando infrastrutture e partnership che sosterranno la lotta contro le malattie infettive anche dopo l’eliminazione della Polio.

Chi non rimane affascinato dal motto del Presidente Internazionale Sakuji Tanaka “La pace attraverso il servizio”?

Quando serviamo, le vite che cambiamo non sono solo quelle degli altri, ma anche le nostre. Vivekananda, uno dei più grandi filosofi dell’India, ha detto: “Quando aiuti qualcuno, non pensare che stai aiutando lui o lei. In realtà, è lui o lei che ti sta aiutando dandoti l’opportunità di restituire qualcosa a questo mondo da cui abbiamo ricevuto così tanto”. Inoltre, ha aggiunto splendidamente: "Nella vita, prendete la posizione del donatore o del servitore, e tuttavia siate così umili nel dare e servire lasciando che il donatore o il servitore si inginocchi e chieda: ‘Posso donare? Posso servire?’ ”.

Questa nostra storia ha affascinato nuovi amici.

Caro Ignazio, Ti consegnerò stasera un club incrementato da 4 nuovi socie e soci.

Un incremento dell’effettivo, che è, più ancora e prima di tutto, un incremento di idee, progettualità, amore per il servizio. La mia è stata e sarà una lotta senza sé a chi vuole iscriversi al Rotary per la sola motivazione di indossare un pin al bavero della giacca o sul vestito.

Loro, come me, come ciascuno dei rotariani qui presenti, sono fieri, oggi, di essere parte attiva di questa meravigliosa comunità che è il Rotary; una organizzazione meravigliosa che ci permette di uscire fuori e raccontare di come è possibile, attraverso l'amicizia e le relazioni personali, crescere e dare un senso diverso alla nostra vita e all'aiuto verso chi una vita non ce l'ha.

Mentre pensavo a questo discorso, ho riletto la storia del Rotary di questo club. sei anni di crescita, di apertura verso la società, di azioni svolte con meravigliosa efficacia.

Ho letto i nomi dei "soci fondatori", coloro senza i quali, oggi, non saremmo qua a progettare, insieme, un nuovo anno di utilità sociale, culturale e di servizio. Li ho pensati un po' come le rotaie lungo le quali facciamo scorrere il nostro club, determinandone di volta in volta le fermate e gli eventuali percorsi alternativi, scegliendo chi far salire sul treno e cosa chiedere a ciascuno dei viaggiatori per rimanere sul treno a viaggiare.

E poi, mi son passati davanti, stanotte, i nomi dei miei predecessori, ai quali va il mio grazie, per aver fatto crescere questo club e per avermi permesso di contribuire ad edificare, con loro, questo meraviglioso progetto.

Voi, sarete, in questo anno, ogni giorno con me.

Vorrei approfittare di questo evento per consegnare al presidente uscente Carmelo Maltese la più alta onorificenza del Rotary, Caro Carmelo a te il Paul Harris Fellow a uno zaffiro, segno tangibile della gratitudine del club per il tuo impegno, la tua determinazione, la tua signorilità, le iniziative di servizio portate a termine nonostante questa atroce pandemia.

Ho cercato per questo anno di trovare sponsorizzazione e patrocini alle Nostre attività.

Un grazie ai tanti mie amici imprenditori che si sono impegnati a finanziare alcune nostre progettualità, in primis l'assistenza ai clochard che sarà garantita da alcuni miei amici nello spirito vero del Rotary che è il servizio.

Il desiderio è quello di cercare di svolgere, in questo anno rotariano, l'attività di Presidente al meglio delle mie possibilità in funzione della vita del club e delle aspettative che ha ciascuno di noi. Per questa ragione ho fatto sì che l'idea di consiglio Direttivo fosse figlia di questa visione ideale ed è in quest'ottica che ho pensato ad uno staff easy capace di vivere la dinamicità a cui molti di noi siamo abituati senza fronzoli e inutile utilizzo del tempo. Impieghiamo il tempo a servire le comunità e i territori, un po' meno a parlare.

Abbiamo, e vado a chiudere, il compito e l'obbligo morale di servire.

Prendo in prestito le parole del Presidente del Rotary International Shekhar Mehta che afferma: ...<vi chiedo, vi esorto, vi incito a servire le persone e ad aiutare a cambiare la loro vita. Pertanto, miei cari governatori, il nostro tema per l'anno 2021/2022 sarà Servire per cambiare vite>.

Il tema, o motto, che guiderà le azioni del Rotary nel mondo per il prossimo anno "Servire per cambiare vite" racchiude, in sé, le espressioni più significative del pensiero umano.

Ma per far tutto questo non possiamo essere soli. Accanto a noi abbiamo le e i consorti di ciascuno dei nostri soci, i loro familiari. Il club sarebbe diverso se non ci fossero loro. Ed è per questo che chiederò loro di farsi carico di alcuni importanti progetti di club. Molti di loro già si sono fatti promotori di iniziative che prenderanno avvio il prossimo mese.

Grazie, con un grosso applauso, all'altra metà del club.

E grazie ai figli dei rotariani alcuni dei quali impegnati nel Rotaract. La nostra pareva, fino a ieri, fosse una famiglia particolare, ove nessuno avesse scelto d'averne figli a cui tramandare e far vivere valori.

E concludo con questo passaggio letterario tratto da "Brida" di Paulo Coelho che racchiude in sé la mia idea di fare Rotary:

“Ogni essere umano, nel corso della propria esistenza, può adottare due atteggiamenti: costruire o piantare. I costruttori possono passare anni impegnati nel loro compito, ma presto o tardi concludono quello che stavano facendo. Allora si fermano, e restano lì, limitati dalle loro stesse pareti. Quando la costruzione è finita, la vita perde di significato. Quelli che piantano, invece, soffrono con le tempeste e con il cambiare delle stagioni, raramente riposano. Ma, al contrario di un edificio, il giardino non cessa mai di crescere. Esso richiede l'attenzione del giardiniere, ma, nello stesso tempo, gli permette di vivere come in una grande avventura.”

Saremo tutti dei giardinieri.

Do lettura del Consiglio Direttivo:

Presidente Antonio Fundarò

Past President Carmelo Maltese

Vice Presidenti Salvatore (Totò) Russo - Morisco Girolamo (Mino)

Presidente Eletto 2022-2023 Totò Russo

Consigliere Segretario Antonino (Ninni) Genova

Prefetto Mario Antonio Vitiello

Consiglieri

Mistretta Pietro Francesco

Foddai Elena

Liotta Ferdinanda (Freda)

Emanuele di Bartolo

Mario Veca

Myriam De Luca

Antonio Maltese

Giuseppe Buccheri

Aggregato al Consiglio direttivo per problematiche terza età/rapporti con gli enti territoriali e concorsi

Sebastiano (Tanino) Maggio

Aggregato al consiglio direttivo per la comunicazione on line

Alessandro Lo Verde

Delegato per la Rotary Foundation Antonino Genova

Istruttore del Club Salvatore D'Angelo

Delegato Rotaract Vincenzo Termine

Delegato Rotary per la Comunicazione Pietro Francesco

Mistretta

Delegato per la costituzione dell'Interact Filippo Nobile

Buon anno rotariano e buon Rotary a tutti.

13 Luglio

Abbazia di San Martino delle Scale

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, guidato da Antonio Fundarò all'interno dello strepitoso progetto "Briciole di salute" del SMOC di San Giorgio, delegazione Sicilia, ha consegnato, giorno 13 Luglio, alcuni generali alimentari e presidi sanitari per minori all'Abbazia di San Martino delle Scale guidata dal Rev.do Abate Dom Vittorio Rizzone, presente anche Dom Bernardo.

"La donazione, copiosa, consistente in latte, succhi di frutta, omogeneizzati di carne, omogeneizzati di pesce, sugo di pomodoro, pannolini, si inserisce all'interno del progetto "Briciole di salute" impegnato, in Sicilia, a rispondere alle drammatiche situazioni di povertà presenti nella nostra regione, fornendo così un importante servizio per le fasce di popolazione più fragili".



AGOSTO 2021

13 Agosto “Progetto Rotary : Il Rotary con voi, esperti al tuo fianco”

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino attiva consulenze e corsi gratuiti mettendo a disposizione i propri soci, professionisti a servizio di poveri, immigrati e fasce deboli: si parte da scuole, parrocchie e studi professionali

Ad Agosto era già in piena attività il progetto “Il Rotary con Voi” voluto fermamente dal Rotary di Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, a cui hanno aderito attivamente i soci del Club mettendo a disposizione la loro professione. Non si vedeva da tempo un impegno diretto dei professionisti rotariani sul fronte del servizio. Non donazioni e non soldi, ma le professioni dei soci del Rotary Palermo Montepellegrino come aveva pensato e attuato il fondatore del sodalizio Paul Harris.

Nello specifico saranno assicurati servizi gratuiti ai bisognosi, agli ultimi, ai nuovi poveri (sempre in numero crescente) e agli immigrati extracomunitari a cui la delicata congiuntura economica sta riservando non poche difficoltà per una vita dignitosa e rispettosa dei principi fondamentali dei diritti dell'uomo e del cittadino. Questi i servizi attivati presso gli studi professionali, le scuole che si sono rese disponibili ad accogliere alcuni corsi, e le parrocchie che metteranno a disposizione alcuni locali per assicurare i servizi dei soci rotariani: Consulenza medica, Consulenza odontoiatrica Consulenza Igienico Sanitaria, Consulenza tecnico / infermieristica, Consulenza psicologica, Consulenza DSA in età adulta Consulenza DSA in età

scolastica, Consulenza su psicologica del lavoro, Consulenza alla comunicazione, Consulenza psicologica per

Rotary 

Club Palermo Montepellegrino

Il nostro impegno è servire per cambiare vite e il Rotary opera per fornire soluzioni ai territori e alle comunità. I nostri studi professionali e noi stessi, utilizzando parrocchie e scuole, vogliamo essere il sorriso per cambiare il mondo.

CONSULENZE

- Medica
- Odontoiatrica
- Igienico Sanitaria
- Tecnico/infermieristica
- Psicologica
- DSA in età adulta e in età scolastica
- Psicologica del lavoro
- Comunicazione
- Psicologica per la prevenzione del gioco d'azzardo
- Gestione dinamiche familiari
- Autistica
- Immobiliare
- Accesso al mondo del lavoro
- Utilizzo degli strumenti di assistenza al reddito
- Legale
- Fiscale
- Risparmio
- Bancaria e finanziaria
- Accounting and Tax Strategy
- Assicurativa e infortunistica

CORSI

- Lingua italiana per extracomunitari
- Lingua spagnola
- Lingua francese
- Lingua inglese
- Violino
- Didattica extrascolastica per minori disagiati (primaria e secondaria)
- Scrittura creativa (poesia)
- Prima alfabetizzazione



**Rotary,
esperti al tuo fianco.**

Il Presidente A.R. 2021-2022
Antonio Fundarò

la prevenzione del gioco d'azzardo, Consulenza gestione dinamiche familiari, Corso di lingua italiana per extracomunitari, Corso di lingua spagnola, Corso di lingua francese, Corso di lingua inglese, Corso di violino, Didattica extrascolastica per minori disagiati (primaria e secondaria), Corso di scrittura creativa (poesia), Consulenza su Autismo, Corso Prima Alfabetizzazione, Consulenza immobiliare, Consulenza per l'accesso al mondo del lavoro, Consulenza per l'utilizzo degli strumenti di assistenza al reddito,

Consulenza legale, Consulenza fiscale, Consulenza sul risparmio, Consulenza bancaria e finanziaria Consulenza Accounting and Tax Strategy, Consulenza assicurativa e infortunistica .

Il Presidente eletto del Rotary International Shekhar Mehta, ad inizio del suo mandato, aveva esortato i soci ad essere più coinvolti nei progetti di service, affermando che prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere perché cambia non solo la vita degli altri, ma anche la nostra. Quello del Palermo Montepellegrino è davvero unico nel suo genere e come tale è destinato a segnare la storia del Rotary International e del Distretto 2110.

Apposite locandine sono affisse nelle sedi deputate alle consulenze e ai corsi, oltre che negli studi professionali dei soci per illustrare l'iniziativa e ricevere le adesioni di coloro che richiedono assistenza a vario titolo.

22 Agosto - Basilica abbaziale di San Martino delle Scale Rotary Palermo Montepellegrino e "Il bene e il servizio"



Presso l'Abbazia di San Martino delle Scale, importante iniziativa del Rotary Club di Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, all'interno dell'azione rotariana che vede impegnati i singoli soci al servizio della comunità, anche quella che gravita attorno alla parrocchia abbaziale.

La "Giornata rotariana" ha avuto il suo fulcro, all'interno di una pregevole sala dell'abbazia affrescata da Pietro Novelli, nel caminetto su "Bene e Servizio" che ha visto relatore il prof. Erasmo Schillaci, Teologo e docente, consorte della dottoressa Freda Liotta, socia del club, che ha inaugurato, così, le iniziative che vedrà coinvolto l'altra "metà del club". Mogli e mariti, figli, che irrobustiranno la squadra del "servire".

Nella sua brillante relazione si è posto, ancora una volta, accento sulla imprescindibile vocazione al servizio e al bene del Rotary. Afferma il prof. Schillaci "come uomini, come rotariani e della famiglia rotariana dobbiamo sentirci, giornalmente, impegnati al fianco di coloro che soffrono, con un approccio "globale", come ci ricorda spesso Antonio Fundarò, perché in questo momento è tutto l'uomo che va aiutato a guarire mediante una sintonia di interventi, che non escludano il contributo indispensabile del servizio, del bene, dell'ascolto, d'essere prossimità".

Di pregio, tra gli altri numerosi presenti, l'intervento di Marcella Milia, past president imminente del Rotary Club Caltanissetta, che ha ricordato il grande servizio che il suo Club ed altri 10, il Palermo Montepellegrino tra questi, renderanno in un ospedale della Tanzania attraverso un GROC che hanno appena avuto finanziato e che fornirà strumentalità sanitarie e mediche.



Adesione del Club a due GROC

1 - GLOBAL GRANT NEAR@Bashnet

Il primo dei Global Grant approvati ci vedrà impegnati, con capofila il Club di Caltanissetta, in Tanzania. Il club di contatto è il Club Rotary di Babati.

Comunità o istituzione beneficiaria

Ospedale di Bashnet, Manyara Region, District of Babati, Tanzania.

Gruppi nella comunità che riceveranno un chiaro, diretto e immediato beneficio dal progetto

Popolazione della zona rurale di Bashnet, Regione di Manyara, Distretto di Babati, Tanzania e dei territori limitrofi. Si rappresenta che nella suddetta comunità una percentuale della popolazione ben superiore al valor medio nazionale del 30% vive al di sotto della soglia di povertà.



2 - GROC TALASSEMIA

Il nostro club ha aderito allo storico GROC Il riferimento va a un nuovo Global Grant da realizzare in Marocco.

In stretto contatto con gli amici rotariani dei RRCC Casablanca Mers Sultan e Tanger Espoir del Distretto 9010 (Marocco) si sta lavorando a un progetto che preveda il completamento con altre apparecchiature del "Centro Trasfusionale per Talassemici", già impiantato presso l'Ospedale di Larache, al fine di creare un "Centro di Eccellenza per la diagnosi e il trattamento della Talassemia" in questa Provincia.

22 Agosto - Basilica abbaziale di San Martino delle Scale

"Briciole di salute": l'iniziativa di beneficenza per aiutare i bisogni dell'Abbazia di San Martino delle Scale progetto del Rotary Club Palermo Montepellegrino in collaborazione con l'Ordine Costantiniano di San Giorgio

La comunità benedettina di San Martino delle Scale è impegnata a rispondere alle drammatiche situazioni di povertà presenti sul territorio, fornendo così un grande servizio alla collettività ed alle fasce di popolazione più fragili. Il Rotary Palermo Montepellegrino e la delegazione Siciliana del Sacro Militare Ordine Costantiniano hanno voluto fornire, ancora una volta, una risposta tangibile alle grandi povertà umane che la pandemia ha acuito.



Dunque , in questa prospettiva, attraverso i soci che collaborano quotidianamente, viene fornito un supporto materiale mensile attraverso il progetto “Briciole di Salute” con presidi per l’infanzia, derrate alimentari e supporto logistico.

“Con questo nostro aiuto continuiamo un cammino di carità e di speranza. Stare accanto ai più deboli attraverso un costante e organizzato lavoro di service è un motivo in più per farci comprendere quanto fondamentale sia non dimenticare mai la vera missione del Rotary. Ovvero il servire al di sopra dei nostri interessi personali” ha commentato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino nel ricordare che i soci del club sono vicini al territorio anche con le loro professionalità, vero motivo d'orgoglio per chi è rotariano nei fatti e per il club.

SETTEMBRE 2021

03 Settembre

**Visita del Governatore Prof. Gaetano De Bernardis
Clubs Palermo Monreale e Palermo Montepellegrino**

Villa Airoidi, Palermo

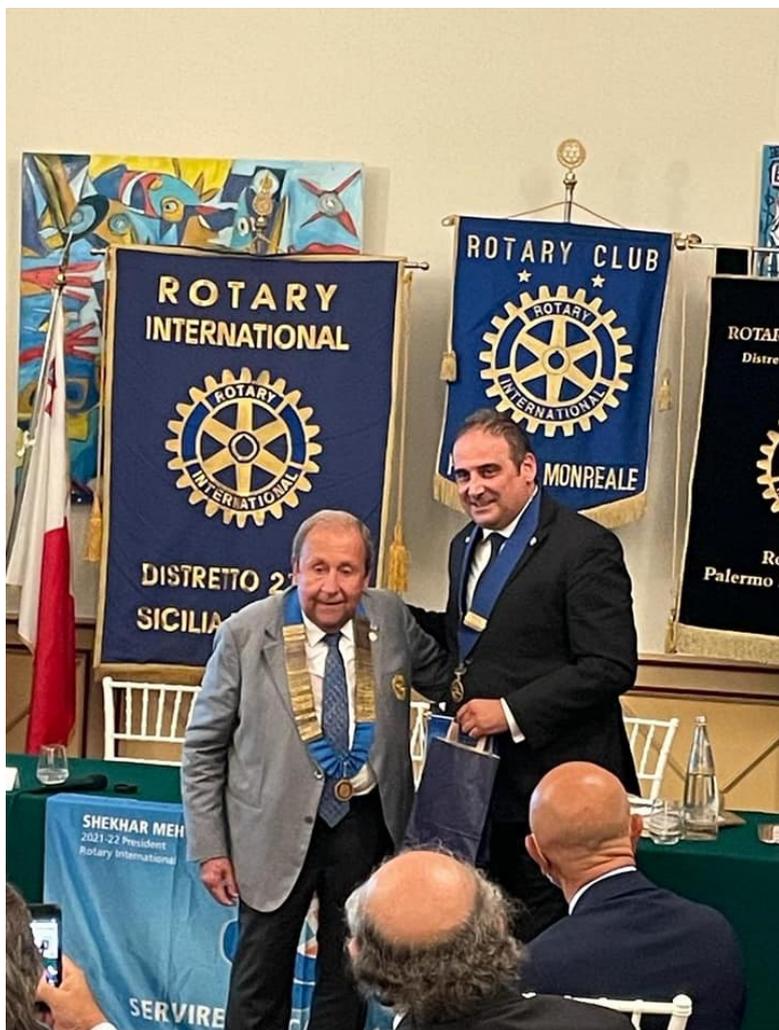
**Il Rotary del “servire” quello ricordato dal governatore
De Bernardis al Club Palermo Montepellegrino**

di Filippo Nobile

Visita amministrativa conclusa del governatore del Distretto 2110 del Rotary International prof. Gaetano De Bernardis al club Palermo Montepellegrino presieduto dal professore Antonio Fundarò. Un incontro durante il quale si è fatto il punto sullo stato di salute del club, sulla sua progettualità di qualità, sul positivo incremento di effettivo, sull'attenzione alla Rotary Foundation e, in maniera particolare, proprio sul servizio.

A tal riguardo appare di assoluta rilevanza l'intervento del latinista Gaetano De Bernardis che ha ricordato ai soci del club quanto sia fondamentale puntare “al servizio” e, ricordando il messaggio del presidente internazionale Shekhar Mehta, “ha esortato i soci ad essere più coinvolti nei progetti di service, perché prendersi cura e servire gli altri è il modo migliore di vivere, perché cambia non solo la vita degli altri, ma anche la nostra”.

Il presidente Antonio Fundarò ha ricordato al Governatore De Bernardis, accompagnato dal Segretario Distrettuale dottore Sergio Malizia e dall'Assistente del Governatore



avvocato Ignazio Cammalleri, i tanti progettati attivati: “Corso BLSD” Lezioni Teoriche e Pratiche, Corso di Formazione “Game over”, Corso di formazione finanziaria e







al risparmio, Gestisci i tuoi risparmi (Scuola Primaria), Corso

di formazione per docenti e alunni, Corso di formazione per Dirigenti Scolastici, Corso di formazione per Dirigenti Scolastici, Corso di formazione per alunni, Dislessia Around, Screening DSA alunni II classe, Respirando nelle scuole, Nel magico mondo della prevenzione dentale, "...e l'arte salverà il mondo...", Uno spazio espositivo non Convenzionale, Progetto Pixel: Azzarda l'arte e mettila da parte, Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Corso di formazione sul valore della Bandiera e della Costituzione". E, infine, ma non in ultimo, il presidente del club il prof. Fundarò, ha ricordato "tre vere eccellenze in cui il club crede fermamente: il GROC da poco approvato del quale è partner il club Palermo Montepellegrino ci vedrà impegnati, con capofila il Club di Caltanissetta, in Tanzania, realtà nella quale forniremo macchinari all'Ospedale di Bashnet, Manyara Region, District of Babati, Tanzania; l'adesione al Global Grant da realizzare in Marocco, per il progetto che prevede il completamento con altre apparecchiature del "Centro Trasfusionale per Talassemici", già impiantato presso l'Ospedale di Larache, al fine di creare un "Centro di Eccellenza per la diagnosi e il trattamento della Talassemia"; e, ultimo, il concorso nazionale, che a giorni verrà lanciato con il quale ho già definito ogni particolare operativo, denominato "Concorso artistico «servire l'ambiente per cambiare le vite e pacificare il rapporto uomo - natura», al vincitore del quale sarà garantita la stampa della "Cartolina postale" sulla quale sarà effettuato, a Palermo, l'annullo filatelico di Poste italiane. Il concorso ha ottenuto il patrocinio della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, a firma dell'assessore regionale on. avv. Toto Cordaro a cui va il grazie più sentito".



Il presidente del Club nell'esprimere gratitudine per l'eccellenza del messaggio lanciato, nello stile, nei fatti, col comportamento e con le scelte progettuali, dal governatore Gaetano prof. De Bernardis, l'ha voluto ulteriormente ringraziare per la sovvenzione distrettuale che ci ha permessi di realizzare lo "Studio odontoiatrico" presso la Missione Speranza e Carità di Biagio Conte, già definito, con i macchinari già collocati, le ispezioni dell'Azienda Sanitaria già effettuate, e che ha visto in prima persona impegnato il nostro socio odontoiatra Giacinto Marra".

Nel concludere il suo intervento, ricordando il consistente incremento di effettivo (+ 25%) e ringraziando ulteriormente il governatore Gaetano De Bernardis e l'assistente del governatore Ignazio Cammalleri, ha invitato i soci e gli ospiti presenti "a vivere il Rotary attraverso le iniziative di Club, attraverso l'azione professionale e l'affermazione degli ideali etici, attraverso l'azione di interesse pubblico, attraverso l'impegno verso le giovani generazioni".

Al termine della seduta amministrativa il club ha festeggiato l'accesso di due nuovi soci: l'ingegnere Antonino Santisi e il perito commerciale Maria Cimino.

Intervento del Presidente Antonio Fundarò in occasione della visita del Governatore

Signor Governatore, Autorità Rotariane, care amiche e cari amici, è difficile nascondere l'emozione che provo nel raccontarti, egregio Governatore, il viaggio che stiamo compiendo, animati dalla vitalità rotariana sincera delle tue direttive, del tuo sentire, del tuo modo e del tuo stile di vivere la comunità e il territorio, lungo il crinale di quegli ideali rotariani che abbiamo voluto che caratterizzassero la nostra azione professionale, il nostro servizio, la nostra vita.

Grande è il privilegio di prendermi cura per un anno del Club Palermo Montepellegrino che con fiducia i soci mi hanno affidato riponendo in me, e nella squadra che abbiamo eletto e che ringrazio, aspettative, progetti, sogni aspirazioni.

È un grande onere e un altrettanto grande responsabilità perché so che è con l'entusiasmo che si potrà contribuire a dare impulso alle iniziative dei Club.

Nel suo primo intervento il Presidente Shekhar Mehta, ha evocato la magia del ROTARY che consente a tutti noi, persone normali, di fare cose straordinarie, che ci consente di aprire il nostro cuore a persone che diversamente non avremmo mai potuto incontrare, che ci consente di esprimere amore al nostro prossimo, perché il Rotary si basa sull'amore degli esseri umani verso altri esseri umani.

Ecco il concetto di condivisione ed il motto "Servire per cambiare vite" che ci sta accompagnando in questa annata, invitandoci a vivere il Rotary attraverso le iniziative di Club, attraverso l'azione professionale e l'affermazione degli ideali etici che ci sono propri, attraverso l'azione di interesse pubblico, attraverso l'impegno verso le giovani generazioni. Condividere, dunque, per dar vita nei fatti e con le azioni alla

magica realtà che si chiama Rotary, ciascuno nell'ambito che gli è assegnato, ma tutti, indistintamente, con lo stesso entusiasmo.

Con queste premesse ringrazio i soci per aver condiviso con me il progetto "Rotary esperti al tuo fianco". Un progetto non nuovo, avendolo già attuato nel 2012-13 durante la mia presidenza di altro club, che vede, in questo caso, tutti i soci del club impegnati con le loro professionalità al servizio del territorio e della comunità. Sono già attivi alcuni servizi.

Credo legittimo per il Presidente di un Club, vedere nel Governatore del Distretto e nel Presidente Internazionale del suo anno, un riferimento nel proprio cammino e nel caratterizzare la propria annata ed è a questo proposito che anch'io intendo ispirarmi ai temi cari al presidente Mehta:

Individuare i bisogni delle comunità ed agire per migliorare in modo duraturo la vita delle persone. Non necessariamente operando da soli, ma cercando dove sia utile, opportuno, talvolta indispensabile, la collaborazione di altre associazioni, istituzioni religiose e governative, di altri professionisti disposti a vivere l'esperienza del Rotary e, me lo auguro di cuore, ad essere cooptati in questa magnifica esperienza di vita.

L'importante è agire ed avere un impatto positivo nella società.

Questi sono gli altri progetti attivati, a partire da quello con sovvenzione distrettuale che, caro Governatore, sarà attivato a breve. Ovvero lo "Studio odontoiatrico presso la Missione Speranza e Carità di Biagio Conte, già definito, con i macchinari già collocati, le ispezioni dell'Azienda Sanitaria già effettuate, grazie al nostro socio odontoiatra Giacinto Marra. A breve, insieme te caro Gaetano, daremo una

speranza ai tanti poveri e soli di questa città, rimuovendo nei fatti una barriera talvolta insormontabile.

Abbiamo aderito a tutti i progetti distrettuali

Progetto SOS api
Adozione di 3 arnie

“ogni rotariano un albero”

Progetto piazze

“Un libro per studiare”

“Alfabetizzazione sulla lingua italiana”.

Progetto salute orale

E al progetto d’area

Riappropriamoci del mare di palermo.

Abbiamo progettato ed attivato come club i corsi:

“Corso BLSD” Lezioni Teoriche e Pratiche

Corso di Formazione “Game over”

Corso di formazione finanziaria e al risparmio

Gestisci i tuoi risparmi (Scuola Primaria)

Corso di formazione per docenti e alunni

Corso di formazione per Dirigenti Scolastici

Corso di formazione per Dirigenti Scolastici

Corso di formazione per alunni

Infine abbiamo attivato i seguenti PROGETTI

Attivazione studio odontoiatrico Solidale

Dislessia Around

Screening DSA alunni II classe

Respirando nelle scuole

Nel magico mondo della prevenzione dentale

"...e l'arte salverà il mondo..."

Uno spazio espositivo non Convenzionale

Progetto Pixel: Azzarda l'arte e mettila da parte

Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Corso di formazione sul valore della Bandiera e della Costituzione

Corso di formazione sul valore della Bandiera e della Costituzione

Ed, infine, ma non in ultimo tre vere eccellenze in cui credo fermamente:

Il GROC da poco approvato del quale è partner il club Palermo Montepellegrino ci vedrà impegnati, con capofila il Club di Caltanissetta, in Tanzania, realtà nella quale forniremo macchinari all'Ospedale di Bashnet, Manyara Region, District of Babati, Tanzania.

L'adesione al Global Grant da realizzare in Marocco, per il progetto che prevede il completamento con altre apparecchiature del "Centro Trasfusionale per Talassemici", già impiantato presso l'Ospedale di Larache, al fine di creare un "Centro di Eccellenza per la diagnosi e il trattamento della Talassemia".

E, infine, il concorso nazionale, che a giorni verrà lanciato dal Ministero dell'Istruzione con il quale ho già definito ogni particolare operativo, denominato "CONCORSO ARTISTICO «SERVIRE L'AMBIENTE PER CAMBIARE LE VITE E PACIFICARE IL RAPPORTO UOMO - NATURA» ideato, voluto e definito dal nostro Club Rotary, al vincitore del quale sarà garantita la stampa della "Cartolina postale" sulla quale sarà effettuato, a Palermo, l'annullo filatelico di Poste italiane. Il concorso ha ottenuto il patrocinio della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, a firma dell'assessore regionale on. avv. Toto Cordaro a cui va il mio grazie più sentito.

Per far tutto questo dobbiamo anche cercare di aumentare l'effettivo... una delle grandi sfide che il Presidente ha posto è quella che ogni socio porti un nuovo socio.

Ho trovato un club con 28 soci, con i due soci che ammetteremo oggi e i 4 che hanno fatto ingresso col passaggio della campana, i soci si sono incrementati del 23% e ci auguriamo, come club, di fare altro, ancora.

Un'attenzione particolare stiamo dedicando ai giovani che con il loro entusiasmo, le loro idee innovative, la loro creatività devono essere la nuova linfa per i nostri club. Per queste ragioni siamo impegnati nella costituzione dell'Interact e nell'implementazione delle attività e dei service con il nostro Rotaract e con il suo presidente Valeria, che ringrazio di cuore.

Altra parola d'ordine è inclusione; tutte le professionalità della società devono essere rappresentate. I soci più esperti sono chiamati ad essere guida, occupandosi della formazione dei nuovi soci, ma anche dell'implementazione delle occasioni di aggiornamento dei soci già esperti. Ai nuovi soci sono stati affidati incarichi, ed è stato chiesto di proporre e realizzare progetti.

Coltivare e motivare a restare nel club anche quelli che sono già soci, sviluppare le relazioni e la leadership, offrire nuove opportunità di connessione professionali e personali.

E' stato, inoltre, ribadito il ruolo fondamentale della Rotary Foundation come "cuore intelligente" del Rotary e dell'importanza di fare donazioni.

In primo luogo, per continuare a finanziare il progetto Polio Plus, perché ancora molto è il lavoro per eradicare completamente questa malattia, presente ancora in Afganistan ed in Pakistan, per far sì che i programmi di vaccinazione siano proseguiti in tutti i paesi disagiati.

Ad oggi abbiamo donato già 2380 dollari, quasi 74 dollari a socio, e siamo a settembre.

Vorrei concludere sottolineando che nel far fronte a queste emergenze le nostre azioni saranno costantemente improntate ad amore e cortesia e a questo proposito mi piace ricordare quanto il Past President Wilkinson affermò “offrire un pasto ad un povero affamato vi consentirà di saziare la sua fame, dividerlo con lui vi consentirà di nutrire anche la sua anima”.

Consentitemi un cenno alla FAMIGLIA ROTARYANA, tema che mi appassiona e mi coinvolge. Voi sapete che fra i componenti della famiglia del Rotary sono compresi, oltre a Interact, Rotaract, Alumni della Fondazione, anche i nuclei familiari dei nostri soci. Il coinvolgere le nostre famiglie sarà uno dei modi per avervi il più possibile presenti, per accrescere il vostro orgoglio di appartenenza che ciascuno di noi deve sentire in sé e che ci fa passare dalla presenza per dovere, a quella per piacere, e che assicura ai nostri Club quella spontanea e fattiva partecipazione.

Grazie alle e ai tante e tanti consorti che hanno attivato, per noi, alcuni servizi mettendo a disposizione i loro studi professionali e le loro professionalità.

Spero di avere trasmesso l'orgoglio di appartenenza che porto dentro di me, che ogni socio porta dentro di sé e auguro a tutti Noi, amiche ed amici, di vivere questo anno con passione e gioia.

Buon Rotary a tutti di vero cuore e a te caro Governatore per questo anno vissuto all'insegna della concretezza, senza troppo apparire e con molto fare che è quello che serve davvero alla nostra società in questo momento storico.

06 Settembre

Vandalizzato l'Istituto Livatino a Ficarazzi. il Rotary Club Palermo Montepellegrino regala colori e quaderni per i bambini

All'Istituto comprensivo Livatino di Ficarazzi, che è stato vandalizzato, sono stati consegnati colori, album e quaderni per i bambini da parte del Rotary Club Palermo Montepellegrino. La consegna effettuata al preside Mario Veca, dirigente scolastico irreprensibile, paladino della cultura della legalità e fermo sostenitore di un processo di crescita culturale e umana che pervada l'intero territorio siciliano garantendone uno sviluppo pieno, consapevole e corroborato di giustizia e civismo.



Per il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò "La riprovevole aggressione, perché di questo si tratta effettivamente, a un simbolo istituzionale di

democrazia, di legalità e, principalmente di cultura, qual è la scuola, rappresenta oggi una grave ferita materiale e morale. Tuttavia, siamo fermamente e fortemente convinti che anche in questo caso vincerà quella parte consistente e radicata saldamente ai valori più autentici di questa meravigliosa terra di Sicilia, sana e civile della comunità, fatta di studenti, di bambine e bambini, di giovani, di famiglie e di lavoratori che rifiutano il crimine (perché un atto di vandalismo è un crimine gravissimo se perpetrato, ancor più, contro le scuole), e costruiscono ogni giorno un futuro diverso per Ficcarazzi e per la Sicilia tutta.



14 – martedì

Presidenza della Regione Siciliana, Palazzo d'Orleans

Conferenza Stampa di presentazione del Concorso Nazionale Artistico e annullo filatelico:

«SERVIRE L'AMBIENTE PER CAMBIARE LE VITE E PACIFICARE IL RAPPORTO UOMO - NATURA»



Il Club con il Ministero dell'Istruzione con il quale sono stati già definiti i particolari operativi ha lanciato il "CONCORSO ARTISTICO «SERVIRE L'AMBIENTE PER CAMBIARE LE VITE E PACIFICARE IL RAPPORTO UOMO - NATURA». Il concorso è stato ideato, voluto e definito dal nostro Club Rotary e al vincitore sarà garantita la stampa della "Cartolina postale" sulla quale sarà eseguito, a Palermo, l'annullo filatelico di Poste italiane. Il concorso ha ottenuto il patrocinio della Regione Siciliana, Assessorato del

Territorio e dell’Ambiente, a firma dell’assessore regionale on. avv. Toto Cordaro.

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino invita i giovani studenti italiani a disegnare la loro immagine personale sul tema «Servire l’ambiente per cambiare le vite e pacificare il rapporto uomo - natura». Dovranno interpretare questo tema in un’illustrazione variopinta. Dovranno esprimere attraverso il disegno la seguente idea: “l’opera artistica che creerai dovrà stimolare la riflessione. Mostraci la tua creatività e conquista la giuria con il tuo disegno personale. Siamo curiosi di conoscere la tua visione personale di come sarà il mondo nel 2030 e quale rapporto pacificato sarà garantito tra uomo e natura”.

16 – giovedì ore 18.00

INTERCLUB CON IL CLUB DI PALERMO BAIA DEI FENICI

**Palermo, Castello a mare, Ristorante “Natale Giunta”
Nella buona e nella cattiva sorte, edizioni Mondadori**

Presentazione del volume di Marina di Guardo

Relatore Myriam De Luca

Moderatore Roberto Gueli

Al centro del dibattito la violenza di genere, la paura, la solitudine

Interclub tra i Rotary Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, e Palermo Baia dei Fenici, presieduto da Francesco Muceo, per presentare, nel prestigioso salotto

del ristorante di Natale Giunta a Castello a mare di Palermo, l'opera "Nella buona e nella cattiva sorte", l'ultimo romanzo di Marina Di Guardo edito per i tipi della Mondadori editore di Milano.



Con Marina Di Guardo , il dottore Roberto Gueli, vicedirettore del TG3 nazionale della RAI, che ha condotto la serata, soffermandosi sul ruolo della stampa nella narrazione di fatti di cronaca di particolare gravità, come quelli di violenza di genere, e la scrittrice e poetessa Myriam De Luca che ha presentato l'opera letteraria accompagnando i numerosissimi presenti, all'interno de romanzo del quale ha letto pagine di pregio e di assoluto valore letterario. Un Thriller che si apre verso tanti altri filoni: dal romanzo psicologico a quello di denuncia sociale.



Un romanzo attuale e di denuncia che quanto mai deve penetrare nelle coscienze di ciascuno di noi, di ciascuna famiglia e, principalmente, di ciascun uomo”.

Forte il messaggio di Marina Di Guardo “Ogni volta che leggo dell’ennesimo femminicidio, di denunce inascoltate e di morti annunciate, nasce in me una rabbia sorda. Un senso diffuso di impotenza, di sgomento mi si arrampica in gola. In

quasi tutti i miei libri, in maniera più o meno marcata, ho trattato questo argomento. Credo non si debba mai abbassare la guardia su un'emergenza sempre più allarmante”.

Presenti, tra gli altri, Stefania Petix Antonio e la DS Daniela Lo Verde impegnata allo ZEN anche su queste tristi vicissitudini.





Club Belarmino Montepellegrino Club Palermo Baia dei Femici
 Presidente 2021/2022 Antonino Randano Presidente 2021/2022 Francesco Musco

MARINA DI GUARDO

Presentazione del libro
“NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTE”
 Edizione Mondadori

16

settembre 2021

PALERMO

Relatrice
Myriam De Luca

Nobels Grande
 Castello a Mare
 ore 18,00

Moderatore
Roberto Gueli

Emanuela Lo Cascio per emanuela@liturgie.it

19 – domenica ore 9.30

**Abbazia di san Martino delle Scale
“Servendo... briciole di salute”**



La scuola è iniziata ufficialmente in gran parte d'Italia. Quest'anno i bambini di palermitani meno fortunati possono avviare l'anno scolastico con più serenità. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, ha deciso di fare una consistente donazione per mettere a disposizione dei bambini della propria comunità, scarpe di marca, zaini e materiali scolastici gratis. “Così anche i bambini provenienti da famiglie in situazioni di difficoltà, specie in questo momento di difficoltà pandemica, con una consistente riduzione di posti di lavoro, hanno potuto presentarsi il primo giorno di scuola in classe con tutto l'occorrente per studiare e con delle scarpe nuove e alla moda” ha commentato il presidente del Club Palermo Montepellegrino che, accompagnato dai soci, ha donato all'attivissima parrocchia dell'Abbazia di San Martino delle

Scale quanto necessario per assicurare un avvio sereno e “alla moda” per tanti bambini.

E non solo quello, numerose sono state le scarpe donate per neonati e bimbi dei primi anni di vita. “Un grazie particolare, per le cospicue donazioni poi consegnate a Dom Bernardo Maria Velardi e a Dom Riccardo Tumminello, va al prof. Vincenzo Bussa e al Don Salvo Randazzo che guida la parrocchia di San Leonardo Abate di Serradifalco (CI) per la donazione delle scarpe e a Vincenzo Lo Cascio, direttore generale de Il Tuareg Tour Operator, per la donazione di zaini scolastici e penne, e al nobile Antonio De Janni, delegato della Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio che, nel tempo, ha assicurato, sempre e comunque, presidi sanitari e generi alimentari per le famiglie in situazione di disagio. Come rotariani abbiamo il dovere di servire per cambiare le vite di chi ha bisogno” ha commentato il professore Antonio Fundarò che ha voluto consegnare a territorio e alla comunità un nuovo modo di essere e di fare Rotary. Dom Bernardo Maria Velardi ha ringraziato, al termine dell’incontro, il Rotary Club Palermo Montepellegrino promotore di iniziative capaci di dare sollievo ad un’intera comunità e ad un territorio molto provato dalla pandemia di questi ultimi due anni. “Restituire un sorriso a questi bambini è motivo di grande serenità” ha concluso Dom Bernardo Velardi ricordando un grande monaco benedettino morto in fama di santità Don Ercole Tedeschi che amava ripetere “posso non avere i soldi per i miei pasti, ma i poveri devono sempre e comunque poter disporre di che cibarsi”.

26 – domenica – ore 10.00 piazza Scopello

Scopello – Torre Doria

Potenziamento dell'amicizia: Viaggi ed escursioni e valorizzazione dell'ambiente attraverso il rispetto



Un percorso naturalistico e storico con visita guidata quello del Rotary Club Palermo Montepellegrino tra Riserva naturale dello Zingaro, case Matte, e il Real Sito Borbonico Due Sicilie di Scopello con accoglienza finale panoramica presso il Ristorante “Le Terrazze” di Francesco Anselmo ne vecchio borgo di Scopello.

Il percorso è arrivato sino al mare dove è stato possibile ammirare la flora mediterranea e la costa.

Una guida ha narrato la storia di Scopello e quella della nascita della Riserva dello Zingaro grazie ad una legge fortemente voluta dall’Onorevole Francesca Messana.

“Risaldare l’amicizia, in questo come in altri sodalizi, è fondamentale e vitale, perché garantisce coesione e, principalmente partecipazione”; ha commentato il presidente del club Antonio Fundarò.

27 – lunedì ore 19.00

InterclubZoom con Rotary Palermo Baia dei Fenici

Relatori

Dottor Antonino Cartabellotta, Fondazione Gimbe

Professore Antonio Cascio, infettivologo

Interclub via Zoom promosso dal Club Palermo Baia dei Fenici.



29 – Mercoledì “Progetto clochard”

Il Club Rotary Palermo Montepellegrino, per strada, dona un pasto ai poveri e ai clochards

Ogni quinto mercoledì del mese vengono assicurati assistenza e pasti caldi ai senza tetto e ai bisognosi della città. Il progetto, quest’anno, sarà effettuato in raccordo con alcuni esercizi commerciali con i quali sarà definita una partnership finalizzata a promuovere il senso e il dovere della solidarietà diffusa.



È una coda lenta, a un metro di distanza uno dall’altro, quella in alcune aree simbolo del bisogno, per avere, a un pasto take away donato gratuitamente dalla pasticceria di Enza Castrenza Pizzolato in Alcamo che, oltre a donarci il cibo, ha regalato il suo lavoro e il suo sorriso sempre unico . Ognuno

procede in fila con il suo fardello di sogni spezzati, alle prese con le quotidiane difficoltà della vita. Parlano poco fra loro ma hanno tantissimo bisogno d'una parola dolce, di coraggio e di un pasto vero.

"La pandemia da coronavirus non è solo un'emergenza sanitaria ed economica, ma anche sociale.



E non riguarda solo le persone più povere, che già vivevano per strada e restano comunque le più esposte all'infezione. La povertà dilaga a vista d'occhio e si resta impotenti. Per questo il Rotary deve restare il presidio più nobile del service" ha commentato Antonio Fundarò, presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino, visibilmente commosso e pieno di grinta che con alcuni soci, hanno percorso, in lungo e in largo, la città di Palermo e non solo i luoghi ove, sovente, trascorrono la notte i clochard.

"La novità di quest'anno - ha commentato Antonio Fundarò - è che il Rotary Montepellegrino non vuole limitarsi a distribuire, cosa già importante. Coinvolge gli amici nella realizzazione del cibo e i soci nel reperimento di generi alimentari".

Serviti 130 pasti e dato conforto a chi voleva solo il regalo di uno sguardo sincero e pulito".

Questo è Rotary.

30 – domenica ore 9.30

Basilica di Santa Maria Assunta – Alcamo

“Servendo... briciole di salute”

SMOC di San Giorgio e Rotary Club Palermo Montepellegrino

"Bricole di salute" organizzato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino e dal Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, delegazione Sicilia presso la basilica di Santa Maria Assunta ad Alcamo presente il Parroco mons. Aldo Giordano, cavaliere di grazia dello SMOC di San Giorgio. Distribuiti generi alimentari e presidi sanitari per neonati e bambini. "Non ci fermiamo perché non possiamo permettercelo stante il bisogno crescente in questo momento storico" ha commentato Antonio Fundarò, presidente del club Rotary Palermo Montepellegrino anche a nome del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio del quale è commendatore.



OTTOBRE 2021

1 – Venerdì - Aula Magna, Istituto Comprensivo “Rosario Livatino”, Plesso Scolastico di Via dell’Aria, a Ficarazzi (PA).

"Recuperiamo le parole"

Eccezionale Convegno scientifico promosso dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto dal professore Antonio Fundarò e dall’ICS “Rosario Livatino” di Ficarazzi, diretto dal dirigente scolastico prof. Mario Veca , sul tema "I bambini con problemi dello sviluppo: capire ed intervenire" con lectio magistralis del professor Piero Crispiani, docente Ordinario all’Università di Macerata e Straordinario alla Link Campus University di Roma e direttore scientifico del Centro Internazionale Disprassia e Dislessia.





Rotary
Club Palermo Montepellegrino



SERVIRE PER
CAMBIARE VITE



CONVEGNO SCIENTIFICO

Promosso dall'ICS
ROSARIO LIVATINO di Ficarazzi
e Rotary Club
Palermo Montepellegrino



**I bambini con
problemi dello
sviluppo:
capire ed intervenire**

Lectio Magistralis

Professor **PIERO CRISPIANI**

Docente Ordinario all'Università
di Macerata e docente
alla Link Campus University di Roma

Direttore scientifico
Centro Internazionale Disprassia e Dislessia

Venerdì, 1° ottobre 2021, ore 17.00

Aula Magna, Istituto Comprensivo
"Rosario Livatino" Plesso Scolastico
di Via dell'Aria, Ficarazzi (PALERMO)

Il Dirigente scolastico
Mario Veca

Il Presidente del Club Rotary
Antonio Fundarò

Il convegno, al quale hanno partecipato un centinaio di rotariani, docenti e dirigenti scolastici (tra cui la DS dell'ICS Renato Guttuso di Carini la professoressa Valeria La Paglia)

in presenza (e altrettanti dirigenti scolastici in piattaforma, si è svolto presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo "Rosario Livatino", Plesso Scolastico di Ficarazzi (PA). Ad introdurre i lavori il prof. Mario Veca, dirigente scolastico dell'attivissimo istituto, in qualità di ente accogliente, cui ha fatto seguito l'intervento del professore Antonio Fundarò, presidente del Club Palermo Montepellegrino, una vera rarità, quest'anno, nel campo del service anche per le scuole, con i suoi molteplici corsi pubblicizzati e diramati alle scuole dal direttore dell'USR Sicilia dottore Stefano Suraniti. Nel corso del suo brillante intervento il prof. Piero Crispiani ha centrato il proprio intervento sulla condizione disfunzionale emergente degli alunni, caratterizzata proprio da un considerevole aumento dei disordini dello sviluppo. Una evidente perdita della qualità esecutiva, come ha sottolineato il prof. Piero Crispiani, che genera un comportamento disprassico con conseguente smarrimento cognitivo, ovvero distrazione, dimenticanze e disfluenza operativa: problemi sui quali si è discusso riguardo la strada da intraprendere. Il professore Crispiani ha sottolineato come il comportamento umano funzionale sia il prodotto delle interazioni tra processi motori e cognitivi. Dal Convegno emerge un quadro concettuale che rinforza una strada tracciata dal prof. Piero Crispiani con la sua teoria Prassico – Motoria la quale invita la Scuola ad osservare il comportamento funzionale degli allievi, a partire dalle abilità grosso – motorie, i ritmi, l'organizzazione spazio – temporale e l'assetto della dominanza laterale. Nel corso del suo saluto, iniziale e finale, il dirigente scolastico prof. Mario Veca ha voluto ringraziare il suo staff di dirigenza che, congiuntamente a quello del Rotary (formato dal segretario Ninni Genova, dal prefetto Mario Antonio Vitiello, dal delegato del presidente agli

eventi Vincenzo Lo Cascio, dai delegati ai contatti con la stampa Pietro Francesco Mistretta e Filippo Nobile e dal delegato ai social Alessandro Lo Verde), ha reso l'evento davvero unico e impeccabile. In particolare, un grazie è andato alla Referente per la formazione del personale, ins. Melissa Filippa Dargenio, ai Responsabili per le T.I.C. Ins. Antonino Cirello e Giancarlo Finocchiaro, al I e II Collaboratore del D.S. Ins. Provvidenza Santamarina e Giulia Federico, al Responsabile



e la sua sostituta del plesso di via dell'Aria, ins. Tommasina Gargano e Maria Cante, al DSGA, dott.ssa Eleonora Lo Nardo, all'Assistente Amministrativa Maria Giordano e ai responsabili per la Comunicazione e la diffusione dell'evento le Referenti Ins. Natalia Stellino e Filomena Callari.

2 – Ottobre

Il Rotary Palermo Montepellegrino, PLP e AmiciObesi inaugurano il “Gruppo Auto Mutuo Aiuto di Amici Obesi”
**

Il Rotary Palermo Montepellegrino, Psicologi Liberi Professionisti e AmiciObesi inaugurano GAMA il “Gruppo Auto Mutuo Aiuto di Amici Obesi”. Si tratta di un gruppo costituito da persone che hanno sofferto, o soffrono, di problemi di obesità e che si riuniscono periodicamente tra di loro, alla presenza di una ispiratrice/ amica, anch’essa ex obesa supervisionata. A Palermo, eccezionalmente, sarà presente anche la dr.ssa Elena Foddai, socia del Rotary Palermo Montepellegrino e responsabile, all’interno del sodalizio, del progetto di service.



Sei invitato a partecipare al
**Gruppo di Auto Mutuo Aiuto
di Amici Obesi**

02 OTTOBRE

Alle ore 17:00

Presso lo studio della Dottoressa Elena Foddai

Via Sampolo 56 – PALERMO

**(I partecipanti sono pregati di mantenere tutte le precauzioni
anticovid: Distanziamento, uso corretto della mascherina,
igienizzare le mani...)**

Gli incontri servono a confrontarsi, ad essere di sostegno l'uno per l'altro, a condividere sensazioni e sciogliere nodi emozionali, a sentirsi compresi e finalmente, parte integrante di un gruppo di persone che realmente comprende il tuo malessere, perché lo vive o l'ha vissuto.

Ingresso libero e gratuito.

www.amiciobesi.it



“L'incontro, che è a titolo totalmente gratuito, inizia con la presentazione di ogni singolo partecipante, una breve narrazione della propria storia, in special modo la parte legata all'obesità. Ognuno ha il diritto di parlare come quello di tacere, se non si sente di raccontarsi. Alla fine delle presentazioni, il moderatore estrapola degli argomenti di discussione, che sono emersi durante il confronto, ed anche in tal caso ognuno è libero di intervenire o meno”.

“Offrire un service al territorio è, per un club attento alle comunità nelle quali opera, un motivo di orgoglio e di adesione totale alla missione principale del Rotary International. Stiamo lavorando, quest’anno, in questa direzione certi di essere sulla strada giusta” ha commentato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino il professore Antonio Fundarò.

Ma cos’è GAMA? I Gruppi di Auto Mutuo Aiuto di Amici Obesi – continua la psicologa Elena Foddai, Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni, nonché dottore di ricerca in Oncopatologia cellulare e molecolare- sono composti da pazienti che non hanno ancora iniziato alcun percorso di cura, come da coloro che hanno ottenuto un calo ponderale grazie ad un’alimentazione corretta e personalizzata, ad attività fisica, e con un eventuale sostegno psicologico, come pure da pazienti dimagriti anche con l’ausilio di un intervento di chirurgia bariatrica (chirurgia dell’obesità). Gli incontri servono a confrontarsi, ad essere di sostegno l’uno per l’altro, a condividere sensazioni e sciogliere nodi emozionali, a sentirsi compresi e parte integrante di un gruppo di persone che realmente comprende il tuo malessere, perché lo vive o l’ha vissuto.

La durata di questi incontri è di circa due ore.

Per ovvie ragioni di privacy non sono ammesse persone che non abbiano problemi legati a questa patologia.

A volte possono essere preceduti o seguiti da confronti con specialisti del mondo dell'obesità (medici, chirurghi, psicologi, nutrizionisti o altri).

Essendo ospiti di uno studio professionale non si potrà accedere senza Green pass o tampone.

10 – Ottobre

**Abbazia di san Martino delle Scale
“Servendo... briciole di salute”**

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, stamattina, presenti molteplici soci, hanno consegnato all'Abbate Reverendissimo P. D. Vittorio Rizzone e a Dom Riccardo Tumminello, dell'Abbazia di San Martino delle Scale, generali alimentari per lattanti, beni scolastici di consumo per ragazzi di scuola Primaria e Secondaria, generi alimentari per bisognosi, ulteriori zaini offerti da Il Tuateg Tour Operator.



"Non dimenticare che la nostra missione è il servizio. Questo ciò che ci spinge, quest'anno, in una avventura assolutamente fantastica e piacevole. Tutti noi abbiamo riscoperto il piacere di essere prossimità, con un personale coinvolgimento" ha commentato il presidente Antonio Fundarò, emozionato per il sorriso che "doniamo a tante neo mamme, a tanti bambini e a tante famiglie in difficoltà".



"Congiuntamente ci stiamo impegnando per eliminare le disuguaglianze che poi rendono necessari la carità. Paul Harris ci ha insegnato a mettere al servizio degli altri la nostra professione e le nostre persone. Noi del Palermo Montepellegrino lo stiamo facendo. Con costanza e con impegno; grazie a questi fantastici soci.

20 – Ottobre

Rotary Club Palermo Montepellegrino e Casa editrice Raffaello presentano "LibriAmo. Una lettura per tutti, tutti per una lettura"

**



Istituto Comprensivo "Rosario Livatino" di Ficarazzi
19 Ottobre ore 12.00



Una lettura per tutti, tutti per una lettura
**"Donazione da parte del Rotary Club Palermo Montepellegrino
di volumi della Casa Editrice Raffaello"**

Interventi programmati

Mario Veca

Dirigente Scolastico IC Rosario Livatino, Ficarazzi

Antonio Fundarò,

Presidente Rotary Club Palermo Montepellegrino

Saluti

Sindaco del Comune di Ficarazzi

Presidente del Consiglio Comunale

Assessore all'Istruzione del Comune di Ficarazzi

Presidente del Consiglio d'Istituto

Marco Aiello

Sarà presente il Governatore Distretto 2110 Sicilia Malta
prof. Gaetano De Bernardis

Il Dirigente Scolastico

Mario Veca

Rotary Club Palermo Montepellegrino

Il Presidente Antonio Fundarò

Cerimonia delle grandi occasioni per la donazione da parte del Rotary Club Palermo Montepellegrino e della Casa

Editrice Raffaello di 200 volumi per studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado all'ICS "Rosario Livatino" di Ficarazzi (Pa) diretto dal Dirigente Scolastico prof. Mario Veca ; istituto, recentemente, oggetto di atti vandalici e intimidatori. Presenti, tra gli altri, con il professore Mario Veca, dirigente Scolastico, il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta prof. Gaetano De Bernardis, il presidente del Club Palermo Montepellegrino che ha effettuato la donazione alla biblioteca dell'Istituto, l'assessore all'Istruzione del comune di Ficarazzi dottoressa Marinella Curvato, l'assistente del Governatore per il Club l'avvocato Ignazio Cammalleri, e, per la prestigiosa Casa Editrice Raffaello, una vera icona dell'editoria scolastica, e non solo evidentemente, il dottore Marco Aiello.





Nel porgere i saluti il dirigente scolastico prof. Mario Veca ha voluto sottolineare proprio la “valenza culturale e sociale dell’iniziativa che si innesta in questa mai venuta meno attenzione nei confronti della scuola e, in generale, di tutte quelle agenzie educative che attenzionano e favoriscono la crescita della nostra società proprio attraverso voi giovani”. “In iniziative di questo spessore – ha continuato Mario Veca ringraziando il Club Palermo Montepellegrino e il suo presidente Antonio Fundarò – la comunità avrebbe maggiormente bisogno. I presidi culturali, di legalità e di promozione dei diritti andrebbero moltiplicati, incentivati e potenziati”. “Ancora di più quelli costruiti sul valore della lettura che costruisce comunità e ne determina, sovente, la direzione dello sviluppo” ha concluso il preside Mario Veca ringraziando non solo la presenza graditissima dell’assessore all’Istruzione del Comune di Ficarazzi ma anche il Governatore del Rotary International Distretto 2110 che “ha

voluto suggellare, in siffatta maniera, la vicinanza della più grande ONG del mondo al mondo della scuola.

Anche l'assessore all'istruzione Mariella Curvato, che ha portato i saluti del Primo cittadino di Ficarazzi, ha voluto sottolineare quanto sia "ammirevole un servizio culturale e civico di questa portata". "Non capita spesso che ci siano associazioni o enti che si fanno promotori di un percorso di crescita dell'uomo e del cittadino così ambizioso e così visibile. 200 volumi sono un impegno di grande rilevanza che non possiamo che apprezzare e valorizzare" ha concluso l'assessore Curvato ringraziando scuola e Rotary per questa sinergia di impegno formativo.

"La scelta di donare i volumi rientra in un progetto di più ampio respiro che, in questa occasione, abbiamo chiamato "LibriAmo. Una lettura per tutti, tutti per una lettura" e che è diretto agli studenti delle scuole palermitane e dei comuni limitrofi con realtà culturali e di impegno civico autorevoli come quella dell'ICS "Rosario Livatino" di Ficarazzi" che brilla nel panorama siciliano e nazionale" ha dichiarato il presidente del club Rotary Palermo Montepellegrino prof. Antonio Fundarò ringraziando, per la qualità dell'impegno sociale e culturale, il dirigente scolastico prof. Mario Veca.

La donazione, che fa parte del progetto "Libri in movimento", mira a creare piccole biblioteche in luoghi di speciale interesse come scuole, parrocchie, ospedali per bambini, carceri minorili e residenze per ragazzi, come i convitti residenziali e semiresidenziali.

Un progetto reso possibile dalla casa Editrice Raffaello, dal suo direttore commerciale e dal suo rappresentante per l'aria occidentale della provincia di Palermo Dott. Marco Aiello. "Una casa editrice che mostra così – ha precisato il presidente

del Rotary Club Palermo Montepellegrino – tutta la sua reale e sincera attenzione al mondo della scuola”.



“Ritornare a scuola è, per me, sempre molto emozionante. Lo è ancora di più quando si è ospiti di una scuola che porta il nome di “Rosario Livatino” e i valori che lo hanno guidato nel corso della sua quotidiana azione” ha commentato il Governatore del Rotary prof. Gaetano De Bernardis parlando ai tantissimi ragazzi presenti in rappresentanza di uno degli istituti più numerosi del comprensorio palermitano.

E sottolineando che i dati OCSE palesano che in Italia si legge poco e, spesso, si legge male, il governatore Gaetano De Bernardis ha sottolineato che “ ho visto con grande piacere che tra i titoli di quei duecento volumi ci sono quelli che rappresentano la storia del passato e del presente di ciascuno di noi, allontanarsi da quei titoli significa perdere quello che in inglese chiamiamo background che crea la

nazione, crea il vissuto in cui tutti ci riconosciamo. Leggere il libro “Cuore” anche per contestarne i valori era, comunque, un elemento formativo. Tutti ci riconoscevamo in quei libri che tutti avevamo letto”. E ha concluso il Governatore De Bernardis “Oggi questo non esiste più. Quindi, l’idea di fornire, una biblioteca, perché 200 volumi sono una biblioteca in se e per se, vuol dire aiutare i ragazzi a crescere. Ma è anche importante perché si ricrea quell’immaginario collettivo senza il quale una nazione non si riconosce e quindi perde la propria individualità. E ricordatevi soltanto una cosa, cari ragazzi, che un libro è un’ancora di salvezza contro le dittature e contro le mafie. Ricordatevi, che i nazisti bruciarono i libri. Dunque, un libro è uno strumento sacro di democrazia”.

24 "WORLD POLIO DAY" - Conferenza e spettacolo e raccolta fondi

Il Rotary Palermo Montepellegrino e la “Giornata mondiale contro la poliomielite 2021”

Eventi, tutti di grande spessore, quelli proposti dal Rotary Club Palermo Montepellegrino in occasione della “Giornata mondiale contro la poliomielite” 2021.

Gli eventi sono stati realizzati presso la prestigiosa Basilica Collegiata della Santissima Trinità del Cancelliere conosciuta come Basilica “La Magione”, Piazza Sant'Euno, in Palermo.

GIORNATA MONDIALE CONTRO LA POLIOMELITE 22-29 OTTOBRE 2021

Basilica SS. Trinità
La Magione
via Magione, 44
90133 Palermo PA



**Da venerdì 22 a
venerdì 29 ottobre**
**Mostra del Maestro
Luigi De Mitri**

- Collezione "Gli Amori Infelici di Partenio di Nicea", 20 dipinti olio su tela f.to 60 x 80 che saranno collocati sulla parete est del Chiostro
- Esposizione presso l'annessa Cappella del SS Crocifisso (affidata al Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio) del dipinto "La Madonna del Covid", opera del Maestro De Mitri oggetto di omaggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella

Rotary
Club Palermo Montepellegrino
Presidente R. 2021-2022
Antonio Fundaro Distretto 2110

Domenica 24 ottobre

**Giornata Mondiale
contro la Poliomielite**

- Ore 18,00 Musica alla Magione
"Recital I Sing for my Son"
Alberto Di Marzo chitarra
Giusy Sciortino voce
- Ore 19,00 Convegno
"Eradicazione Polio, indiscutibile successo, anche rotariano ed esempio di contrasto al Covid 19".
Relatore Prof. Giovanni M. Giammanco

Professore Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica
Dott. Promozione della Salute, Materno-infantile, di Medicina
Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"
(PRCMISE) - Università di Palermo
Direttore della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia
Responsabile UOIC Microbiologia e Virologia,
AUIOP "P. Giaccone" Palermo



Lunedì 25 ottobre

Lectio Magistralis

- Ore 17,30
**Partenio di Nicea
ed il Mithos Greco**
Relatore
Prof. Luigi De Mitri,
storico dell'arte



La mostra

Erotikà Pathémata

GLI AMORI INFELICI DI PARTENIO DI NICEA

E S P O S I Z I O N E



Basilica SS. Trinità La Magione
dal **22** al **29** ottobre 2021

Raccolta 20 dipinti
Olio su Tela 60x80
del Maestro Luigi De Mitri
Pittore e Storico dell'Arte

- 1 Giove e Giunone
- 2 Reso e Argantone
- 3 Giove con la bella Europa
- 4 Giove che medita
- 5 La grande tragedia di Arpalice
- 6 Amore bestiale
- 7 La Ninfa bionda e Giove
- 8 Trambelo e Apriate
- 9 Giove e Danae
- 10 Venere e il Centauro
- 11 Leda con il cigno
- 12 La folle passione di Euopi
- 13 La Ninfa mora e Giove
- 14 Il desiderio di Neera
- 15 Giove e Latona
- 16 La bella D'io con Giove
- 17 Centauri innamorati
- 18 La grande follia
- 19 Gueohea e Anteo
- 20 La purezza di un grande sentimento

Lectio Magistralis **Partenio di Nicea** Relatore, **Prof. Luigi De Mitri**
Lunedì **25** ottobre 2021 **ed il Mithos Greco** **INGRESSO AD INVITI**

"Mi corre obbligo oggi che il Maestro Luigi De Mitri espone la Sua rassegna parteniana a Palermo, in quella meravigliosa Isola di Sicilia cuore della Magna Grecia, rendere omaggio alla straordinaria sensibilità di un Artista che attraverso il proprio percorso è riuscito a cogliere il complesso messaggio che proviene dagli Erotikà Pathémata riportando in vita personaggi fantasmatici che si agitano nell'universo artistico parteniano" Gianni Schilardi, autore del saggio "Gli Amori infelici" collana IL VELLO D'ORO

EVENTO INSERITO ALL'INTERNO DELLA RICORRENZA "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA POLIO 2021"

   **INFO: 373 5024972**

Le iniziative sono iniziate proprio con l'apertura della mostra che è rimasta aperta da Venerdì 22 a Venerdì 29 ottobre. Si tratta della mostra del Maestro Luigi De Mitri che presenta la

sua collezione "Erotikà Pathémata. Gli Amori Infelici di Partenio di Nicea". Si tratta di una raccolta di 20 dipinti, olio su tela, del formato 60 x 80. Le tele sono state collocate sulla parete est del Chiostro.

"La Madonna del Covid"

Congiuntamente è stata esposta presso la Cappella del Santissimo Crocifisso (affidata al Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio) il dipinto "La Madonna del Covid", opera del M° De Mitrì oggetto di omaggio al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la cui consegna è programmata successivamente.





Il concerto

E' seguito, alle ore 18.00, sempre di domenica 24, il concerto "Musica alla Magione: Songs for our Sons" con il concerto di Alberto Di Marzo, alla chitarra, e Giusy Sciortino (voce), all'interno della Basilica.



Songs for our Sons



**ALBERTO
DI MARZO**
CHITARRA

**GIUSY
SCIORTINO**
VOCE



Basilica SS. Trinità La Magione
24 ottobre 2021 ore 17,30

- **Avrai**
Claudio Baglioni
- **Let It Be**
Paul Mc Cartney
John Lennon

- **Fiore di Maggio**
Fabio Concato
- **Isn't she Lovely**
Stevie Wonder

- **A modo tuo**
Luciano Ligabue
- **She**
Herbert Kretzmer
Charles Aznavour

- **La Cura**
Franco Battiato
- **Imagine**
John Lennon

*"cchiù profumata ri 'na rosa a picciridda chi si lavò fin supra i capiddi
dai uocchi cchiù brillanti di li suddi, allonghi i toi mani e te li pigghi..."*

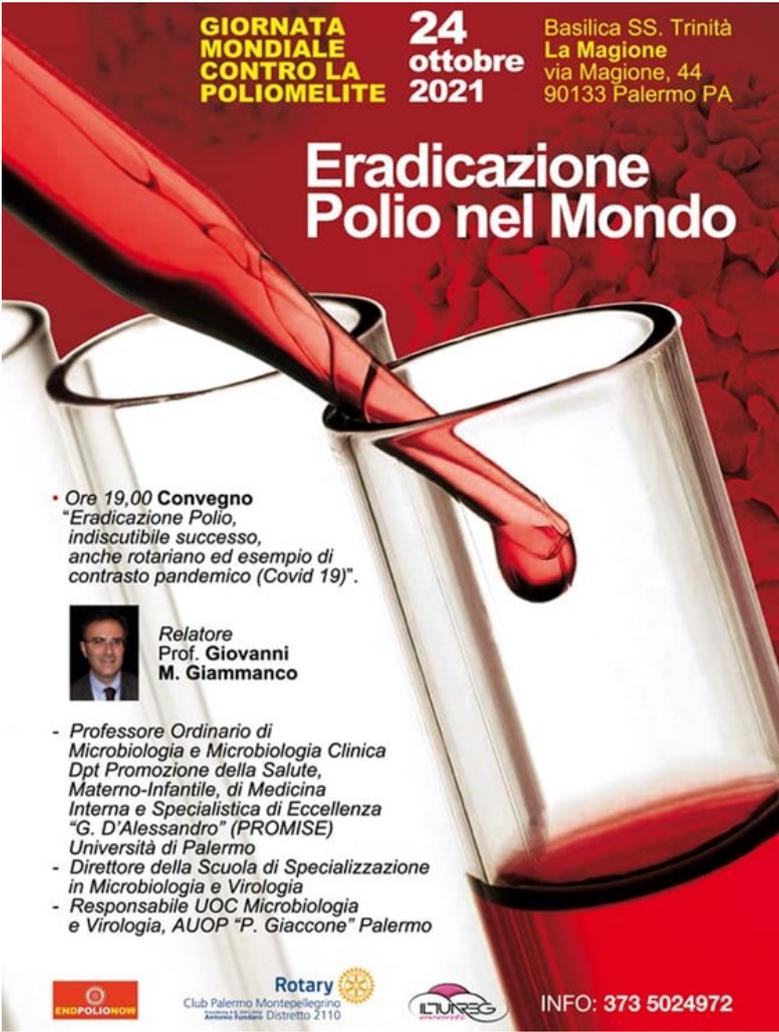
"...l'Amore filiare coinvolge i cinque sensi in un connubio di emozioni senza pari,
ma quando le note si incrociano per omaggiare una creatura appena nata
esplode unico il grande sentimento... ed è Amore Universale..."

EVENTO INSERITO ALL'INTERNO DELLA RICORRENZA "GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA POLIO 2021"



INFO: 373 5024972

Il convegno



GIORNATA MONDIALE CONTRO LA POLIOMELITE **24 ottobre 2021**

Basilica SS. Trinità
La Magione
via Magione, 44
90133 Palermo PA

Eradicazione Polio nel Mondo

• **Ore 19,00 Convegno**
"Eradicazione Polio, indiscutibile successo, anche rotariano ed esempio di contrasto pandemico (Covid 19)".



Relatore
Prof. Giovanni M. Giammanco

- **Professore Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica**
Dpt Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE)
Università di Palermo
- **Direttore della Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia**
- **Responsabile UOC Microbiologia e Virologia, AUOP "P. Giaccone" Palermo**

Club Palermo Montepellegrino
Associazione Rotariani
Distretto 2110

INFO: 373 5024972

Alle ore 19.00, presso il salone parrocchiale, infine, si è tenuto il convegno "Eradicazione Polio indiscutibile successo anche rotariano ed esempio di contrasto a Covid 19".

Ha relazionato il Professor Giovanni Giammanco, primario di Microbiologia e Virologia, Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone", docente Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica dell'Università degli Studi di Palermo.

Una relazione brillante densa di proposte, speranze ma anche forte di impegni e di seria responsabilizzazione di tutti, con un opportuno riferimento alla crisi pandemica che, ormai da due anni, scandisce la vita dell'intero pianeta.

Come ha sottolineato il presidente Fundarò «in occasione della giornata del 24 ottobre dobbiamo, ancora di più, impegnarci a contribuire per non spegnere mai la luce su questa terribile e devastante malattia».

Il professore Giammanco, tra le mille informazioni scientifiche fornite, si è soffermato sull'attività di sorveglianza. Per il chiarissimo docente della Facoltà di Medicina di Palermo «l'Italia partecipa attivamente, al pari degli altri Paesi della Regione Europea, alle attività di sorveglianza della paralisi flaccida acuta (PFA), iniziate nel 1995, dapprima come sorveglianza passiva e successivamente come sorveglianza attiva, tramite una rete che ha messo in collegamento il Ministero della Salute, l'Istituto Superiore di Sanità e 20 Centri di riferimento regionale, inviando settimanalmente i propri dati all'OMS, così come richiesto nell'ambito delle attività per l'eradicazione globale della poliomielite e secondo i protocolli raccomandati dall'OMS».



«La sorveglianza delle PFA – ha continuato il professore Giovanni Giammanco - prevede diverse azioni: - individuazione e notifica di ogni caso di PFA, dovuto a qualsiasi eziologia, in soggetti di età inferiore a 15 anni, e di ogni caso di sospetta poliomielite in persone di tutte le età; - raccolta di campioni di feci; - esecuzione di indagini virologiche per l'isolamento di eventuali virus polio e la loro caratterizzazione in laboratori accreditati dall'OMS; - classificazione finale dei casi segnalati entro 60-90 giorni dall'inizio della sintomatologia paralitica, secondo schemi fissati. Lo scopo della sorveglianza delle paralisi flaccide acute risponde a diverse esigenze: - fornire le necessarie informazioni e formulare raccomandazioni periodiche alle Regioni/PP.AA. per il mantenimento di adeguati livelli di copertura vaccinale nei confronti della polio (tale copertura nell'ultimo decennio si è assestata intorno al 96-97%) e per il raggiungimento di gruppi di popolazione a rischio (nomadi,

immigrati, rifugiati), anche tramite il regolare (annuale) monitoraggio della copertura vaccinale nazionale e regionale; - mettere in evidenza, immediatamente, eventuali casi sospetti di malattia ed attuare, di conseguenza, le necessarie misure di sanità pubblica (segnalazione degli hot-case all'OMS); - attivazione di indagini siero epidemiologiche, qualora necessario; - verificare l'attuazione delle indicazioni relative al contenimento di poliovirus selvaggi e di materiali potenzialmente infetti da poliovirus selvaggi, in strutture di laboratorio dotate di adeguati livelli di sicurezza».



Presente tra gli altri qualificati ospiti anche la preside del Liceo Scientifico Galileo Galilei Prof.ssa Chiara Di Prima che a margine della serata ha dichiarato come «in un mondo in cui le informazioni e la disinformazione sono patrimonio comune, occorre costruire opportunamente progetti formativi che avvicinino gli studenti al mondo della ricerca, spesso percepita come una scelta impraticabile, per permette loro di conoscere campi di sviluppo originali, fortemente collegati

alle materie studiate e approfondite nei laboratori. La sfida sta nel riuscire a instillare nei giovani studenti la curiosità nei confronti della ricerca scientifica, farla entrare di diritto nelle aule scolastiche, per far acquisire loro la consapevolezza e l'importanza di credere che si possa pervenire ad un mondo migliore: solo così, migliorandone la qualità, ciascuno potrà essere artefice della propria vita e contribuire al progresso della società della conoscenza».

Convegno su “Partenio di Nicea ed il Mithos Greco”

Lunedì 25 Ottobre, con inizio alle ore 17.30, sempre presso Basilica “La Magione”, ha concluso la due giorni di eventi la lectio magistralis del prof. Luigi De Mitri, Storico dell'Arte, su “Partenio di Nicea ed il Mithos Greco”.



NOVEMBRE 2021

5 novembre 2021

Il Rotary Palermo Montepellegrino e l'“Incontro con il Governatore Eletto Orazio Agrò”

Serata di alta formazione rotariana, al Rotary Club Palermo Montepellegrino, con il Governatore Eletto del Distretto 2110 Orazio Agrò e la conduzione eccezionale del PDG Gaetano Lo Cicero. Due icone del Rotary.

L'Interclub ha coinvolto, organizzatore il Rotary Palermo Montepellegrino, anche il Rotary Palermo Nord presieduto dal PDG Rosa Jemma. Tema della riunione prestigiosa “Incontro con il Governatore Eletto Orazio Agrò”. Ha moderato Gaetano Lo Cicero, Past Distrect Governor, entrambi del Distretto 2110 Sicilia Malta. Presenti, tra gli altri pregevoli ospiti, gli assistenti del Governatore Filippo Castellet e Ignazio Cammalleri.



L'intervento di apertura del presidente del club Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò ha definito il tema complessivo dell'incontro. Nello specifico Fundarò ha sottolineato "come momenti qualificati come questo dovrebbero scandire la vita di ciascuno dei club. I soci sentono il bisogno e hanno la necessità di confrontarsi con concretezza, brevità, sincerità e chiarezza: qualità queste che sono caratteristiche del DGE Orazio Agrò e dello stesso PDG Gaetano Lo Cicero a cui ho deciso di affidare il compito di pungolare e avviare la conversazione per continuare a crescere e a migliorare".

Numerosi i temi al centro dell'incontro tenutosi in forma dialogica a due o più voci.

Originale la formula proposta dal DGE Orazio Agrò per parlare di Rotary. Al centro il tema dello sviluppo dell'effettivo del Rotary club (Conservare, Espandere); conservare l'effettivo (Reintegrare le "perdite" dovute a: A - età - malattie - decessi; B - abbandono ufficiale (dimissioni); socio "silente": il socio non trova), più interesse, caduta delle motivazioni, ricercare le cause); espansione dell'effettivo (Scelta oculata dei nuovi soci con condizioni preliminari: necessità di far conoscere il Rotary all'esterno, la sua vera fisionomia, il suo spirito di servizio efficiente e disinteressato sul piano etico e professionale, Impegno del socio presentatore, Impegno del c.d. e di tutto il club).

Importante per Orazio Anche il ruolo del socio presentatore (un vero e proprio tutor) volto all'orientamento dei nuovi soci. Bisogna coinvolgere il nuovo socio "da subito" alle iniziative del club, al lavoro delle commissioni. è necessario coinvolgere la famiglia del nuovo socio, ma anche i Rotaract e l'Interact.



Un effettivo sempre efficiente si ha con un club capace di attrarre. “Faremo service ma non solo” ha sottolineato Orazio Agrò ricordando che la strategia vincente si ha assicurando Assiduità, Affiatamento e Amicizia.

Al termine dell'incontro, a cui ha partecipato anche la delegazione del Rotaract del Palermo Montepellegrino guidata dal presidente Valeria D'Angelo e dal segretario del club Priscilla Faselli, il Rotary Club Palermo Montepellegrino, ha nominato soci onorari il DGE Orazio Agrò e il PDG Gaetano Lo Cicero.

7 novembre

**L'importanza della condivisione nel Rotary:
presentazione della fanpage del Palermo Montepellegrino**

Sono migliaia i contatti giornalieri alla fanpage del Rotary Palermo Montepellegrino, un'attività di comunicazione, voluta fortemente dal preside del Club Antonio Fundarò, che si pone due obiettivi principali, il primo è quello d'informare e promuovere, verso il mondo esterno al Rotary, quelle che sono le attività ed iniziative promosse dal club nel territorio nonché di esaltare i valori e gli ideali rotariani. Il secondo obiettivo è quello di favorire lo scambio e l'interazione tra i soci del club e dei diversi club del territorio che seguono la pagina del Palermo Montepellegrino, con il distretto e i distretti vicini.

Per raggiungere lo scopo prefissato si è reso necessario attuare un'attività quotidiana di comunicazione, cui sta prestando una lodevolissima attività di servizio Alessandro Lo Verde, che mediante la pubblicazione mirata di post efficaci, consente di aumentare la copertura organica dei singoli post proposti, di conseguenza incrementare la fanbase della pagina.

“Oggi molte piattaforme digitali – ha affermato il responsabile per la comunicazione social del Club Palermo Montepellegrino Alessandro Lo Verde, autore del Best Seller “Gestisci i tuoi Risparmi” edito da Dario Flaccovio Editore, il cui ricavato è stato totalmente devoluto in beneficenza a favore dell’Infanzia disagiata - hanno sostituito quello che anticamente era rappresentato dalle piazze, un modo per scambiarsi opinioni, consigli e soprattutto farsi conoscere. Ragion per cui ritengo la presenza su queste piattaforme indispensabile, sia per motivi professionali che per motivi

etici. Nel caso dei Rotary, aumentare la conoscenza di chi siamo e di cosa ci occupiamo, di quali sono i nostri valori e la nostra Mission, avvicina la gente e accresce il nostro prestigio”.

Rotary

Le radici degli sforzi del Rotary per l'eradicazione della polio

Nel 1970, il Rotary ha avviato un progetto per immunizzare sei milioni di bambini contro la polio nelle Filippine.

Il successo di questo sforzo portò il Rotary a fare dell'eradicazione della polio la sua massima priorità.

Rotary
Club Palermo Montepellegrino

Rotary

Motto ufficiale del Rotary

Servire al di sopra di ogni interesse

Rotary
Club Palermo Montepellegrino

Rotary

Arthur Frederick Sheldon

"Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti".

Rotary
Club Palermo Montepellegrino

Rotary

Facciamo ancora la storia

Con ogni progetto, stiamo cambiando il mondo in meglio.

Le seguenti storie tracciano l'evoluzione della nostra organizzazione attraverso documenti storici, artefatti e immagini che mostrano le persone e gli eventi che hanno plasmato il Rotary.

Rotary
Club Palermo Montepellegrino

Rotary

La risoluzione di problemi reali richiede vero impegno e visione.

Per oltre 110 anni, i soci del Rotary sono pronti ad agire facendo leva sulla loro passione, energia e intelligenza per realizzare progetti sostenibili.

Dall'alfabetizzazione all'edificazione della pace, dall'aiuto alla salute, siamo continuamente impegnati, fino alla fine, a migliorare il mondo in cui viviamo.

Rotary
Club Palermo Montepellegrino

Inoltre, grazie all'analisi periodica dei dati raggiunti si è già proceduti (per il passato) e si procederà a correggere il piano editoriale per migliorarne le performance.

Data la natura del social Facebook, si rende necessario adottare uno stile di comunicazione che operi su tre livelli, visivo, verbale e paraverbale. Il più importante è certamente quello visivo - commenta il presidente del Club Palermo Montepellegrino - poiché maggiormente in linea con lo strumento, pertanto, ogni post ha previsto o una componente video (più raramente) o una foto impattante che riesca ad attrarre immediatamente l'attenzione dell'utente. Per quanto riguarda la componente verbale i post sono sintetici (90 parole è la lunghezza ideale) redatti con uno stile di scrittura

semplice, dando incisività al titolo, che possibilmente si stacca dal resto del testo, le informazioni più importanti dovranno essere date all'inizio.

A livello para verbale la comunicazione ha avuto un tono cordiale, amichevole, pur mantenendo una certa serietà rappresentativa dell'istituzione Rotary. Inoltre, è stato fondamentale enfatizzare alcune parole che tendano a dare una forte carica emozionale alla comunicazione stessa, con lo scopo di accrescere il senso di riconoscimento e appartenenza degli iscritti alla pagina e la condivisione spontanea dei contenuti. “Questo credo sia il motivo che mi ha spinto a prendermi cura della FanPage del Club Rotary Palermo Montepellegrino” ha commentato col sorriso sulle labbra Alessandro Lo Verde, consulente Finanziario per una nota e prestigiosa Banca Italiana, con esperienza nel settore risparmio da oltre 15 anni.

E continua “Fare parte di un'organizzazione così prestigiosa mi onora e rende fiero, motivo per cui ho deciso di mettermi al servizio del gruppo per curare quello che ritengo sia uno strumento di comunicazione fondamentale oggi: i Social Network”.

Ma cosa sta proponendo il Rotary Club Palermo Montepellegrino? “Dalle frasi che ci presentano, alle attività svolte, dalla solidarietà agli incontri formativi, la condivisione dei contenuti è fondamentale per ampliare la conoscenza del Rotary a favore di quello che in realtà è il nostro gruppo Rotariano: uomini e donne professioniste, che hanno come finalità principale aiutare chi è meno fortunato di noi” ha commentato Lo Verde. “Dalla diffusione della cultura all'alimentazione, dall'assistenza sanitaria all'elargizione di beni che diano sostegno ai più bisognosi, questa è la vera missione del Club e l'uso dei Social ci

avvicina a chi è disposto ad unirsi a noi per dare il proprio contributo e a chi invece si trova dall'altra parte e trova supporto nei nostri servizi. A proposito di assistenza sanitaria, sono orgoglioso di far parte del Rotary per tutte le iniziative avviate, tra cui quella dell'eradicatione della Polio, come ho pubblicato in un recente post. Concludo citando una frase che rispecchia in pieno lo spirito Rotariano e che ho inserito nel post del 15 novembre: "Chi serve gli altri ottiene i migliori profitti".

14 novembre 2021

La "Giornata del Povero e il Rotary Palermo Montepellegrino all'Abazia di San Martino delle Scale

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino all'abbazia di San Martino delle Scale, una vera icona di cristianità al servizio dell'umanità e degli ultimi, per l'appuntamento mensile "Briciole rotariane di Salute" in occasione della quinta "Giornata mondiale del povero". Parlando di "condivisione di vita" con i poveri, cosa che i Rotary fanno eliminando le cause che determinano povertà d'ogni tipo, discriminazioni razziali, culturali, sanitarie, alimentari, il Papa ci dice che essi non sono persone esterne alla Comunità, ma "fratelli e sorelle



con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l'emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l'inclusione sociale necessaria. ... la condivisione genera fratellanza ed è duratura". Il Rotary Palermo Montepellegrino si accosta al povero in una giornata simbolo per l'umanità: la V Giornata mondiale del povero. "Tendi la tua mano al povero" (cfr Sir 7,32). La sapienza antica ha posto queste parole come un codice sacro da seguire nella vita. Esse risuonano oggi con tutta la loro carica di significato per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza. La povertà assume sempre volti diversi, che richiedono attenzione ad ogni condizione particolare: in ognuna di queste possiamo incontrare il Signore Gesù, che ha rivelato di essere presente nei suoi fratelli più deboli (cfr Mt 25,40)

ha affermato papa Francesco per la Giornata dei Poveri dello scorso anno.

In un tempo in cui sembrano prevalere pessimismo e rassegnazione, la Giornata Mondiale dei Poveri, grazie al contributo di tanti volontari anche del Rotary Club Palermo Montepellegrino, è stata occasione per lanciare un messaggio di speranza, proprio a partire dalla solidarietà.

“In un tempo difficile, in cui tutti siamo chiamati, per evitare la propagazione del virus, a tenere una distanza fisica dagli altri, la Giornata Mondiale dei Poveri – ha sottolineato il presidente del Club Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò - ci ricorda come sia importante non farci vincere dalla tentazione dell'indifferenza, lanciando un forte messaggio di solidarietà e dimostrando ancora una volta che nessuno si salva da solo e che i Rotary, nel mondo, con il loro service quotidiano e strutturato, fanno la differenza, in tutti i campi, anche in quello alimentare e sanitario”.

Numerosi i soci presenti che hanno donato presidi sanitari e generi alimentari per neonati e generi di prima necessità per indigenti. “Un grazie alla comunità benedettina per il senso profondo di vicinanza e amicizia e per averci aperto le porte al bisogno che ci ha permesso di sperimentare, con i numerosi service dell'azione professionale, l'importanza della nostra azione nel mondo” ha dichiarato il presidente del club Antonio Fundarò.

22 novembre 2021

Il Rotary Palermo Montepellegrino e Distretto 2110 Sicilia Malta donano lo studio odontoiatrico ASOS "Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale" all'Associazione "Odontoiatria Solidale Speranza e Carità" della Missione Speranza e Carità di Biagio Conte



È stato inaugurato lo studio odontoiatrico ASOS "Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale", voluto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino anche con una sovvenzione della Fondazione Rotary del Rotary International Distretto 2110 Sicilia Malta. Si tratta dello studio dentistico che è già a servizio degli ultimi e dei bisognosi della "Missione Speranza e Carità" di Biagio Conte. Una realtà sulla quale esiste una grande attenzione da parte di chi opera nel settore e, in special modo, di chi

apprezza l'impegno cristiano e civico di fratello Biagio Conte, in questi mesi, in preghiera per le sorti e il bene dell'umanità.



Il Progetto Sanitario “ASOS – Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale” è stato realizzato dal club presieduto dal Prof. Antonio Fundarò grazie non solo della Sovvenzione Distrettuale della Fondazione Rotary del Rotary International, ma anche al contributo del Club Rotary Palermo Montepellegrino, e al personale contributo di alcuni soci: Il Tuareg di Vincenzo Lo Cascio, Feel Rouge di Carlo Valenti, Mino Morisco e lo stesso Antonio Fundarò.

Un progetto che nasce grazie all'impegno di tutti i soci e a quello, datato nel tempo, del socio del club l'odontoiatra dott. Giacinto Marra e dell'associazione che presiede "Odontoiatria Solidale Speranza e Carità" a cui il Club affiderà, oggi, quanto ha acquistato per rendere operativo quello che è stato, fino a ieri, una punta di diamante.



Erano presenti all'evento, il dott. Giacinto Marra Presidente dell'associazione "Odontoiatria Solidale Speranza e Carità" e socio Rotary Palermo Montepellegrino; don Pino sacerdote e guida spirituale della Missione; dott. Emanuele Cusimano presidente ANDI Palermo; dott. Giuseppe Gennuso presidente provinciale movimento cristiano lavoratori e il Prof. Michelangelo Gruttadauria, Presidente della Sottocommissione Sovvenzioni Umanitarie.



“Il progetto– dichiara alla stampa il professore Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino - oltre a intervenire in un contesto di emergenza per permettere di affrontare le cure urgenti vuole sensibilizzare sull’importanza della prevenzione e delle pratiche corrette di igiene orale”. “Inoltre – dice ancora Fundarò – tra i cittadini stranieri l’accesso alle cure

odontoiatriche è meno della metà rispetto agli italiani e la pandemia ha aggravato queste disegualianze. Il progetto potrà fare la differenza per molti cittadini fragili ed il “Service” cui il Rotary è intimamente legato può cambiare le vite di tantissime donne e uomini, bambini e anziani. Un grazie sincero a Giacinto Marra che è riuscito ad emozionarci, a farci sognare e a coinvolgersi. Per un mondo più equo il Rotary Club Palermo Montepellegrino ha deciso di investire in progettualità. Si sente forte il bisogno di parità di accesso alla vita, al mondo e alla salute. Questo studio farà, come già fa, la differenza”.

Particolarmente commovente l’intervento di Giacinto Marra che ha sottolineato come siano “passati un bel po’ di anni, quando grazie all’amico Orazio conobbi la Missione Speranza e Carità, ricordo che tornavo da un’esperienza di volontariato in Tanzania e mi disse che c’era tanta Africa anche a Palermo. Così quando conobbi Fratello Biagio e Don Pino, capì subito che potevamo fare tanto anche nella nostra città a favore dei più deboli. Ricordo ancora che Biagio raccontandomi la sua vita mi disse: ”i morsi della fame sono insopportabili, ma anche quello del mal di denti non scherza”. Successivamente insieme ad altri colleghi come Nino Brusca, Angelo Conte, Filippo Brusca, Francesco Anselmo, Aldo Ribaudò, Marco Mortillaro, Francesco Girgenti e con l’instancabile Angelo Arnone, prendemmo in eredità le attrezzature che alcuni colleghi dell’ANDI (tra cui Emanuele Cusimano e Filippo Bucalo) ci avevano affidato. La ristrutturazione dello studio e la costituzione dell’Associazione “Odontoiatria Solidale Speranza e Carità” per l’ottenimento dell’autorizzazione sanitaria, non è stato per niente facile, considerando la pandemia in corso, ma grazie all’impegno di tutti i soci fondatori e soprattutto del

segretario Nino, dell'ingegnere Simone Chinnici e della Dott.ssa Antonella Ferraro, siamo riusciti a questo primo obiettivo”.



E continuando ha affermato Marra “desidero prendere in prestito una frase di Gino Strada: <non esistono scommesse, che non possono essere vinte>, ma questa scommessa sta per essere giocata adesso e al sostegno della Rotary Foundation, del Distretto 2110 Sicilia e Malta guidato dal Governatore Gaetano de Bernardis e dal presidente della sottocommissione distrettuale alle sovvenzioni Michelangelo Guttadauria, con il finanziamento del progetto per l'attivazione dello studio odontoiatrico e soprattutto un grazie speciale a tutti gli amici del Club Palermo Montepellegrino del quale mi onoro di farne parte; ringrazio il Presidente Antonio Fundarò, il segretario Ninni Genova, il prefetto Mario Vitiello, Totò Russo e poi Mino Morisco, Vincenzo

Lo Cascio, Carlo Valenti e Luigi Sollazzo, che con il loro contributo hanno sponsorizzato il progetto rendendolo realizzabile per questa giusta causa. Un ringraziamento particolare debbo farlo a Giuseppe Gennuso, con il Movimento Cristiano Lavoratori, che ci ha sempre sostenuto sin dal primo momento, che abbiamo iniziato questa avventura”. E concludendo il dentista Giacinto Marra ha affermato che “l’ambulatorio odontoiatrico come vedrete e grazie al vostro sostegno è messo nelle migliori condizioni possibili per poter espletare trattamenti di prevenzione, di cure e di riabilitazioni protesiche per i fratelli ospiti della Missione. Se avremo la possibilità di intervenire anche con delle riabilitazioni lo dobbiamo grazie alla collaborazione di odontotecnici come Accursio Marra e Luca Santoni che si sono messi a disposizione garantendo l’adeguato supporto. Abbiamo pensato che una volta avviata l’attività ambulatoriale, lo stesso possa diventare un’occasione per sensibilizzare i giovani colleghi al volontariato, cercheremo di stabilire un protocollo d’intesa con l’università di Palermo; in tal senso abbiamo già in cantiere la volontà di svolgere attività tutorials e di formazione. Infine, sento di dover ringraziare a nome di tutti i miei colleghi le nostre famiglie che ci sostengono, poiché l’impegno per portare avanti questo progetto , porterà via tempo per loro. A questo punto prima di passare la parola a quanti intervengono, vorrei concludere chiedendo un impegno concreto a tutti i presenti, finita la cerimonia e una volta spente le luci ricordatevi che noi saremo qui ad operare per il bene dei meno fortunati, ma che senza il vostro sostegno, rischiamo di vanificare gli sforzi fatti fin qui”.

29 novembre 2021

Nasce l'Interact Palermo Montepellegrino, il club giovanile dell'omonimo Rotary

Clarissa Tamburello la prima presidente: “il club che accoglie giovanissimi dai 12 a 18 anni guarda ai bisogni della comunità in cui operiamo”

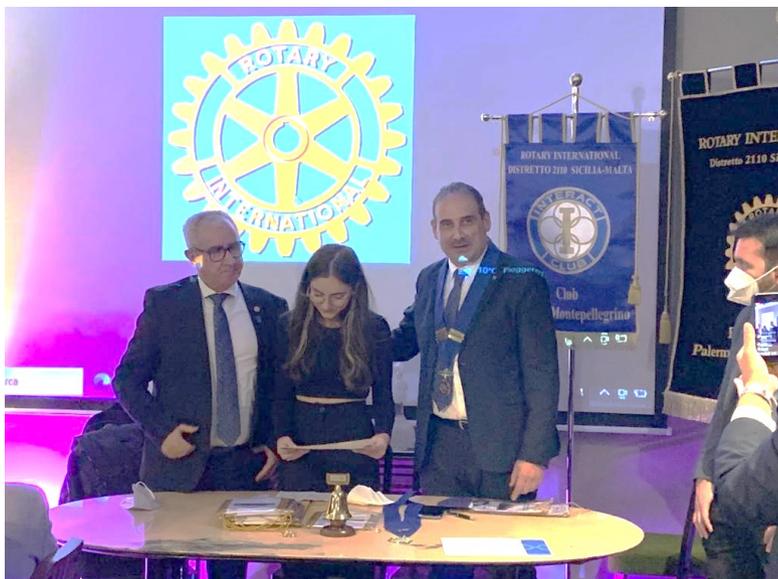


È nato l'Interact Palermo Montepellegrino, il club giovanile dell'omonimo Rotary palermitano. È Clarissa Tamburello, palermitana, la prima presidente del sodalizio che nel corso della partecipata riunione ufficiale, presente il presidente della Commissione distrettuale per l'Interact del Rotary International Distretto 2110 Valter Longobardi, durante la quale è stata firmata la carta costitutiva, nel presentare i

tantissimi soci, ha affermato: “il club che accoglie giovanissimi dai 12 a 18 anni guarda ai bisogni della comunità in cui operiamo con grande attenzione e, principalmente, grande disponibilità al servizio. Elementi questi davvero indispensabili per cambiare la nostra società”. “L’Interact, così come il Rotaract, ha le stesse finalità del Rotary, cioè” – ha affermato Clarissa Tamburella - “svolgere attività di service a favore della collettività e delle persone meno fortunate all’interno della società, oltre a sviluppare doti di leadership nei giovani che si apprestano a entrare nei vari campi professionali”. “Rotary, Rotaract e Interact sono espressione delle stesse volontà, solo con età diverse - ha sottolineato Vincenzo Termine, il delegato del Rotary Padrino che si occupa di Rotaract e Interact -. Giovani e adulti condividono valori e azioni volte a sostenere e ad aiutare la nostra complessa società, per sviluppare i buoni e sani valori del vivere e del convivere. Il Rotary sostiene iniziative di carattere locale, al servizio della comunità, ma anche iniziative di carattere globale, come la lotta contro la polio e l’aiuto alle missioni umanitarie”.

Il club di servizio Interact patrocinato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino nasce con lo scopo primario di rinsaldare i vincoli di amicizia, servire la comunità scolastica e cittadina e allargare i propri orizzonti svolgendo progetti di azione umanitaria e sociale pratici. Sono stati adottati Statuto e Regolamento ed eletti presidente e consiglio direttivo che risulta così costituito: Tiziano Candela (Segretario), Serena Colombarini (Vicepresidente), Giorgio Carioti (prefetto), Federico Massimo (Co-Prefetto), Martina Termini (Tesoriere), Ludovica Candela (consigliere), Aurora Chilá (consigliere), e i soci Ilaria Maniaci e Federico Giada. “Un vero successo che ha inorgoglitto tutti. Fondare l’Interact, per

un ex Interactiano come me, è la concretizzazione di un progetto. L'azione farsi attualizzazione: coinvolgere amici, alunni, dirigenti scolastici. Poi riunirli, farne assaporare la grandezza, fare in modo che gustino la libertà della loro azione e la prospettiva del loro servizio. Poi formalizzare il progetto, coinvolgere il Distretto col governatore Prof. Gaetano De Bernardis e il presidente della Commissione Distrettuale per l'Interact dott. Valter Longobardi, richiedere, attraverso loro, la Carta, contattare Zurigo. Solo due mesi, però, per completare questa grande famiglia. A tutti questi ragazzi dico grazie per avermi permesso di completare questo progetto” ha commentato Antonio Fundarò, presidente del Club Palermo Montepellegrino. L'Interact è un programma del Rotary International rivolto agli adolescenti fino ai 18 anni e può essere a base scolastica o comunitaria e si caratterizza per offrire ai giovani soci l'opportunità di partecipare a una rete internazionale di coetanei dediti alla promozione di valori e iniziative comunitarie, promuovendo il senso di responsabilità individuale e verso il prossimo e il rispetto dei diritti altrui, sviluppando talenti e abilità personali e favorendo la conoscenza e la comprensione degli affari locali, nazionali e internazionali. Esprime evidente soddisfazione il presidente della Commissione Distrettuale Rotary per l'Interact del Distretto 2110 Sicilia Malta, il dott. Valter Longobardi: “con la nascita dell'Interact, in questo caso specifico e ogni volta che ne nasce uno, completiamo la famiglia rotariana”. “Sono convinto – conclude Longobardi – che da questo Interact usciranno ottimi futuri cittadini, professionisti e rotariani”.



“E’ una importante opportunità – aggiunge la dirigente scolastica dell’ICS “Francesco Riso” dott.ssa Anna Maria Tarallo” presente all’evento – questa offertaci per consentire ai nostri studenti di affrontare una nuova esperienza di formazione e azione pratica a servizio della intera comunità scolastica e della cittadinanza”.

Il club neonato ha partecipato alla Seconda Assemblea Distrettuale, svoltasi a Piazza Armerina, durante la quale, dopo la qualificazione, è intervenuta la neopresidente Clarissa Tamburello.

DICEMBRE 2021

5 dicembre

Violenza su donne e bambini in una drammatica storia vera

Anna Agostiniani racconta la sua infanzia, la sua adolescenza, il suo essere donna e la sua vita

Presentati, alla presenza di un folto pubblico e di numerosi critici, presso Al-Karah in Piazza Alberigo Gentile di Palermo, due volumi “Perché? – Una storia vera” di Anna Agostiniani, curatori Michele Albini e Giulia Bornacini (2015), e “396 Questa ero io” (2020), quest’ultimo, di Anna Agostiniani e Michele Albini.



L'incontro è stato promosso dal Rotary Club, dal Rotaract Club e dall'Interact Club Palermo Montepellegrino, presieduti, rispettivamente, da Antonio Fundarò, Valeria D'Angelo e Clarissa Tamburello. Relatrice la scrittrice Miryam De Luca; moderatrice Concita Parrinello.

Uno dei volumi presentati "Perchè? Una storia vera" è un libro autobiografico; si tratta del racconto di una bambina abbandonata alla nascita, adottata e abusata, che nella continua ricerca della madre e delle sue origini ritrova sé stessa decidendo di dedicare la sua vita ai bambini in difficoltà con la fondazione dell'associazione "Mango onlus", che lavora in Paraguay. Il libro è stato premiato al Salone Internazionale del Libro di Torino nel 2017, mentre l'autrice, vero nome Rosanna Cervelli, è una delle "ventuno donne eccellenti" che l'8 novembre 2018, nell'Aula dei Gruppi parlamentari a Montecitorio, hanno ricevuto il Premio internazionale "Standout Woman Award", in quanto "si sono contraddistinte in vari settori per le loro competenze, qualità umane, coraggio, sensibilità e determinazione". Per il 2018 il Premio ha ricevuto il patrocinio del Dipartimento Pari Opportunità, la Consigliera Nazionale di Parità (Ministero del lavoro) di ANCI Nazionale, UNIONCAMERE Roma e della Commissione Europea .

Anche "396 Questa ero io", l'altro volume presentato al Rotary Palermo Montepellegrino, tratta la sofferenza dei bimbi abbandonati, dei soprusi che i bambini indifesi subiscono e di quanto sia difficile la propria esistenza senza conoscere le proprie origini, della difficoltà che esiste nella nostra società a far comprendere quanto sia dolorosa la vita di chi non sa niente della propria mamma, ma anche della grande gioia di poterla abbracciare dopo 70 anni di ricerche.



Il presidente del Rotary Antonio Fundarò, presidente del club Palermo Montepellegrino durante il suo intervento ha dichiarato che “quando succede un disastro o incidente, la maggior parte di noi ha una polizza assicurativa per sostituire

l'articolo che abbiamo perso. Nelle situazioni di violenza domestica non esiste una polizza, quindi il supporto da organizzazioni e club di servizio quali il Rotary possono fare la differenza nella vita di chi deve ricominciare da zero”; e continuando “quando l'eradicazione della polio sembrava un ostacolo insormontabile, il Rotary si è messo in gioco! Non vedo perché il Rotary non possa aiutare a eradicare la violenza domestica!”. Di spessore anche gli interventi di Clarissa Tamburello e Valeria D'Angelo che hanno voluto dire la loro sulla generosità letteraria della scrittrice a favore di chi non ha trovato ancora il coraggio di denunciare. È stata la generosità e la commozione a scandire la giornata e i numerosi qualificati interventi di soci e amici.

7 dicembre

Donati, dal Rotary Palermo Montepellegrino, prodotti per l'igiene personale a “Casa Clochard”

È un'emergenza continua quella che si registra a Palermo sul fronte dei bisogni agli anziani, ai senza tetto, agli immigrati e agli ultimi. E anche per chi gestisce l'accoglienza le necessità sono diventate più urgenti. Proprio per questo motivo il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduta da Antonio Fundarò, ha voluto far dono, grazie ad un sostanzioso impegno personale del socio e tesoriere del club Emanuele Di Bartolo, di presidi sanitari per adulti inabili e anziani all'Associazione Rotariana Francesca Morvillo ONLUS. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino rinnova il

suo appello a chi può dare una mano all'accoglienza donando abiti e prodotti necessari per la sopravvivenza.



«Ogni giorno conosciamo e ci confrontiamo con uomini, donne e bambini, famiglie e singoli, che ci chiedono maggiori attenzioni in vista di un nuovo viaggio, di una vecchiaia serena o di un nuovo programma di vita. Sono persone spaventate e affaticate, ma ancora speranzose in un futuro incerto tutto da ricostruire» conclude Antonio Fundarò. «Un abito o un pannolone sono semplici oggetti che, donati a loro, si trasformano in un grande gesto di solidarietà» ha concluso Emanuele Di Bartolo artefice di questo servizio di prossimità ai bisognosi.

11 dicembre 2021

"Insieme per i senzatetto e le famiglie bisognose" dona generi alimentari a sei parrocchie

Il Rotary Palermo Montepellegrino non si ferma e propone una raccolta alimentare in un supermercato palermitano



Rotary  Club Palermo Montepellegrino
Distretto 2110 & Supermercati 

**INSIEME PER I
SENZATETTO E
LE FAMIGLIE
BISOGNOSE**
**11 DICEMBRE
2021**

**RACCOLTA ALIMENTARE
presso:**

- **SUPERMECATO DECÒ**
Via Giuseppe Pitrè, 146
PALERMO

 a favore di Centri
di Volontariato
Parrocchiali
del Territorio

*...nel vedere un mendicante
seminudo patire il freddo
durante un acquazzone,
gli donò metà del suo
mantello;
poco dopo incontrò
un altro mendicante
e gli regalò l'altra metà:
subito il cielo si schiarì
e la temperatura
si fece più mite...*

Si ringrazia


GUGLIELMINO
PANCHELLERIA DAL 1957
GASTRONOMIA & CORTOPRUTA

Si è tenuta al supermercato Decò della famiglia Guglielmino di via Pitrè, in Palermo, una importante raccolta di generi alimentari non deperibili a favore delle famiglie bisognose di alcune parrocchie.

Durante l'edizione "Insieme per i senzatetto e le famiglie bisognose", voluta e organizzata dal Rotary Club Palermo Montepellegrino presieduto da Antonio Fundarò, si sono succeduti più soci volontari, che identificati da apposite pettorine hanno sensibilizzato i clienti e hanno stoccato e stoccheranno i prodotti, dopo la donazione, a favore di alcune parrocchie, consci del fatto che "...nel vedere un mendicante seminudo patire il freddo durante un acquazzone, gli donò metà del suo mantello; poco dopo incontrò un altro mendicante e gli regalò l'altra metà; subito il cielo si schiarì e la temperatura di fece più mite...".



Grande soddisfazione alla fine della faticosa giornata in cui sono stati raccolti più di 40 scatoloni e più di 1000 chilogrammi di generi alimentari che saranno distribuiti a 6 parrocchie: la Basilica della Santissima Trinità del Cancelliere, la Parrocchia di San Gabriele, la Parrocchia Madonna del Soccorso, la Parrocchia Ecce Homo dell'Uditore, tutte di Palermo, l'Abazia di San Martino delle Scale di Monreale e la Chiesa Madre "Maria Assunta" di Alcamo. Un'iniziativa di solidarietà che ha conquistato la fiducia dell'affezionata clientela del punto vendita Decò della socia del Club Maria Cimino e nonostante le difficoltà economiche anche collegate alla pandemia, il risultato di generi alimentari raccolti è strepitoso ed ogni più rosea aspettativa, anche in ragione della terribile giornata piovosa e fredda.



Risultato conseguito anche grazie anche alla finalità caritativa a favore proprio dei nuclei famigliari indigenti e che si inserisce nel grande progetto rotariano del Club Palermo Montepellegrino “Briciole di salute rotariana” voluta dal presidente Antonio Fundarò. «Un grande momento di solidarietà che darà ossigeno a chi, a causa della pandemia e della crisi economica, ha perso il lavoro e, conseguentemente, anche la serenità: grazie a quanto donato, con affetto, il futuro sembrerà meno incerto e forse più sereno. Ce lo auguriamo di cuore», ha ribadito Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino.

«Siamo contenti, la raccolta è andata bene – spiega Antonio Fundarò –. Un grazie particolare va a tutti i cittadini, che hanno donato con generosità tanti prodotti, sia alimentari che per la prima infanzia, a supporto delle famiglie in difficoltà. E ovviamente grazie ai soci che, volontariamente, sono stati presenti nel punto vendita DECO’ della nostra socia, a coloro che si sono occupati del trasporto, e al supermercato, nonché a tutto lo splendido e cortesissimo personale, che ci hanno ospitato».

“Iniziative del genere sono la testimonianza tangibile di quanto il servizio possa davvero essere utile alle comunità e ai territori nei quali operiamo” ha concluso Antonio Fundarò.

18 dicembre 2021

“L’invisibile nutrimento” di Myriam De Luca

Il ricavato donato al Rotary Palermo Montepellegrino per “regalare un sorriso ai bambini soli”

Sarà donato un sorriso ai bambini soli di una comunità per minori grazie alla cospicua donazione effettuata dalla scrittrice e socia del Rotary Club Palermo Montepellegrino Myriam De Luca al termine della presentazione, presso la Fondazione Giuseppe e Marzio Tricoli, dell’ultima opera letteraria, edita per i tipi della prestigiosa casa editrice Thule, fondata e diretta, da cinquanta anni, dal mitico prof. Tommaso Romano, una rara icona della cultura in Sicilia e fine intellettuale. Relatori d’eccezione Giovanni Matta, presidente dell’Associazione culturale “Ottagono letterario”, Marianna La Barbera, giornalista, Stefania Blanderburgo, attrice, che ha interpretato in maniera sublime le liriche del volume, Marcello Mandreucci che ha animato musicalmente l’evento, e la giovanissima Matilde Clara Di Vita.

Al termine della serata Myriam De Luca, commovendo tutti per la sua strepitosa generosità, infatti, ha fatto dono del ricavato ad un progetto del Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò. La donazione servirà a donare un sorriso a bambini abbandonati.



Il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino nel ringraziare di cuore, a nome di tutti i soci, la poetessa e

saggista Myriam De Luca, ha voluto sottolineare come “il volume “L’invisibile nutrimento”, inserito nella pregevole collana “Oltre il sole” (pagine di poesia a cura di Tommaso Romano, contenitore di settantasette originali raccolte di versi) raccoglie cinquantotto splendide liriche della raffinata ricercatrice della bellezza quale parte fondamentale della sua vita. La sua è, per dirla con le superbe parole del prof. Tommaso Romano, «Eccellente e maiuscola architettura che trova la sua ragione proprio nella parola che si fa verso e che si misura con uno stile sempre più inconfondibile verso l’approdo consapevole di un mistero che, appunto perché “invisibile” diventa metamorfosi di conoscenza, nutrimento, il salto metafisico che ha nome, Amore». Un nutrimento che Myriam trova nel suo desiderio di “evasione”, quello che «irrompe all’improvviso / in un giorno in cui sembra / non mancare nulla»; ma anche “Aspettando la pioggia” quando «Attenta è l’anima / a ricevere il brio / degli uccelli in festa / Si posa la luce sui loro / piumaggi morbidi»; e, infine, quando «inciampa / tra l’odio e il nulla» e «L’amore percorre / chilometri di solitudine / si fermerà soltanto / per abbracciare la pace». Grande davvero Myriam De Luca la cui poesia, come scrive l’editore Tommaso Romano, «è carne e spirito, non cede alla facile ricerca della benevolenza del consenso, cerca gnosticamente la luce “percorrendo la via solitaria del cambiamento”». Quel cambiamento che non fa paura alla poetessa De Luca e che molti evitano perché come afferma Fëdor Dostoevskij «Fare un nuovo passo, dire una nuova parola, è ciò che la gente teme di più». Ma Myriam viaggia sul binario dell’immaginazione, fino in fondo, senza trepidazione alcuna, forte della convinzione che «Imbocco senza esitare / il peregrino tracciato / dell’immaginazione /Indosso un vestito di fiori / con lo sguardo sognante /

cammino tra gli inciampi» senza alcuna paura e con un coraggio davvero



unico con la convinzione che «scorre il flusso della storia (...) / L'indesiderabile si realizza / puntualmente»”.

E continuando, Antonio Fundarò ha fatto presente come “l’invisibilità di Myriam De Luca è una prospettiva. Quando

commettiamo l'errore di rimanere eccessivamente visibili al nostro mondo, all'umanità nella sua poliedrica imperfezione, restiamo sensibili alle sue esigenze, e indugiamo di fronte alle sue molteplici aspettative; in maniera quasi istintiva, senza che il pensiero attraversi il corpo, tentiamo di anticiparle, di affrontarle, talvolta, addirittura, di prevenirle, inciampando inesorabilmente.

L'uomo ha, in questa dimensione, lo sguardo disarmonico di chi riempie il suo angusto campo visivo di qualche cosa che accosta sovrabbondantemente agli occhi. Nell'invisibile discrezione di Myriam, invece, quello de «Nel mio guscio di stelle / conto i miei sogni», il mondo si leva e si presenta a noi da un'altra prospettiva, più distante e per questa ragione nella sua vastità, nella sua infinita molteplicità e ricchezza; un universo quasi sottratto alla subordinazione del nostro sguardo passionalmente vigile, che cerca di abbracciare, con atteggiamento astatico, le minacce ma anche le molteplici sicurezze che altrimenti sfuggirebbero alla nostra percezione umana. In Myriam De Luca, brillante e strepitosamente unica, infatti, «Si scatena la voglia di possedere / ciò che non si può toccare / di spingersi al di là / di ciò che non si può spiegare». Nell'esser discreti e inavvertiti, nelle poesie che non conoscono lo stop del punto e la sosta della virgola, senza freni e limiti, non abbiamo necessità di essere potenti anche quando «Barcollo dentro la paura». Nell'invisibilità conosciamo la compatta certezza di non essere necessari. L'invisibilità di Myriam De Luca è intesa come impegno, e non come, invece, fanno molti, indifferenza; il suo è l'amore della clandestinità, del poter camminare accanto i muri per non permettere agli inutili curiosi di notarla. Ciò, con grande vitalità e versatilità poetica, in un pianeta dove molti cercano

di collocarsi uno spazio e in un tempo definito, anzi molto definito, di visibilità.

«Nella lotta tra te e il mondo vedi di secondare il mondo» scriveva Kafka. Secondare il mondo, come fa Myriam De Luca «Con gli occhi infastiditi dal sole» vuol dire non vivere a spese del mondo, ma essere in grado di lasciare essere. Non vivere il mondo, dunque, per lasciarlo sussistere e dimorarlo facendo forza e leva sulla discrezione, scorrazzando. «Respiro / come un vaso nuovo / Verso / aria nuova nella mia bocca / Soffio / polvere d'oro sulle mie crepe / Scorrazzo».

Davvero originale questa grande scrittrice che ci presenta la poesia come «L'invisibile nutrimento» che, come afferma, con la sua sempre lucidità filosofica, il professore Tommaso Romano, alla presenza di un qualificato pubblico e di numerosi critici, «è e resta la poesia che, se declinata in miracolo di parola-verità, come avviene con le liriche, colme di grazia, di Myriam che assumono la valenza più compiuta di una universalità lucente»».

19 dicembre 2021

Mons. Michele Crociata e la “Parola che salva”

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino e la soluzione alla crisi del linguaggio

“Parola che salva” questo il tema della dotta relazione tenuta da Mons. Michele Crociata a Partinico, presso il prestigioso “Baglio della Luna”. Ad organizzare l'evento il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò. La relazione prende spunto dal volume di mons. Michele

Crociata dal titolo “Parola che Salva. Anno liturgico C”, stampato per i tipi della "Nuova IPSA Editore" di Palermo. Presente, tra gli altri, l'assistente del Governatore Avv. Ignazio Cammalleri che ha portato i saluti del governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia Malta prof. Gaetano De Bernardis . Dopo i saluti del Presidente del Rotary prof. Antonio Fundarò, ha relazionato mons. prof. Michele Crociata, docente nella Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia.

Il libro di mons. Crociata “Anno liturgico C” è di completamento all’itinerario liturgico: Anno liturgico A e anno liturgico B pubblicati in occasione delle celebrazioni per il XVII centenario dell’Editto di Costantino (13 febbraio del 313). “Questo lavoro – dice mons. Crociata – si offre come aiuto nel percorso di crescita umana e religiosa per riscoprire il volto umano di Dio, per riscoprire il valore autentico della Liturgia nella dimensione teandrica: divina e umana”. Il libro, infatti, raccoglie le omelie dell’autore e si rivolge, in prima istanza, agli acattolici, nella convinzione che il potere della parola evangelica possa raggiungere il cuore di coloro che vivono lontani da Gesù e dalla Chiesa in un’epoca di neopaganesimo.

“La vita e la morte sono in mano alla lingua: la parola che guarisce e che condanna. Ovvero la parola che salva, che uccide, che condanna” ha puntualizzato Mons. Michele Crociata, inserendosi, perfettamente all’interno del percorso che ciascun cristiano fa durante il periodo natalizio.

Il lavoro di mons. Michele Crociata, uno degli intellettuali più illustri della nostra Sicilia, è da classificare come brillante compendio sociologico, culturale, storiografico diretto ai laici in un tempo di crisi dei valori e di allontanamento dalla Chiesa. Il volume ha come principale fine quello di

promuovere la cultura e la storia in un momento storico incapace di esaltare la parola e di fortificare la cultura.



“Nella società di oggi – ha sottolineato il presidente del Club Antonio Fundarò - il ruolo della parola è molto complesso, come è estremamente indispensabile la virtù per tessere rapporti umani. Viviamo in una società liquida, in cui i parametri di giudizio non sono stabili. Tutti i valori tradizionali sono in crisi e se ne stanno definendo di nuovi. Questa situazione non può che avere delle ricadute sul piano linguistico. Infatti, la lingua è il mezzo attraverso il quale esprimiamo il nostro pensiero, la nostra visione della realtà. Ma se viviamo in un periodo di crisi sia dell’individuo che della realtà, è chiaro che anche il linguaggio entri in crisi”.
E continuando “Una realtà confusa genera un pensiero confuso, che, a sua volta, genera un linguaggio confuso. Le

parole tendono a perdere il loro significato originario e vengono usate in maniera impropria. Capita spesso che le cose non vengano più chiamate col loro vero nome. Questo relativismo, questa mancanza di connessione tra linguaggio e realtà, permette di manipolare la realtà stessa e di persuadere facilmente gli interlocutori”.

Per Antonio Fundarò, docente di “Storia della Filosofia Contemporanea” al Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dell’Università degli Studi di Palermo, “Se nell’Atene di metà V secolo a.C. tutti potevano prendere la parola, oggi la situazione è enormemente amplificata: ciascuno di noi può prendere la parola e rivolgersi non solo alla propria comunità, ma a tutto il mondo, grazie ai mezzi tecnologici che abbiamo a disposizione.



Se il diritto di espressione è di valore inestimabile, diventa un dovere disporre responsabilmente. La parola, infatti, è uno strumento potentissimo sia nel bene che nel male, e può

diventare molto pericolosa. Bisognerebbe quindi considerare maggiormente l'importanza del linguaggio e cercare di far combaciare le parole con i fatti. Lo studio, la lettura, la partecipazione alla vita culturale, permettono di stimolare la nostra consapevolezza linguistica. Sono esperienze che ci arricchiscono la vita. Conoscere la lingua, infatti, ci permette di saper interpretare meglio il mondo che ci circonda”.

E concludendo lo strepitoso e partecipatissimo incontro, il presidente del Club nel ringraziare i numerosi presenti, Padre Aldo Giordano, il presidente dell'Interact Club Palermo Montepellegrino Clarissa Tamburello, ed in primis Mons. Michele Antonino Crociata, ha voluto puntualizzare come “La parola ha un potere straordinario. Ma come tutti i poteri, senza consapevolezza, può causare danni molto gravi. Curiamo il nostro linguaggio, andiamo alla ricerca della verità, sforziamoci di scavare oltre la superficie per riappropriarci del significato delle nostre parole, dei nostri pensieri, del mondo che ci circonda. Facciamolo con l'aiuto di opere prestigiose come quelle di Mons. Michele Crociata. Opere che ci accompagnano nella vita e fortificano la nostra stessa esistenza”.

19 dicembre 2021

Festa degli auguri

Il 19 dicembre si è svolta la "Festa degli auguri" al Rotary Club Palermo Montepellegrino presso la strepitosa struttura di Baglio della Luna, un vero paradiso di raffinatezza e sobrietà. Nel corso del suo intervento il Presidente ha ringraziato la Squadra di Alto profilo, il Direttivo del Club



coeso e Unito, meglio ancora unitario nelle scelte, tutti i soci e assieme a loro monsignor Michele Crociata , don Sergio Albano, il presidente del club Intetact Palermo Montepellegrino Clarissa Tamburello, l'assistente del governatore Avv. Ignazio Cammalleri. “Mi avete regalato una giornata fantastica all'insegna della amicizia e della fraternità solidale. Buon Natale e buon Rotary a tutti” ha sottolineato il Presidente Fundarò

.

Discorso festa degli auguri Natale 2021 Rotary presidente

Signor Assistente del Governatore, signor Presidente dell'Interact Club, Mons. Michele Crociata, Padre Sergio Albano, gentili ospiti, care amiche e cari amici rotariani, rotaractiani e interactiani,

siamo giunti alla conviviale degli auguri e desidero porgere a tutti voi, i miei più cari e sinceri auguri.

È, come immaginate, la conviviale del giro di boa, come direbbe il nostro caro Sergio in viaggio verso il Pacifico. Ma non è la conviviale adatta per parlare di bilanci del nostro Club.



Purtroppo, l'anno che sta per concludersi ci ha dato non pace, ma guerre in tanti paesi, non ci ha regalato prosperità ma ci ha mostrato una grave crisi economica che ha coinvolto tutto il mondo e che non ha certo rasserenato gli animi, creando notevole ansia per il futuro di tutti noi, non salute ma una pandemia che ormai da due anni ci costringe a fare i conti con un coacervo di regole e misure che di fatto, oltre a milioni di morti in tutto il mondo, hanno impoverito ciascuno di noi del piacere di vivere insieme.



Allora quale augurio fare se ormai da vari anni sembra che le cose vadano sempre per il verso sbagliato, nonostante gli auguri e i propositi che ogni persona esprime?



Credo che l'unico augurio da formulare sia quello di non perdere mai la speranza: sperare che l'uomo riscopra quei valori di moralità, di solidarietà, di bontà che debbono essere al primo posto per garantire buoni rapporti fra uomo e uomo, fra famiglia e famiglia, fra nazione e nazione.

Dobbiamo sperare che i potenti si rendano conto che è indispensabile porre fine alle guerre, cessare di considerare gli esseri umani come pedine di terribili war games, dimenticare la parola "attentato".

Dobbiamo sperare che non si leggano più sui giornali terrificanti notizie di omicidi di cui spesso sono vittime donne indifese. Sia la nostra una speranza di vedere, nel susseguirsi dei corsi e ricorsi che hanno caratterizzato la storia dell'umanità, un periodo di tranquillità, dove il bene prevale finalmente sul male, dove ogni essere umano considera gli altri senza discriminazione di razza o credo



religioso, di lingua o di orientamento sessuale, dove ogni uomo si adopera, secondo le proprie capacità e possibilità,



affinché questo strano mondo imbrocchi finalmente la via giusta.

È troppo osare di sperare che gli ideali rotariani di servire al di sopra del proprio interesse personale possano essere presi a modello da chi governa le nazioni?

Se così fosse, le guerre, le violenze, le appropriazioni indebite, i reati contro la comunità sarebbero destinati a scomparire.

Speranze inutili?

Utopie?

Forse, ma ci sia lecito accarezzare questa speranza.

Per i giovani la speranza è che la scuola contribuisca in modo determinante ad una valida formazione culturale tanto da poter assicurare loro una certezza di lavoro e per coloro che vogliono intraprendere la strada della ricerca scientifica, oggi



sempre più necessaria, l'augurio è che lo Stato possa mettere a disposizione risorse sufficienti per impedire la fuga dei cervelli all'estero. Sicuramente la possibilità di un lavoro.



Vogliamo sperare che non si disperda mai il concetto di famiglia intesa non solo come ambiente dove trovare cibo e riposo, ma anche come rifugio dai mali del mondo dove si può avere consiglio e conforto e vi ricordo che proprio il mese di dicembre è dedicato dal Rotary alla famiglia.

La nostra speranza è che rimanga sempre vivo il culto dell'amicizia che per noi rotariani rappresenta uno dei pilastri fondamentali su cui poggiano i nostri club: grazie all'amicizia e alla stima reciproca che legano i soci fra di loro sono state realizzate opere di service grandiose quali il progetto Polio plus.

Siamo in periodo natalizio e torno con il pensiero al Presepe di quando ero bambino. I preparativi cominciavano molto

tempo prima e per noi era un divertente impegno dare ai pastori la loro giusta collocazione: l'angelo accanto alla Santa Grotta, la Sacra Famiglia, i pastori adoranti, il gregge che si abbeverava al laghetto costruito con la carta argentata circondata da muschio raccolto in campagna, le montagne di sughero, l'immane deserto fatto con la sabbia, l'oasi con le palme e i cammelli e lontani i Re Magi che venivano fatti avanzare un poco ogni giorno fino ad essere accanto alla Grotta il giorno dell'Epifania.

Altri tempi, altri profumi di muschio, di arance e di resina di abete tagliato di fresco, altri momenti con la famiglia raccolta, bambini festosi che correvano per la casa divertendosi con i regali desiderati da tempo, letterine di buoni propositi che venivano regolarmente disattesi.

Erano altri Natali, ma il Presepe, per i non credenti e per i credenti, mantiene intatti i suoi tre valori di significato universale: l'augurio di pace in terra a tutti gli uomini, l'integrità della famiglia e la solidarietà umana rappresentata dai pastori che, poveri, offrono i loro modesti doni a Chi si è fatto più povero di loro.

Servizio e solidarietà, percorso che ha contraddistinto il nostro impegno in questi primi sei mesi di anno rotariano: con l'inaugurazione dello Studio Odontoiatrico Solidale della Missione Speranza e Carità, le tante parrocchie alle quali abbiamo garantito assistenza materiale con "Briciole rotariane di Salute", con il pasto caldo ai Clochard garantito, più che da noi, se non nella distribuzione serale, dalla mia amica Enza Pizzolato che ha messo a disposizione dei bisognosi, attraverso noi, di volta in volta, più di 100 pasti caldi; con le tante scuole alle quali abbiamo garantito l'attivazione di corsi di recupero; con il servizio di tutti, veramente di tutti, e con le singole donazioni effettuate anche

grazie ai numerosi personali sostanziosi interventi economici dei nostri soci: ne cito alcuni sperando di non dimenticare nessuno: Vincenzo Lo Cascio, Carlo Valenti, Mino Morisco, Myriam De Luca, Maria Cimino; con l'apertura degli studi professionali dei nostri soci a chi ha bisogno: la psicologa Elena Foddai, gli avvocati Mario Vitiello, Vincenzo Carella e Antonio Maltese, l'odontoiatra Giacinto Marra, gli studi di Alessandro Lo Verde, Carmelo Maltese, Ninni Genova; la costante presenza dell'associazione AGE di Tanino Maggio; la disponibilità sempre costante di tutti i soci: Piefrancesco Mistretta, Antonio Lo Presti, Loredana Mannina, Totò Russo, Antonio Lo Presti, Alessandro Flaccomio, Giuseppe Clemenza, Tonino Santisi, Alessandro Gambino, Freda Liotta, Alessandro Palazzolo, Filippo Nobile, Giuseppe Buccheri, Salvatore D'Angelo, Mario Alaimo, Roberto D'Asta, Roberta Di Lorenzo, Emanuele Di Bartolo e Vincenzo Termine che sta seguendo i nostri Interact e Rotaract.

Con i consorti dei nostri soci che ringrazio di cuore per averci regalato momenti di strepitosa e sincera vicinanza nel servizio e non con le parole.

Con i figli e i nipoti dei nostri soci, oggi più presenti nella nostra famiglia. La presenza di tre figli, oggi, mi riempie di gioia. Grazia a Cologero, a Emanuele e a Gerlando.

Servizio, dicevo prima, nelle scuole. Il secondo corso di aggiornamento (il primo, con il prof. Crispiani, ha avuto luogo nella scuola di Mario Veca) prenderà avvio il giorno 12 di gennaio al Liceo Scientifico Galileo Galilei di Palermo e vedrà direttore il nostro Mario Veca.

Il culto degli altri concretizzatosi con un assiduo, costante e incessante servizio a favore delle comunità in cui operiamo, come ad esempio la donazione di duecento volumi all'Istituto

Comprensivo “Rosario Livatino” di Ficarazzi e quello imminente di 300 volumi al Liceo Scientifico Galileo Galilei di Palermo; il culto della famiglia concretizzatosi con la nascita del nostro club dei giovanissimi, l’Interact, con i numerosi interclub a cui non eravamo sufficientemente abituati, con un maggiore afflato tra di noi, con una maggiore apertura alle istituzioni, con una partnership privilegiata con l’Ufficio scolastico Regionale Sicilia e l’Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente.

Una famiglia in cui ciascuno ha donato, dona e donerà, in termini di tempo e impegno, ciò che può e con l’intensità sempre determinante di chi vuole cambiare il mondo per davvero. Senza primogeniture, senza parole fuori posto, senza prevaricazioni e principalmente con un gran rispetto delle individualità di ciascuno.

Concludo queste mie parole con la preghiera che pronunciò Papa Giovanni Paolo II davanti al Presepe: “Bambino Gesù, asciuga le lacrime dei fanciulli, accarezza il malato e l’anziano, spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un universale abbraccio di pace”.

Per i Cristiani e per i non credenti, per noi rotariani, credo siano parole davvero speciali e intense, da far vivere nei nostri cuori.

Buon Natale e Buon Anno a tutti.

19 dicembre 2021

Inaugurata “Semaforo verde”: mostra d’arte in una galleria non convenzionale all’ARNAS Civico di Palermo

Inaugurata, presso il Nuovo Polo di Chirurgia Oncologica

Arnas Civico, atrio del Padiglione 24, al piano terra, la mostra d'arte "Semaforo verde" che ha trasformato l'ospedale in una galleria d'arte, un percorso espositivo tra cura e cultura denominato Elpl Gallery, spazio museale non convenzionale. "Semaforo verde" – come ha avuto modo di sottolineare il direttore è un progetto artistico che si occupa di rendere migliore l'esperienza in ospedale di curati e curanti attraverso l'Art-Therapy. L'esposizione mette in esposizione opere di tre grandi artisti del panorama siciliano: Maria Colosimo, Daniela Falcone e Francesco Siracusa. A curare la mostra il Prof. Marcello Carriero. Main sponsor i club Rotary Palermo Est e Palermo Montepellegrino guidati rispettivamente dal dott. Salvatore Torregrossa che ha sottolineato il valore determinante "della speranza nella vita di ciascun essere umano specie in chi vive la drammaticità di questa realtà, non solo pazienti, ma anche familiari e personale medico e paramedico" e dal prof. Antonio Fundarò che ha precisato "quanto sia fondamentale dare colore ad una vita spesso in bianco e nero, capace di dare luce al tunnel del dolore e della disperazione e, congiuntamente, di dar vita a chi lavora per la vita". Il progetto ad oggi è basato solo sul volontariato ed ha già partner illustri come la Regione Siciliana, il Comune di Palermo, in particolare l'Assessorato ai Beni Culturali; PLP Associazione di categoria Psicologi liberi Professionisti.

"Elpl Gallery ha l'obiettivo - dichiara la psicologa, Elena Foddai, referente del progetto - di massimizzare il benessere della persona, trasformando uno spazio tetro per definizione, come l'atrio di uno ospedale, in un luogo di cultura, dove la bellezza dell'arte sarà strumento di terapia. È attraverso la fruizione delle esposizioni artistiche che si amplieranno le potenzialità di pensiero, di espressione, di comprensione e di

relazione, costruendo un Benessere Organizzativo che sia solido, durare a lungo e positivamente influire sullo stesso lavoro. La figura dello Psicologo ha il compito di essere il facilitatore del miglioramento dell'ambiente attraverso l'arte". L'iniziativa è rivolta non solo al personale medico e paramedico, ai pazienti dell'ospedale ma anche alle loro famiglie, che hanno bisogno di supporto e di fruire del bello tanto quanto i pazienti stessi. "Si vuole fondere – commenta Pierenrico Marchesa, Direttore U.O.C. di Chirurgia oncologica dell'ARNAS Civico - il concetto di "Ospedale per tutti" con quello di "Arte per tutti". Per dare massima diffusione all'iniziativa potranno partecipare alle visite "museali" anche le scuole che ne faranno richiesta. Siamo certi che questo progetto andrà ad incidere positivamente sulla qualità della vita di chi lavora e di chi vive quotidianamente la struttura ospedaliera".





Rotary
Club Palermo Montepellegrino

Rotary
Distretto 2110
Club Palermo Est



OPP Ordine degli Psicologi
della Regione Siciliana




presentano

Semaforo verde

RIPARTIAMO DALL'ARTE...

Opere di:
**MARIA COLOSIMO
DANIELA FALCONE
FRANCESCO SIRACUSA**

**INAUGURAZIONE MOSTRA
PRESSO GALLERIA
ELPI GALLERY
Padiglione 24
U.O. Nuovo Polo Oncologico A.R.N.A.S.
Ospedale Civico Di Cristina Benfratelli**

**DOM
19
DICEMBRE
ore 18.00**

Ingresso gratuito con Green Pass nel rispetto delle norme
per contrastare la diffusione del COVID-19.

21 dicembre 2021

Feel Rouge TV AWARDS 2021 e la raccolta Fondi per l'ambulatorio odontoiatrico solidale della Missione Speranza e Carità creato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino

Rotary Club Palermo Montepellegrino
Azzurro 1922 Distretto 2110

bag STORE

ILUREG

CORDARO GIOIELLERIA

EDIZIONE 2021

Teatro Santa Cecilia

DIRIGENTI E AMMINISTRATORI

IMPRENDITORI E TALENTI

MANAGER PROFESSIONISTI

MANAGER VOLONTARI

FeelRougeTV

21 DICEMBRE PALERMO

ACCADEMIA SICILIANA Awards 2021

Raccolta benefica con sorteggio a premi a favore di

Odontoiatria Solidale Speranza e Carità o.d.v.

1° PREMIO Weekend offerto dal Tuareg T.O.

2° PREMIO Gift Card offerta da Cordaro Gioielli

3° PREMIO Set Valigie offerto da Bag Store

Dallo sport alla sanità, dalla cucina all'imprenditoria, dall'impegno sociale alla qualità del turismo, dal management in settori strategici per il nostro territorio alla moda, sono tante le categorie rappresentate nell'edizione di quest'anno che ha riservato una particolare attenzione anche all'aspetto benefico, con una raccolta fondi curata dal Club Rotary Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, che utilizzerà l'intero ricavato ad arricchire l'ambulatorio odontoiatrico della "Missione Speranza e

carità” di Biagio Conte. Studio inaugurato da poco e creato grazie ad una congiuntura astrale unica: la tenacia dell'ideatore Giacinto Marra , la forza di Antonio Fundarò alla guida di un super attivo Rotary Club, interamente vocato, quest'anno al servizio, la Fondazione Rotary del Rotary International e la straordinaria lungimiranza del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta prof. Gaetano De Bernardis , un vero supporter del Rotary che vuole essere davvero all'altezza delle sfide lanciate da Paul Harris.

Sul palco, nella serata presentata da Monia Arizzi e Nino Randazzo, non solo i premiati, ma anche la Burnout Band, gruppo musicale composto in prevalenza da sanitari impegnati nella lotta al Covid. Sono stati proprio loro ad aprire alle ore 21 la serata con alcuni dei brani di un repertorio di qualità, a cui poi ha fatto seguito, nel corso delle varie premiazioni, anche l'esibizione del cantante Vinz Termine, oltre che di Ketty Lopes che ha presentato un brano inedito, riarrangiato proprio dalla Burnout Band.

Per Antonio Fundarò “Ancora una volta abbiamo dimostrato che se si crede un obiettivo dobbiamo impegnarci, in ogni modo e con tutte le nostre forze, per raggiungere questo traguardo. è nel servizio che i Rotary dovrebbero scommettere ed è nelle eccellenze, come quelle che ha premiato la serata, che dobbiamo trovare le nostre eccellenze”. “È una serata all'insegna dell'impegno sociale ed imprenditoriale – ha sottolineato Carlo Valenti, rotariano e uno degli imprenditori più autorevoli del giornalismo su streaming, che, nell'occasione, ha festeggiato i 19 anni del gruppo Feel Rouge da lui creato – i nomi selezionati dal comitato composto, tra l'altro, da Roberto Gueli, Edoardo



Chifari, Vincenzo Lo Cascio ed Enzo Ganci, rappresentano l’emblema di una città che non si abbatte e reagisce alle avversità, anche a quella rappresentata dall’emergenza pandemica”.

Al Teatro Santa Cecilia di Palermo sono stati premiati per la Sanità, il Direttore generale dell’Asp di Palermo, Daniela Faraoni; per l’Attività paralimpica il Telimar Pararowing Canottaggio; per il management sportivo Sandro Morgana; per l’Attività sociale a favore degli Ultimi, Don Pino Vitrano (per il progetto Sanitario “ASOS – Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale” è stato realizzato dal club presieduto dal Prof. Antonio Fundarò grazie non solo della Sovvenzione Distrettuale della Fondazione Rotary del Rotary International, ma anche al contributo del Club Rotary Palermo Montepellegrino, e al personale contributo di alcuni soci: Il Tuareg di Vincenzo Lo Cascio, Feel Rouge di Carlo

Valenti, Mino Morisco); per il Food lo chef Santo Petrocciani; per la Musica Alessandra Salerno; per l'impresa sportiva Akiyama budo club; per l'Editoria, Donata Agnello Direttore del Magazine I Love Sicilia; per l'Imprenditoria Prezzemolo & Vitale e Patorno Pelletteria.per il Cinema “I Sansoni”; per la moda Antudo Fashion (Andrea Bertini); per il Turismo Mangia's Group; per la Cucina di qualità Gagini Restaurant; per lo Sport Francesco Bruni (Skipper di Luna Rossa).



22 dicembre – Padiglione 24 Nuovo Polo Oncologico

**Il Rotary Club Palermo Montepellegrino in
collaborazione con Elpi Galleri**



La musica, come linguaggio universale per accarezzare i nostri animi e come segnale di speranza e ripartenza all'ospedale Civico nella sala della galleria d'arte Elpi Gallery dove si potrà ammirare contestualmente la splendida mostra di quadri "Semaforo Verde".



Rotary
Club Palermo Montepellegrino



Rotary
Distretto 2110
Club Palermo Est



presentano

Futura

TRIBUTO A LUCIO DALLA

Un emozionante viaggio
attraverso tutte le
più belle canzoni del
cantautore bolognese



MER
22
DICEMBRE
ore 18.00

Padiglione 24
U.O. Nuovo Polo Oncologico
A.R.N.A.S.
Ospedale Civico
Di Cristina Benfratelli

Ingresso gratuito con Green Pass nel rispetto delle norme
per contrastare la diffusione del COVID-19.

29 dicembre

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino dona pasti caldi alle persone in difficoltà, ai soli, ai dimenticati

Tornano per strada i soci del Club Rotary Palermo Montepellegrino, stavolta a sostegno dei tanti poveri che costellano le strade della città di Palermo. «Un intervento necessario che va ad integrarsi a quelli che già promuoviamo e che avrebbero ulteriormente bisogno di attenzione e implementazione. Facciamo leva sulle nostre braccia, sulla nostra buona volontà, sull'amicizia della nostra amica Enza Pizzolato che ci fornisce i pasti» ha commentato Antonio Fundarò ricordando che Palermo non è solo la magnifica città d'arte che conosciamo ma è anche una città alla ricerca costante di accoglienza e di promozione umana.



Questo è lo spirito gioioso che anima i Rotariani del club Palermo Montepellegrino, per una sera diversa e partecipata insieme a chi vive quotidiane difficoltà.

Costante, dunque, resta l'attività del Club, guidato da Antonio Fundarò, a favore di persone indigenti o senza fissa dimora che si sostanzia anche nel mensile "Briciole rotariane di salute" a favore di alcune parrocchie del territorio, in primis quella dell'Abbazia di San Martino delle Scale e della Chiesa di Maria Assunta.

«Il servizio è per noi un valore vivo e da coltivare a favore degli ultimi. E le festività devono spingerci ad andare oltre quello che facciamo nell'ordinarietà» ha spiegato Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino.



«Un momento di convivialità per chi vive in solitudine e che in questo momento di incontro, fatto di relazioni umane, trova forza e principalmente sorriso» come ha tenuto a

precisare l'avvocato Mario Antonio Vitiello a margine della nottata.



«È bello, gratificante e appassionante poter dare un contributo» ha raccontato ancora Enza Pizzolato, socia onoraria del club, titolare dell'omonima pasticceria in Alcamo (via fratelli Sant'Anna 39), donatrice dei 110 pasti caldi (pasta al forno con ragù di carne, polpette, salsiccia, contorno, panino, due dolci natalizi di fichi e una pastina di mandorle) che, anche stavolta, hanno assicurato un poco di serenità ad altrettanti uomini e donne con i quali i soci del club, Giacinto Marra, Mario Veca, Mario Antonio Vitiello e il presidente Fundarò, hanno scherzato e scambiato opinioni su queste feste e sulla vita. «Perché l'importante è vivere con loro, accanto a loro, questo pasto caldo» ha affermato l'odontoiatra Giacinto Marra. Pasti confezionati grazie alla presenza in cucina, oltre che della suprema Enza Castrenza

Pizzolato e della figlia Mariacristina Todaro, dei soci Antonio Fundarò, Ninni Genova e Filippo Nobile.

«Accanto a quelli delle festività restano invariati gli altri appuntamenti, garantiti, sempre e comunque, grazie alla generosità di Enza Pizzolato » ha commentato il dirigente scolastico Mario Veca, anche lui in prima linea nella distribuzione serale e notturna che il Rotary Palermo Montepellegrino garantisce in una Palermo addormentata e, talvolta, distratta. «Abbiamo raggiunto i poveri anche nelle loro case, nei luoghi ove lavorano durante le notti fredde. Abbiamo conosciuto, talvolta, i loro familiari e abbiamo ascoltato le loro storie, le loro paure, le loro sofferenze. Come è evidente, in questa città metropolitana, le sofferenze sono davvero molteplici e molte sono davvero nascoste» ha ribadito il presidente del Club Antonio Fundarò rinnovando l'impegno a favore degli ultimi e di chi vive nel più totale oblio.

Il Rotary è servizio ed il service è l'anima e l'essenza stessa di questa associazione mondiale che non cessa mai, neppure la notte, di assicurare la propria presenza alle comunità e al mondo.

GENNAIO 2022

9 gennaio 2022

Donato un televisore all'oratorio della parrocchia di Sant'Antonino

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino accanto ai bambini in Catechesi a Distanza



Donazione di grande importanza quella voluta dal Rotary Club Palermo Montepellegrino a favore dell'oratorio della Parrocchia di Sant'Antonino di Borgetto, frequentata da un centinaio di bambini. Una donazione resa possibile grazie al contributo, anche, della socia Myriam De Luca che ha messo a disposizione del club l'intero ricavato della vendita del suo ultimo brillante e strepitoso impegno letterario. "Abbiamo ascoltato la voce di questa comunità e l'abbiamo dotata di uno strumento tecnologico assolutamente indispensabile per continuare a fare catechesi anche se a distanza e in modalità

mista" ha rappresentato il presidente del club Antonio Fundarò.

Nel corso della Santa Messa e dell'Omelia, il parroco don Sergio Albano, ha più volte ringraziato i soci del Rotary Club Palermo Montepellegrino, alcuni presenti, per il gesto di grande spessore umano di estrema utilità. La diocesi di Monreale, come molte altre diocesi italiane, infatti, hanno attivato la CaD, Catechesi a Distanza, cui stanno alacremenente contribuendo anche i giovani interactiani del Club Palermo Montepellegrino raggiungendo, sul territorio palermitano, i giovanissimi meno fortunati e chi non possiede i mezzi di comunicazione e tecnologica adeguati. "La presidente dell'Interact Clarissa Tamburello che ringrazio, a margine della cerimonia, accompagnata dai soci Martina Termini, Aurora Chilá e Giorgio Carioti, ha enunciato le poliedriche attività di sostegno poste in essere".

E nel soffermarsi sull'iniziativa, il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino prof. Antonio Fundarò ha ringraziato "in primis la generosità di Myriam, il sostegno del marito e anche lui socio del club Roberto D'Asta, e poi i tanti soci presenti e che hanno seguito a distanza la funzione religiosa e la donazione a distanza. Molti bambini avranno, da oggi, un'occasione in più per socializzare anche se a distanza".

Un grosso grazie è giunto dal parroco don Sergio Albano che ha voluto ricordare come "in questo momento storico i segni come questo sono di conforto e testimoniano la solidarietà e il servizio ancora tanto diffuso nella nostra società". "I Rotary nel mondo e, la prima volta nella nostra comunità, sono fonte inesauribile di service, modello da seguire e da imitare. Ringraziare i soci dei due club e, prioritariamente, il

presidente Antonio Fundarò, è il minimo che questa comunità parrocchiale possa fare. Hanno regalato uno strumento indispensabile ai bambini di questo oratorio" ha concluso Don Sergio Albano. Presente all'incontro anche la professoressa Titti Cancelliere che si è fatta tramite per l'organizzazione dell'iniziativa e che si è impegnata a garantire la fruizione del nuovo strumento tecnologico nell'oratorio della parrocchia di Sant'Antonino di Borgetto.

12 gennaio 2022

Rotary Club Palermo Montepellegrino, Liceo scientifico Galileo Galilei di Palermo, USR Sicilia e corso di formazione per docenti e dirigenti scolastici



Un'opportunità per iniziare un percorso sulle tematiche riguardanti l'ecosistema Mare, spesso dimenticato, per trasmettere e rafforzare la consapevolezza del suo valore ecosistemico e della corretta fruizione dell'ambiente marino-costiero.

Il mare è un pianeta quasi a sé stante per l'estensione e la funzione ecologica che ricopre ed è definito il "polmone blu" della Terra. Conoscere le regole che lo governano è di fondamentale importanza per la nostra vita. Questo il senso profondo e vero del corso di formazione voluto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino e realizzato in collaborazione con il liceo scientifico "Galileo Galilei" di Palermo, diretto dal dirigente scolastico professoressa Chiara Di Prima.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di numerosi docenti in presenza e on-Line. Gradito ospite il Dirigente Dott. Bernardo Moschella dell'USR Sicilia che non ha mancato di sottolineare l'adesione dell'iniziativa del Rotary Club Palermo Montepellegrino alle scelte strategiche del ministero dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale proiettati come sono ad incrementare l'attenzione delle scuole alle tematiche ambientali, sia attraverso una giusta dimensione verde all'educazione civica, sia attraverso dei programmi specifici creati per le scuole, all'interno delle tematiche dell'Agenda 2030, e dirette proprio ad esse. L'USR Sicilia ha voluto contribuire alla diffusione dei numerosissimi corsi promossi dal Club proprio linkando la missiva del presidente Fundarò proprio sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.usr.sicilia.it/index.php/tutte-le-news/5609-rotary-club-palermo-montepellegrino-corsi-gratuiti-per-alunni-docenti-e-dirigenti-scolastici>



Presente tra gli altri il presidente dell'Interact Club Palermo Montepellegrino Clarissa Tamburello, studentessa liceale, che, ancora una volta, ha voluto testimoniare, come lei stesso ha affermato, «l'attenzione alle proposte del Rotary padrino e la condivisione delle iniziative importantissime per cambiare le prospettive stesse del futuro dell'umanità e del pianeta».

Hanno condotto l'incontro il Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino Prof. Antonio Fundarò, la Dirigente Scolastica del Liceo "Galileo Galilei" Dott.ssa Chiara Di Prima e il Dirigente Scolastico Dott. Mario Veca, Direttore del corso e socio del Rotary Club Palermo Montepellegrino. Si deve a lui, infatti, la proposta elaborata a seguito di una concertazione della programmazione per l'anno rotariano 2021-2022 all'insegna del coinvolgimento

di tutte le professionalità dei rotariani soci e dei propri familiari.



«L'attività di formazione, seguita anche su piattaforma, è stata l'occasione per conoscere, grazie al professore Antonio Petrotta, alla sua esperienza e alle sue straordinarie fotografie scattate nei fondali dei mari e degli oceani di tutto il mondo, l'ecosistema marino e quali sono le minacce che mettono in pericolo i suoi abitanti. Il connubio tra attività didattica e conservazione è indispensabile, la divulgazione, l'interpretazione ambientale che viene condotta all'interno delle classi e in natura, sono strumenti per la protezione della natura. Diffondere le buone pratiche per riconquistare le emozioni e stimolare, come ricaduta nelle classi e nella società, i sensi dei ragazzi, incuriosire e invogliarli a guardare il mare e le sue creature con occhi diversi» come ha dichiarato il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino prof. Antonio Fundarò.

«La protezione dei mari è una delle grandi sfide dei nostri tempi e richiede l'impegno di tutti a partire dalla sensibilizzazione degli studenti» ha ricordato il preside Chiara Di Prima. «Gli oceani del mondo, la loro temperatura, la loro composizione chimica, le loro correnti e la loro vita, influenzano i sistemi globali che rendono la Terra un luogo vivibile per il genere umano. L'acqua piovana, l'acqua che beviamo, il meteo, il clima, le nostre coste, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno presente nell'aria che respiriamo sono elementi in definitiva forniti e regolati dal mare» ha sottolineato Chiara Di Prima, sempre in prima linea, già lo scorso estate, sulle tematiche ambientali.

«La formazione del personale docente delle istituzioni scolastiche statali, voluta dal club Rotary Palermo Montepellegrino, ha avuto come argomento il tema del mare e, in particolare, quello del sistema eco-marino planetario, con un focus specifico sui fondali del mare e degli oceani. L'attività si inserisce nel più ampio novero dello sviluppo dei contenuti e delle azioni relative all'Agenda 2020-2030 - goal 14 - che interessano soprattutto le scuole che insistono nelle aree geografiche costiere della Sicilia» ha fatto presente il direttore del corso professore Mario Veca, dirigente scolastico dell'ICS "Rosario Livatino" di Ficarazzi (Pa).

«Scopo della formazione del personale docente delle predette scuole – ha continuato il dott. Mario Veca - è quello di favorire la conoscenza specifica dei fondali marini e degli oceani, oltretutto delle forme di vita che su questi si possono riscontrare, con lo scopo più generale di aumentare la motivazione all'approfondimento epistemologico sul tema del predetto goal: "vita sotto i mari" e disseminare verso gli

studenti, con una metodologia laboratoriale ed esperienziale, le conoscenze scientifiche».

«E' necessario, infatti, porre i presupposti per il futuro sviluppo di specifiche competenze per la salvaguardia del mare e degli ambienti costieri già a partire dalla formazione scolastica, per incrementare la consapevolezza di quanto sia delicato ed estremamente fragile l'equilibrio biologico e della biodiversità' nei mari e negli oceani del nostro pianeta» ha voluto ribadire il preside Mario Veca nel concludere l'incontro e nel ringraziare, non solo il Rotary Club Palermo Montepellegrino e il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Palermo, ma in modo particolare il professore Antonio Petrotta.

«Nel corso della storia, gli oceani e i mari sono stati e continuano ad essere canali vitali per il commercio ed il trasporto. Un'attenta gestione di questa fondamentale risorsa globale è alla base di un futuro sostenibile. Abbiamo affrontato l'argomento attraverso un'immersione nella bellezza della vita dei fondali, guidata dal grande esperto Prof. Antonio Petrotta, istruttore subacqueo di rara esperienza. Sono sue le foto, che hanno accompagnato i suoi racconti, provenienti dai fondali di tutto il mondo» ha ribadito con estrema puntualità la dirigente scolastica Chiara Di Prima.

12 gennaio 2022

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e i volumi donati dal Rotary alla Biblioteca scolastica del liceo scientifico "Galileo Galilei" di Palermo

Le donazioni per arricchire le biblioteche scolastiche e far scoprire la piacevolezza della lettura sono tra le più

funzionali iniziative solidali che un club di servizio possa compiere. A promuovere la cultura del libro, attraverso una donazione prestigiosa, il Rotary Club di Palermo Montepellegrino presieduto dal professore Antonio Fundarò che ha voluto regalare al Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Palermo, presieduto dal dirigente scolastico professoressa Chiara Di Prima, la donazione di pregevolissimi testi che il Presidente della Repubblica aveva fatto, qualche anno fa, ad un altro Interact Club (presieduto dal giovane Marco Raneri), quello della sua città natale, Castellammare del Golfo, poi chiuso infelicamente. Presente all’evento per l’Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia il dott. Bernardo Moschella e con lui il dirigente scolastico Mario Veca e il presidente dell’Interact Club Palermo Montepellegrino Clarissa Tamburello.



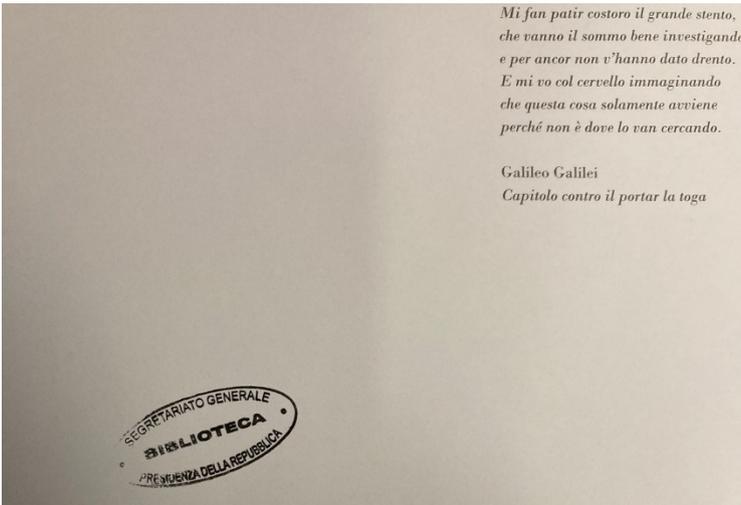
«Un progetto di promozione della lettura teso mettere a disposizione di alunni delle scuole un sempre più ampio patrimonio di conoscenza» ha commentato il presidente del Club Antonio Fundarò nel ringraziare il dirigente scolastico Chiara Di Prima per avere accettato la donazione e condiviso

il valore dell'iniziativa promossa dal Club. Iniziativa inserita nel più ampio progetto distrettuale voluto dal Governatore del Distretto 2110 professore Gaetano De Bernardis denominato "Un libro per studiare", cui è delegato di Club il professore Filippo Nobile. «I libri sono veicoli per imparare ad esprimere le proprie emozioni, per imparare a relazionarsi con gli altri, aprono le porte alla fantasia e alla creatività» ha commentato il dirigente scolastico del Liceo Scientifico Galileo Galilei nell'accettare il patrimonio librario tutto bollato dalla "Biblioteca del Quirinale".



«La lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, “leggere “ è un continuo esercizio del pensare, un’occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l’educazione alla riflessione e all’apprendimento» ha commentato la preside Chiara Di

Prima. «Leggere, inoltre, è da considerarsi un'attività trasversale rispetto alle varie discipline che deve essere volta a fondare una competenza che si costruisce sulla base di molte dimensioni: cognitiva (saper leggere), operativa (apprendere il saper leggere) e anche attitudinale e comportamentale (abitudine al leggere)». «L'iniziativa di lettura – ha commentato il presidente Interact Clarissa Tamburello - si propone anche come “un invito all’ascolto” che rivendica, soprattutto per noi nuove generazioni, il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad un’invadente cultura dell’immagine». «L’ascolto da parte dei ragazzi mette in gioco capacità superiori dell’individuo quali: attenzione, pensiero logico, costruzioni di immagini mentali ed elaborazione dei vissuti emotivi e pertanto alla buona pratica della lettura deve essere riconosciuto un valore fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente» ha concluso Marco Raneri che aveva ricevuto, da interactiano, la donazione dal Presidente della Repubblica.



16 gennaio 2022

Donati generi di prima necessità alla parrocchia di Sant'Antonio di Borgetto

Il Rotary e l'Interact Club Montepellegrino a fianco dei bisognosi

Atto di generosità verso la parrocchia di Sant'Antonio di Borgetto: un aiuto concreto per chi ne ha più bisogno. Il Rotary e l'Interact club Palermo Montepellegrino al fianco degli ultimi sempre più numerosi del palermitano. Donati generi di prima necessità grazie anche a una ininterrotta colletta alimentare che vede protagonisti i soci dei due Club service. "Nel corso del mese di gennaio – spiegano i presidenti Antonio Fundarò (Rotary) e Clarissa Tamburello (Interact) – abbiamo raccolto con i nostri soci prodotti come latte, pasta, riso, biscotti, scatolame vario, omogeneizzati, olio, succhi di frutta, e alimenti per bambini che insieme a quanto raccolto in uscite pubbliche innanzi a supermercati sono stati consegnati alla parrocchia di Sant'Antonio di Borgetto guidata da Don Sergio Albano. Questi prodotti sono destinati a fornire un aiuto alle famiglie meno abbienti e a tutti coloro che ne abbiano necessità: un aiuto non da poco in un momento storico massimamente caratterizzato da un sempre più diffuso disagio economico e sociale, reso ancora più marcato dalla epidemia da Covid-19".



"A chiedere un aiuto sono non solo famiglie straniere, ma anche ed in misura significativa italiani. La parrocchia deve garantire quotidianamente la distribuzione di generi alimentari, e donazioni come queste - sottolinea don Sergio - sono indispensabili".

Nel corso dell'omelia, padre Sergio Albano, ha ringraziato il Rotary Club Palermo Montepellegrino e i giovani dell'Interact Montepellegrino per questo senso spiccato di servizio che li caratterizza. "Incarnano quanto di meglio la nostra comunità possa avere e desiderare" ha continuato padre Sergio Albano facendo riferimento "a quanto sia incisivo, nel mondo, il Rotary International con un modo innovativo di concepire l'azione delle donne e degli uomini nella società civile, a partire proprio dalle loro professioni". "Il mio invito è a guardare a questa associazione con il rispetto che merita per l'impegno che da quotidianamente e per ciascuno, specie per i più bisognosi, i malati, i bambini,

gli affamati e gli assetati del Sud del mondo, le aree interessate da guerre fratricide".

Un lungo applauso ha caratterizzato la fine della celebrazione eucaristica e l'intervento del presidente del club Rotary Montepellegrino Antonio Fundarò.



19 gennaio 2022

Enza Pizzolato dona centinaia di pasti ai poveri palermitani

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino la nomina socio onorario: un esempio da seguire per cambiare il mondo

Enza Castrenza Pizzolato, che da sei mesi dona centinaia di pasti caldi ai poveri palermitani, è stata nominata socio onorario del Rotary Club Palermo Montepellegrino per "incarnare, nella Vita e nel Rotary, i principi e le modalità del servire al di sopra degli interessi personali".

Infatti, "a lei si deve la riuscita del progetto <pasti caldi ai bisognosi> che vede impegnati i soci del club nella distribuzione periodica di pasti caldi a quanti non vivono le stesse fortune di molti di noi" ha sottolineato il presidente del club prof. Antonio Fundarò. "I più di cento pasti caldi che Enza Pizzolato dona ai poveri di Palermo sono la testimonianza tangibile che esiste ancora la sensibilità umana e che l'uomo ha ancora un futuro caratterizzato da solidarietà e amore" ha concluso Antonio Fundarò.

A spillare la nuova socia la dottoressa Freda Liotta , componente del direttivo del Club a nome dell'unanimità dei soci che hanno voluto un simile prestigioso riconoscimento. Il dottor Giacinto Marra ha donato il tagliando del club a comprova del fatto che Enza Pizzolato è un prezioso tassello del Club Rotary Montepellegrino. Nel donare il tagliando Giacinto Marra ha sottolineato come la circostanza sia "un momento di crescita per il nostro club; ascoltare dalle parole della nostra Enza la sua storia, piena di lotte quotidiane e di meritate conquiste, senza mai dimenticare i più bisognosi. Sempre presenti nelle sue riflessioni e preghiere, merito del

nostro presidente Antonio averci fatto conoscere questa perla di persona".



Al termine della cerimonia, tenutasi presso la prestigiosa Pasticceria Pizzolato di Alcamo, il segretario del club Ninni Genova ha omaggiato la nuova socia onoraria del volume realizzato dal Distretto 2110 da titolo "Musei di Sicilia e Malta" ricordando "il cuore enorme di cui dispone la nuova socia". I soci presenti, tra cui il prefetto del club Mario Vitiello e il consigliere Pietro Francesco Mistretta e gli ospiti Tommy Liotta , Francesca Coraci , Erasmo Schillaci e Carlo Todaro hanno avuto modo di apprezzare, dalla sua commossa voce, la storia di Enza Pizzolato, della sua passione per la pasticceria e per la scrittura.

La socia, infatti, ha omaggiato i soci presenti dei tre volumi di narrativa scritti negli ultimi anni. Molti i sensi di stima e apprezzamento. Vincenzo Lo Cascio "cara Enza, in questo periodo, buio per tutta la Società, seguire il tuo altruismo ed amore per il prossimo è stato come leggere un libro ricco di saggezza. Sei la dimostrazione che l'essenza umana di ognuno di noi fa sì che la collettività abbia esempi da seguire

per agire a sostegno dell'altro. L'umiltà, che è un dono inestimabile riservato a pochi, ti appartiene. Benvenuta , la tua presenza ci arricchisce"; Carmelo Maltese "complimenti e soprattutto grazie alla carissima Signora Enza per la sua grande generosità"; Antonio Mario Vitiello "orgoglioso di avere tra i soci onorari del nostro club l'Amica Enza Pizzolato, persona dal cuore grande e di straordinaria generosità"; Tanino Maggio "questa mattina mi sono commosso nel leggere la risposta della cara Enza Pizzolat



o a un nostro socio. Persone con questa sensibilità meritano grande rispetto. Sono felice nell'aver conosciuto una così bella persona. Tanta salute ed affetto alla stimata Enza"; Freda Liotta "grazie Castrenza Pizzolato per aver condiviso con noi la tua storia privata! E grazie per tutto ciò che stai facendo per i fratelli bisognosi"; Myriam De Luca "anch'io tanto orgogliosa per tanto altruismo"; Pietro Francesco Mistretta "Un grande grazie alla Signora Castrenza Pizzolato Todaro che ha sempre dimostrato la sua grande disponibilità verso gli ultimi che nel Vangelo saranno i primi. Ha addolcito con i pasti caldi le notti fredde dei poveri Clochard della Palermo insensibile. Grazie anche al nostro Club Palermo

Montepellegrino che ha distribuito nottetempo a loro i pasti caldi con grande amore confezionati da Enza Pizzolato .Il Rotary Club Palermo Montepellegrino per questi motivi di grande umanità la ha annoverata fra i Soci Onorari. Possiamo dire di Enza a nessuno seconda"; e poi Elena Foddai "felicissima che Enza sia stata insignita del titolo di Socio Onorario .. Il tuo lavoro al servizio dei più fragili ci rende tutti orgogliosi, sei una persona meravigliosa" , Mino Morisco e numerosi altri che testimoniano l'unicità di pensiero sulla rotarianità d'una donna eccezionale come Enza Pizzolato. Le felicitazioni anche da parte di altri club. Giuseppe Sinacori, segretario del Club Rotary di Mazara del Vallo, rivolgendosi al presidente Fundarò, ha "complimenti per aver scelto una eccellente socia onoraria, nella signora Castrenza, sempre disponibile ai service rotariani. I veri rotariani si riconoscono nel donare ai più bisognosi il loro tempo, la loro professionalità e il loro cuore. Sempre al di sopra di ogni interesse personale".

Toccanti le parole di Enza Pizzolato a margine della cerimonia ufficiale: "grazie di cuore a tutti. Commossa veramente. Grazie a voi per avermi dato questa opportunità; l'occasione di donare un pasto caldo a quelli che vivono nell'ombra, silenziosi nella loro solitudine, talvolta senza amore oltre che senz'altro". E salutando i presenti "Siete persone meravigliose. Grazie ad amici come voi e tanti altri, che io posso realizzare il mio più grande desiderio, quello di essere al servizio di chi ha bisogno veramente. Siete voi, con i vostri commenti a darmi quell'energia per poter fare ancora di più. Grazie, grazie, grazie. Grazie al club Rotary Palermo Montepellegrino e grazie al Presidente Prof. Antonio Fundarò per tutto quello che abbiamo realizzato insieme".

FEBBRAIO 2022

4 Febbraio 2022 – piattaforma Zoom

“De-realizzazione, De-socializzazione, digitalizzazione in tempo di pandemia. Rischi connessi alle relazioni sociali, affettive e sessuali”

Interclub tra i Rotary Club Palermo Mondello, Palermo Montepellegrino, Sud, Palermo Nord, Bagheria, Costa Gaia, Agorà, Monreale, Inner Wheel Pa-Mondello, Inner Wheel Rosa dei Venti, Baia dei Fenici, Corleone, Mediterranea.



5 Febbraio 2022

Odontoiatri rotariani al servizio dello “Studio odontoiatrico” della “Missione Speranza e Carità” di Biagio Conte

Continua la raccolta fondi del RC Palermo Montepellegrino su gofundme

È già in piena attività il progetto “Il Rotary con Voi” voluto fermamente dal Rotary di Palermo Montepellegrino, per questo anno rotariano 2021-2022, presieduto da Antonio Fundarò, a cui hanno aderito attivamente i soci del Club mettendo a disposizione la loro professione. Non si vedeva da tempo un impegno diretto dei professionisti rotariani sul fronte del servizio. Non solo donazioni e non solo soldi, ma le professioni dei soci del Rotary Palermo Montepellegrino come aveva pensato il fondatore Paul Harris. “Nello specifico sono assicurati servizi gratuiti ai bisognosi, agli ultimi, ai nuovi poveri e agli immigrati extracomunitari a cui la delicata congiuntura economica sta riservando non poche difficoltà per una vita dignitosa e rispettosa dei principi fondamentali dei diritti dell’uomo e del cittadino” ha sottolineato Antonio Fundarò nel congratularsi, tra gli altri, con la psicologa Elena Foddai, con il dirigente scolastico Mario Veca, con gli avvocati Mario Vitiello e Antonio Maltese, con il consulente Alessandro Lo Verde, con il tecnico di radiologia Freda Liotta, con Alessandro Gambino, con il pedagogista Filippo Nobile, con l’architetto Ninni Genova, con il dirigente del settore turismo Vincenzo Lo Cascio e con l’odontoiatra Giacinto Marra che hanno già iniziato le loro prestazioni professionali a favore della

comunità e a titolo esclusivamente gratuito aprendo i loro studi professionali o prestando consulenza.



Il dott. Giacinto Marra, tra questi, ha avviato l'attività nel laboratorio odontoiatrico ASOS "Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale", voluto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino anche con una sovvenzione della Fondazione Rotary del Rotary International e del Distretto 2110 Sicilia Malta guidato dal governatore Gaetano De Bernardis. Nello specifico ha iniziato, con un gruppo allargato di volontari odontoiatri, la sua attività odontoiatrica nello studio dentistico che è già a servizio degli ultimi e dei bisognosi della "Missione Speranza e Carità" di Biagio Conte. Una realtà sulla quale esiste una grande attenzione da parte di chi opera nel settore e, in special modo, di chi apprezza l'impegno cristiano e civico di fratello Biagio Conte, in questi mesi, in preghiera per le sorti e il bene dell'umanità. Grazie al progetto Sanitario "ASOS –

Attivazione Studio Odontoiatrico Solidale”, allo studio odontoiatrico attrezzato di tutto punto e realizzato dal club presieduto dal Prof. Antonio Fundarò (grazie non solo della Sovvenzione Distrettuale della Fondazione Rotary del Rotary International, ma anche al contributo del Club Rotary Palermo Montepellegrino, e al personale contributo di alcuni soci: Il Tuareg di Vincenzo Lo Cascio, Feel Rouge di Carlo Valenti, Mino Morisco e lo stesso Antonio Fundarò) e, principalmente, grazie a questi volontari dell'associazione che presiede il socio Rotary Giacinto Marra "Odontoiatria Solidale Speranza e Carità" a cui il Club, ha affidato quanto ha acquistato per rendere operativo quello che è stato, fino a ieri, una punta di diamante della Missione di Biagio Conte, il progetto vive, opera e regala un sorriso ai meno abbienti ma soprattutto ha innescato un processo virtuoso di attenzione al benessere degli ultimi. Odontoiatri rotariani e volontari odontoiatri hanno profuso e mettono giornalmente al servizio professionalità e competenza. "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi, nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi” ha commentato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò. Commovente la descrizione che fa della giornata tipo del volontario rotariano odontoiatra il dott. Giacinto Marra del RC Palermo Montepellegrino: “È arrivato il mio turno all’attività dello Studio, che opera all’interno della Missione di Biagio Conte. Come tutte le volte, ci accoglie il nostro aiutante in campo, Angelo Arnone che si dimostra sempre volenteroso e pronto per iniziare l’attività. Verifichiamo che tutto sia in ordine, sotto il profilo funzionale delle attrezzature e chiedo come di consueto, se ci sono dei fratelli pazienti che hanno delle emergenze, a cui solitamente diamo la precedenza di

trattamento. La mattinata scorre velocemente ed insieme al mio amico dott. Marco Mortillaro eseguiamo i trattamenti odontoiatrici necessari, per alleviare i sintomi ai nostri pazienti, che ci dimostrano gratitudine sebbene per qualcuno di loro il trattamento è stato più lungo del previsto, ma sono stati molto lo stesso collaboranti. Tutto questo è stato possibile grazie a un club che si è dimostrato compatto nel sostenere questo progetto. Semplicemente grazie”.



Ma servono altri fondi, ragione per la quale il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò ha lanciato una nuova iniziativa con una raccolta pubblica su <https://www.gofundme.com/f/odontoiatria-solidale> . “Serve generosità per far sorridere chi non ha neppure la voglia di farlo”.

6 Febbraio 2022

“SOS Spesa” e “Briciole rotariane di salute” dell’Interact e del Rotary Club Palermo Montepellegrino

L'intervento nell'emergenza economica. Parrocchie, case-famiglia, comunità per minori, anziani soli, famiglie in difficoltà: grazie ai progetti di prossimità “Briciole rotariane di salute” del Rotary Club Palermo Montepellegrino e “SOS Spesa” dell’Interact Club Palermo Montepellegrino che consentono di donare, con cadenza mensile e in più parrocchie, una spesa a chi ha bisogno, sono diverse centinaia le persone aiutate.



“Grazie alla preziosa collaborazione dei volontari dell’Interact e del Rotary Club Palermo Montepellegrino e alla loro generosità di contributi, cospicui, con donazioni in natura, abbiamo consegnato generi alimentari e presidi

sanitari, anche per neonati, a tante persone in difficoltà della parrocchia dell'Abbazia di San Martino delle Scale" ha commentato il Presidente del Rotary Antonio Fundarò, attivo su più fronte sul versante del servizio, durante la consegna di generi alimentari per adulti, bambini e neonati e di presidi sanitari al parroco dell'Abbazia di San Martino delle Scale Dom Francesco La Rocca al termine di una intensa giornata di solidarietà e di servizio reso agli ultimi. "La pandemia Covid-19 ha portato con sé anche una grave crisi sociale ed economica. Pertanto, recarsi in una delle tante parrocchie impegnate con serietà e determinazione nel servizio di prossimità ai bisognosi, è ancora più importante ed urgente per contribuire a portare aiuto tempestivo e concreto a migliaia di bambini e famiglie in difficoltà" ha continuato Antonio Fundarò nel ringraziare l'Abate di San Martino delle Scale il Rev.mo P. D. Vittorio Rizzone, Dom Bernardo Maria Velardi, Dom Riccardo Tumminello, il priore conventuale Dom Mariano Colletta e Dom Francesco La Rocca. "Attraverso questa iniziativa vogliamo cercare di rispondere al bisogno di chi vive in situazione di povertà" spiega la presidente Interact Clarissa Tamburello accompagnata, per l'occasione da altri numerosi soci. "Attraverso questa iniziativa vorremmo, infatti, sensibilizzare l'opinione pubblica non solo in occasione delle prossime festività ma attivarci affinché il gesto del donare a chi ha meno diventi il nostro modello di vita. Anche se ogni sede Cia e ognuno dei tre Paesi esteri parteciperà all'evento nei modi e nelle forme a loro più consoni, lo spirito che animerà la raccolta è da tutti condiviso ed è il desiderio di tornare a investire sulle persone, e di restituire quel valore che il cibo ha perso negli anni.

Oggi, forse mai come prima, la pandemia ci ha fatto capire quanto è importante la solidarietà, la gioia e l'importanza di donare e di condividere, ci ha fatto riscoprire l'importanza delle comunità, dove devono emergere i valori e le similitudini e non le diversità. L'auspicio – conclude la presidente Clarissa Tamburello – è che attraverso il dono, anche di un solo pacco di pasta, si possa riscoprire un rinnovato senso di responsabilità verso gli altri nella consapevolezza che è possibile costruire una società migliore, più attenta ai bisogni dell'essere umano e alla comunità”.

“Con questo ulteriore strumento di supporto – spiegano gli organizzatori – vorremmo donare una speranza a quanti si trovano in condizioni disagiate diffondendo la consapevolezza nella Comunità che certe azioni arricchiscono tutti noi”.

Un grazie a tutti i soci dei club che hanno reso possibile, attraverso la donazione mirata di generi alimentari e presidi sanitari e attraverso donazioni economiche, questo importante servizio. Grazie a Clarissa Tamburello, Martina Termini, Mino Morisco, Alessandro Gambino con Viola Vultaggio, Freda Liotta con Calogero, Antonino Genova, Vincenzo Lo Cascio, Pierfrancesco Mistretta, Mario Vitiello, Antonio Fundarò, Carlo Valenti con Francesca Terranova e alle donazioni di Enza Pizzolato, Salvatore D'Angelo, Filippo Nobile e Alessandro Palazzolo, oltre che di parecchi amici alcuni dei quali presenti come Concetta Cancelliere e Giovanni Speciale.

6 Febbraio 2022

Visita dell'Interact e del Rotary Club Palermo Montepellegrino all'Abbazia di San Martino delle Scale Tamburello: "Ripartire dalla valorizzazione del patrimonio artistico per costruire il futuro dei giovani"



Visita culturale e artistica dell'Abbazia di San Martino delle Scale quella proposta dall'Interact e dal Rotary Club Palermo Montepellegrino per ricominciare a vivere la "bellezza del nostro Paese. è necessario ripartire dalla valorizzazione del patrimonio artistico per costruire il futuro dei giovani" come ha sottolineato Clarissa Tamburello alla guida del Club giovanile del club palermitano. Con queste premesse i soci e gli ospiti, accompagnati da Dom Riccardo Tumminello hanno visitato il complesso Abbaziale e l'Abbazia di San Martino delle Scale. Tale luogo – ha affermato Dom

Riccardo Tumminello dell'Abbazia di San Martino delle Scala - la cui nascita verosimilmente risale al periodo normanno, secondo un'antica tradizione non documentata, fu fondato nel 590 da Papa Gregorio Magno e in seguito abbattuto dai Saraceni nel IX secolo.



Ciò che è certo è la sua rifondazione nel 1347, per volontà dell'arcivescovo di Monreale Emanuele Spinola, ad opera di sei monaci benedettini originari della cittadina di San Nicola di Nicolosi ubicata alle falde dell'Etna. I monaci benedettini che permisero la riedificazione dell'Abbazia operarono sotto la guida di don Angelo Sinisio che, il 26 luglio 1352, fu eletto primo abate di San Martino. Per via delle sue innumerevoli opere di beneficenza, l'abate Angelo era molto ben accolto tra i monaci e i fedeli delle comunità vicine di Palermo e Monreale tale che in seguito alla sua morte, accaduta il 27 novembre del 1352, il suo corpo venne sepolto sotto l'altare della sacrestia e, anche senza una regolare proclamazione

canonica, gli fu assegnato il titolo di beato. La ripresa della vita monastica durante tutto il Novecento segnò il ripristino di alcune attività proprie della comunità monastica, la quale prenderà sede in una parte dell'antico complesso monumentale: l'insegnamento nel collegio e nell'alunnato monastico, l'allestimento di un laboratorio di restauro del libro, l'apertura al pubblico della ricostituita biblioteca e la rivendita di alcuni prodotti tipici del monastero.

“Il Patrimonio culturale italiano, come questo splendido complesso abbaziale, è manifestazione della geodiversità. Valorizzare i depositi museali come grande opportunità per la conoscenza del patrimonio culturale italiano è il nostro impegno” ha commentato il presidente dell'Interact Club Palermo Montepellegrino Clarissa Tamburello. “In Italia necessita una politica vera di conservazione, di gestione delle coste e del mare, non più rinviare una politica dell'educazione scolastica ai beni culturali. Siamo in profondo ritardo. L'Italia deve affrontare le criticità sempre più evidenti delle aree urbane, dei centri storici, dei borghi, delle coste, delle stesse aree archeologiche, dei monumenti, nonché dei musei.

Come Rotary e come Interact lavoriamo anche in questa prospettiva” ha affermato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino professore Antonio Fundarò. Presenti all'evento moltissimi soci sia dell'Interact che del Rotary, tra cui: Clarissa Tamburello, Martina Termini, Mino Morisco, Alessandro Gambino con Viola Vultaggio, Freda Liotta con Calogero, Antonio Genova, Vincenzo Lo Cascio, Pierfrancesco Mistretta, Mario Vitiello, Antonio Fundarò, Carlo Valenti con Francesca Terranova, parecchi consorti e amici.

12 Febbraio 2022, ore 10.00 – piattaforma Zoom

ECR - Corso di Educazione continua nel Rotary

Corso distrettuale organizzato dal Distretto 2110 Sicilia e Malta.

La partecipazione al Seminario è raccomandata ai Soci che sono entrati a far parte della famiglia rotariana negli ultimi tre anni.

Il Seminario è comunque aperto a tutti coloro che, a prescindere dalla loro breve o lunga militanza nel Rotary, intendano migliorare la loro conoscenza del Rotary”.



23 Febbraio 2022 - Palazzo delle Aquile

**ROTARY DAY il Rotary International compie 117 anni.
Il Montepellegrino presente in questa significativa
giornata del Rotary Day**



Giovedì 24 marzo 2022

L'Agencia Governativa Americana USAID, il Distretto 2110 e il Rotary Club Palermo Montepellegrino donano 3 tablet Samsung all'Istituto Comprensivo "Renato Guttuso" di Carini .

L'USAID, Agenzia Governativa statunitense per lo Sviluppo Internazionale, ha stanziato ulteriori milioni di dollari da spendersi sul territorio italiano per combattere gli effetti della pandemia. Il progetto di USAID, per il tramite la Fondazione Rotary, ha individuato come destinatari finali del progetto i 13 Distretti Rotary italiani, anche quello 2110, che dovranno realizzare i loro interventi sul territorio in accordo alle regole della Fondazione stessa e con quelle di USAID. Il Distretto 2110 Sicilia e Malta, guidato con grande competenza dal Professore Gaetano De Bernardis ha deciso di sviluppare la prima parte del programma con un progetto nel settore dell'educazione.

Il progetto sta dotando – attraverso i Club che operano sul territorio - le scuole siciliane e maltesi di tablet di ultimissima generazione perché possano essere assegnati, in comodato d'uso, a studenti bisognosi che non dispongono di strumenti per la didattica a distanza (DAD) o per interventi educativi nelle scuole .

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino guidato dal professore Antonio Fundarò, con delibera del consiglio direttivo del Club, ha donato, stamattina, al dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Renato Guttuso" di Carini la professoressa Valeria La Paglia tre tablet Samsung "TAB A7" da destinare agli alunni della scuola .

Il Rotary del Distretto 2110 non è nuovo ad iniziative di questo genere. Da sempre si occupa, infatti, dei temi dell'istruzione e dell'educazione. Abitualmente promuove progetti (proprio sul territorio siciliano) che si focalizzano sull'alfabetizzazione, sull'alternanza scuola lavoro, andando, sovente, in aiuto alle scuole



“Un grazie oltre cha al governatore Gaetano De Bernardis, sensibilissimo alle tematiche del mondo della formazione e dell'educazione, anche a USAID, l'Agencia Governativa statunitense per lo Sviluppo Internazionale. Dobbiamo essere preparati a facilitare l'apprendimento nel migliore modo possibile. Dobbiamo agire alla base e fare in modo che nessuno studente si trovi nella condizione di non poter utilizzare, ai fini didattici, la tecnologia. Questo è il punto di partenza imprescindibile per la scuola del futuro” ha

commentato Antonio Fundarò, presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino nel ringraziare, congiuntamente, la preside professoressa Valeria La Paglia, dell'Istituto Comprensivo Renato Guttuso di Carini, per la grande attenzione ai temi dell'inclusione e dell'innovazione didattica e tecnologica e per aver risposto positivamente alla richiesta del Rotary Club Palermo Montepellegrino rappresentato, in Istituto, anche dal segretario del Club l'architetto Antonino Genova.

Sabato 26 Febbraio - Federico II Palace Hotel a Enna
Bassa

Seminario Distrettuale sull' " Effettivo ed Attrattività"

Rotary
Distretto 2110
Sicilia e Malta



SERVIZIO PER CAMBIARE VITE

Gaetano De Bernardis
Governatore

Seminario
Effettivo
e
attrattività

26 Febbraio 2022
Hotel Federico II - Enna

PROGRAMMA

09:30 **Apertura della Segreteria**

10:30 **Apertura dei lavori - Onore alle Bandiere**
Alessia Di Vita, *Prefetto Distrettuale*

Indirizzi di saluto
Antonio Viavattene, *Presidente RC Enna*
Orazio Agrò, *Governatore Eletto 2022-2023*
Goffredo Vaccaro, *Governatore Nominato 2023-2024*

10:50 **Saluto ed introduzione ai lavori**
Gaetano De Bernardis, *Governatore Distretto 2110*

11:00 **Progettare per crescere**
PDG Ferdinando Testoni Blasco, *Presidente Commissione Distrettuale sull'Effettivo*

11:30 **Piantumare 4000 alberi nel Distretto**
Pia Pollina, *Presidente commissione piantumazione alberi e sostegno ambientale*

11:45 **Un progetto per salvare le api**
Mattia Branciforti, *Presidente commissione SOS api*

12:00 **Facciamo screening sulla salute**
Pino Disclafani, *Coordinatore area educazione alla salute, prevenzione e cura delle malattie*

12:15 **I progetti di alfabetizzazione**
Lina Ricciardello, *Coordinatrice area alfabetizzazione e formazione*

12:30 **Domande & Risposte**

13:00 **Fine lavori e saluti conclusivi**
Gaetano De Bernardis, *Governatore Distretto 2110*

NOTA IMPORTANTE
Ricordiamo che le attuali disposizioni prevedono per l'accesso alla struttura (seminario e pranzo) l'esibizione del Green Pass Rinforzato.





Sabato 26, ore 18.00

Elpi Gallery e Pixel, collettiva di grafica digitale inaugurata al padiglione 24 dell'ospedale Civico di Palermo

"Azzarda l'arte e mettila da parte" organizzata dai Club Rotary Palermo Est e Palermo Montepellegrino

Un minuto di silenzio per il popolo Ucraino

Inaugurata al padiglione 24 dell'ospedale, presso l'U.O. Nuova Chirurgia Oncologica ARNAS Ospedale Civico "Di Cristina Benfratelli" di Palermo, da Elpi Gallery, dai Club Rotary Palermo Est (presieduto dal prof. Salvatore

Torregrossa) e Palermo Montepellegrino (presieduto dal prof. Antonio Fundarò) la collettiva di grafica digitale inaugurata "Azzarda l'arte e mettila da parte". Il progetto, basato solo sul volontariato, ha già partner illustri come la Regione Siciliana, il Comune di Palermo, in particolare l'Assessorato ai Beni Culturali; PLP Associazione di categoria Psicologi liberi Professionisti. Prima dei saluti di rito gli organizzatori, su proposta del prof. Marchesa, hanno osservato un minuto di silenzio per il popolo ucraino. "Il progetto Pixel – ha commenta Pierenrico Marchesa, Direttore U.O.C. di Chirurgia oncologica dell'ARNAS Civico, in rappresentanza del Club Palermo Est - ha come obiettivo generale quello di contrastare il disagio giovanile e l'impoverimento delle relazioni interpersonali. Lo fa attraverso i giovani, ormai abituati quasi esclusivamente al dialogo virtuale in rete, e per i giovani, tramite innovativi programmi formativi, in modo da fornirgli un luogo dove essere protagonisti con la loro creatività, il loro impegno e il loro entusiasmo". "L'arte, nelle sue più ampie espressioni, cerca di intervenire per colmare le lacune di cultura e tradizione – ha precisato Antonio Fundarò, presidente del Club Palermo Montepellegrino - in un territorio come quello siciliano che sta perdendo l'identità. Bisogna creare un terreno fertile e di libero pensiero, dove fervida fantasia e idee imprevedibili e originali possano incontrarsi". Ha parlato del progetto la psicologa Elena Foddai di Elpi Gallery e socia del Rotray Club Palermo Montepellegrino "questa fanzine raccoglie 13 interpretazioni sul tema del gioco d'azzardo patologico. 13 collages di 13 artisti di fama internazionale. 13 viaggi concepiti dalla sensibilità di ciascuno di loro.



 Regione Siciliana
 Mansourcing
 ELPi
 CDB
 OMNIA
 Rotary
 Club Palermo Montepellegrino
 Rotary
 Distretto 2110
 Club Palermo Est

COLLETTIVA DI GRAFICA DIGITALE
PIXEL
 PREVENZIONE GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
AZZARDA L'ARTE E METTILA DA PARTE

PADIGLIONE 24 26 FEBBRAIO 2022 - ORE 18:00

**U.O. NUOVA CHIRURGIA ONCOLOGICA A.R.N.A.S.
 OSPEDALE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI**

Ade (Angelo De Grande)	Massimo Nota
Altes (Alessandra Tescione)	Miss Printed
Adriana Bermudez	Nadia Radik
Demetrio Di Grado	Papervandalism (Angelo Bramanti)
Jonathan Garbet	Samuel Eller
Kallete Elliott	Zerouno design
Lady Dada	

Che il gioco possa essere “patologico” e quindi far “male alla salute” sembra una contraddizione in termini, ma non qui. Qui non si parla di semplice “gioco” ma di “gioco d’azzardo”; è quest’ultimo che dovrebbe abbandonare la denominazione impropria di “gioco”, e lasciarsi chiamare

solo “azzardo”. Il “gioco” è più di un semplice passatempo: è un’interpretazione positiva della realtà, un modo per capirla ed elaborarla, da soli o in compagnia. E il principale mezzo di apprendimento del bambino, lo sanno tutti, ma con il tempo ce ne dimentichiamo. Gli unici a coltivare la dimensione ludica dell’infanzia, spesso intimamente, sono gli artisti. Loro danno l’esempio. L’arte permette a ogni individuo di passare su un altro piano di esistenza, di staccare la spina. L’artista, e più che mai il collagista, ha un rapporto viscerale e istantaneo con il processo creativo, e riesce a metaforizzare concetti con grande facilità.



La libertà istintiva di intervenire su un foglio o su una qualsiasi superficie pronta ad accogliere il colore è uno dei modi di contrastare stress e frustrazione. Uno dei modi per vivere senza pensare troppo ai gratta e vinci o alle slot machines, al desiderio irrefrenabile di cambiare una vita insoddisfacente inseguendo un miraggio di benessere. Divertirsi è sacrosanto, ma lo si può fare in modo creativo, ad esempio giocando con la carta, come i 13 collagisti che hanno affrontato questo tema così delicato”. Espongono al

Civico: Ade (Angelo De Grande), Massimo Nota, Altes (Alessandra Tescione), Miss Printed, Adriana Bermudez, Nadia Radik, Demetrio Di Grado, Papervandalism (Angelo Bramanti), Jonathan Garbet, Samuel Eller, Kallette Elliott, Zerouno design, Lady Dada. Numerosi i soci rotariani, i medici, il personale sanitario, i pazienti e i rispettivi familiari presidenti.

Domenica 27 Febbraio 2022, ore 18.00 - Re Mida di Palermo
Commedia brillante in due atti pro Rotary Foundation

Commedia brillante in due atti in scena per il Rotary e Interact Club Palermo Montepellegrino

Una donazione di 1000 euro al "Fondo Risposta ai disastri" della Fondazione a favore dell'Ucraina e nascita del "Laboratorio di Educazione, soluzione del Conflitto e Pace" a garanzia dell'educazione alla cittadinanza globale, all'educazione alla pace, all'educazione ai diritti umani, all'educazione democratica, all'educazione all'unificazione mondiale" atti di Italo Conti, in scena al "Re Mida" di Palermo, il Rotary Club Palermo Montepellegrino lancia, insieme all'Interact Club Palermo Montepellegrino, il programma di solidarietà al popolo ucraino a partire proprio dall'esecuzione dell'inno nazionale dell'Ucraina eseguito dopo quelli nazionali di Italia e Malta. Il Rotary Club Palermo Montepellegrino, nel corso dello spettacolo portato in scena dall'associazione "Attoridichè?!?", ha raccolto donazioni per 1000 euro trasferiti al "Fondo Risposta ai disastri" della Fondazione Rotary e, nello specifico, ai Club

Rotary dell'Ucraina. "Ringrazio i presidenti dei Rotary di Kiev per la franchezza dei rapporti epistolari e il messaggio di gratitudine ricevuto ieri pomeriggio" ha commentato il presidente del Club professore Antonio Fundarò nell'annunciare il primo laboratorio internazionale per la pace costituito in una scuola Carinese in collaborazione con il Rotary Club di Kyiv Multinational e il Rotary Club Kyiv-City che, ha ribadito il professore Antonio Fundarò, "ho già sentito e con i quali ci confronteremo solo per gli stili narrativi di questa drammatica esperienza di vita". Si tratta, ha annunciato il professore Antonio Fundarò che ha progettato il laboratorio sperimentale e ne sta garantendo l'attuazione, del "Laboratorio di Educazione, soluzione del Conflitto e Pace" a garanzia dell'educazione alla cittadinanza globale, all'educazione alla pace, all'educazione ai diritti umani, all'educazione democratica, all'educazione all'unificazione mondiale.



Il Laboratorio - ha commentato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino prof. Antonio Fundarò - si concentra su tre aree di ricerca e insegnamento: 1. Come il conflitto influisce sull'accesso e sull'offerta educativa. In quest'area, io e i miei studenti esamineremo le barriere all'istruzione in contesti colpiti da conflitti, tra cui la violenza armata, l'esaurimento delle risorse, le disuguaglianze di genere ed etniche, le cancellazioni epistemologiche e le culture di guerra. 2. L'effetto dell'istruzione sull'esacerbazione o sull'attenuazione dei conflitti. In quest'area, i miei studenti ed io ci concentreremo su come curriculum, pedagogia e politiche educative tolleranti/tolleranti servono ad espandere o contrarre il conflitto, comprese le narrazioni storiche di un gruppo etnico/religioso, rivendicazioni di universalità, politiche assimilazioniste, pedagogia autoritaria e gesti di esclusione. 3. Possibili risposte trasformatrice al conflitto e alla pace nell'ambito e attraverso.

Nel corso della serata, dopo i saluti della presidente dell'Interact Clarissa Tamburello (accompagnata sul palco dal prefetto Giorgio Carioti e dalla consigliere Aurora Chilà) è stato ammesso come socio onorario il dott. Goffredo Vaccaro, medico, primario ospedaliero, docente presso la facoltà di scienze motorie dell'università di Palermo, uomo impegnato nel sociale e nel Rotary, governatore nominato per l'anno 2023/2024. Goffredo Vaccaro era accompagnato da Antonella a cui simbolicamente è stato consegnato un bouquet di fiori giallo-azzurri, i colori della bandiera Ucraina. Anche Goffredo Vaccaro, come aveva già fatto il presidente, ha formulato le sue espressioni di vicinanza al popolo ucraino e la sua ferma condanna ad ogni forma di aggressione. Nel corso del suo indirizzo di saluto il prof.

Antonio Fundarò ha sottolineato "potremmo dire che sulla parola "pace" non c'è pace, perché lungo i secoli della storia e ancora oggi essa viene intesa in maniere molto diverse, spesso restrittive. L'antichità classica considerava la pace semplicemente come una tregua tra due guerre, costituendo le guerre una condizione quasi permanente dell'umanità. Oppure si può pensare a una pace imposta con la forza delle armi, con la conquista, come avveniva al tempo dei romani. Nella versione più moderna, c'è la pace sicurezza, che è il risultato dell'equilibrio del terrore, delle forze che potrebbero annientarci e che, quindi, potenzialmente si elidono. Non abbiamo bisogno di pistole e bombe per portare pace, abbiamo bisogno di amore e compassione affermava Madre Teresa di Calcutta. Nei suoi significati più profondi, la pace significa armonia: armonia dell'uomo con Dio, dell'uomo con il suo prossimo e dell'uomo con la terra. Margherita Hack scriveva cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra. Cerchiamo l'armonia. La pace, dunque, è composta di tanti elementi, ha il suo culmine nella pace-comunione e tuttavia non trascura le altre realtà e le altre situazioni terrene. Proprio per questo, è necessario continuamente ripensarla, riproporla nei termini attuali, affinché non sia una semplice astrazione, una semplice ideologia. Vorrei concludere con "Image" di John Lennon "Immagina non ci siano nazioni / Non è difficile da fare / Niente per cui uccidere e morire / E nessuna religione. Immagina tutta la gente / Che vive in pace. / E che sia la pace ad averci condotti, qui, stasera. / La pace, semplicemente, la pace".

Rotary
Club Palermo Montepellegrino
Autonomia 3 (Lazio) - Distretto 2110

La Compagnia
Teatrale Amatoriale
"ATTORIDICHÈ?!?"



presenta

WWW.SCAMPAMORTE.IT

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

PERSONAGGI E INTERPRETI

Fortunato **Aurelio Speciale** | *Addolorata* **Maria Schimmenti**

Adalgisa **Roberta Caruso** | *Felice* **Alessandro Gambino**

Onofrio **Oberto Spinola** | *Anselmo* **Giuseppe Fiorello**

REGIA

Aurelio Speciale

AIUTO REGIA

Alessandro Gambino et al.

SCENE

Oberto Spinola et al.

declama la poesia

Rosaria Tarantino



RE MIDA Via Filippo Angelitti, 32 • Palermo
Domenica **27** febbraio 2022

Ore 17.30 Thè Time • Ore 18.00 Spettacolo • Ore 19.30 Aperitivo con stuzzichini tipici
EVENTO PRIVATO ROTARY CLUB PALERMO MONTEPELLEGRINO • INGRESSO CON INVITO NON CEDIBILE



Strepitosa la rappresentazione teatrale, con un'ottima regia di Aurelio Speciale (grande anche l'aiuto regia Alessandro Gambino) e degli eccellenti attori Aurelio Speciale, Roberta Caruso, Oberto Spinola, Maria Schimmenti, Alessandro Gambino, Giuseppe Fiorello. Un plauso allo scenografo

Oberto Spinola e all'attrice Rosaria Tarantino che ha declamato, ad inizio di spettacolo, una toccante poesia. La compagnia, davvero brillante, ci accompagna nell'agenzia funebre di Fortunato Scampamorte che si trova a subire le innovazioni tecnologiche che il giovane Felice Agonia, fidanzato della propria figlia Addolorata, vuole apportare alla storica impresa di famiglia. Campagne promozionali sui funerali, strumentazioni elettroniche all'avanguardia e trattamenti di bellezza del defunto che vanno a scontrarsi con l'idea di commiato del vecchio titolare, abituato a trattare diversamente l'evento che conclude la vita terrena e a borbottare spesso: "Metro e lapis sono la rivincita di noi uomini mortali sulla plastica cinese!".

All'improvviso muore il cavaliere Onofrio Del Corno che lascia l'affranta moglie Adalgisa. Tutto lo staff della Scampamorte è pronto a dar seguito alle ultime volontà espresse dal defunto tra una sorpresa e dei colpi di scena. Brillante davvero questa commedia e la capacità che ha la compagnia "Attoridichè?!?" di farci sorridere in un momento storico nel quale il sorriso è davvero fondamentale e necessario. Il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino nel ringraziarli e nel donargli il gagliardetto del club ha commentato "speriamo di rivederli presto in teatro per consegnare questo mondo troppo funestato ad attori e professionisti (molti di essi sanitari del prestigioso ISMET di Palermo) che hanno ancora la voglia, il coraggio e la determinazione di pacificare gli animi di quanti hanno la fortuna e l'onore di vederli in Teatro".

28 Febbraio 2022

Il PDG Maria Rita Acciardi e “L’itinerario Rotariano tra service e visione”; presente il governatore del Distretto 2110 Gaetano De Bernardis

Interclub promosso dal Rotary e dall’Interact Club Palermo Montepellegrino e da numerosi club dell’Area Panormus

“L’itinerario Rotariano tra service e visione” questo il tema dell’Interclub di eccezione proposto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino che ha visto relatrice di grande pregio e spessore nell’architetto Maria Rita Acciardi, Governatore Emerito del Rotary International Distretto 2100 (Calabria, Campania e Territorio di Lauria), Consigliere Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio – LND; Chair of Rotarian Group Against Slavery Italy dal 2017, Presidente del Premio Internazionale Colonie Magna Grecia "Arialdo Tarsitano". Hanno condiviso la splendida iniziativa, con una qualificato numero di dirigenti e soci, i club Corigliano Rossano "Sybaris", Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Teatro del Sole, Corleone, Costa Gaia, Piana degli Albanesi, Palermo Baia dei Fenici, Interact Club Palermo Montepellegrino. Coinvolgente e partecipato il caminetto di Formazione introdotto da Antonio Fundarò, Presidente RC Palermo Montepellegrino, che ha voluto, in tale maniera, aprire il dibattito sul ruolo centrale che hanno avuto e hanno i rotariani nella società e nelle professioni. “Noi siamo al servizio delle Comunità locali ed internazionali per alleviare, la ove sussistano, loro difficoltà, come la povertà, la fame, la salute, la mancanza d’istruzione” ha sottolineato Antonio

Fundarò. “Lo scopo del Rotary è diffondere il valore del Servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. Mentre la missione è di servire gli altri, promuovere l’integrità e avanzare la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo attraverso una rete di professionisti, imprenditori e personalità di spicco della comunità” ha continuato Antonio Fundarò. “Le vie d’azione del Rotary guidano l’operato dei club; la terza via d’azione è l’Azione di pubblico interesse e comprende le iniziative intraprese dai soci, a volte insieme ad altri, per migliorare la qualità della vita di coloro che abitano nell’ambito del territorio del club”. Dopo i saluti dei Presidenti dei Club partecipanti, Francesco Lasso, Presidente R.C. Corigliano Rossano Sybaris; Liliana Ragaglia, Presidente R.C. Palermo Monreale; Aurelio Caronia, Presidente R.C. Palermo Sud; Giusy Scafidi, Presidente R.C. Palermo Teatro del Sole; Ciro Spataro, Presidente R.C. Corleone; Alessio Costa, Presidente R.C. Costa Gaia; Ettore Leto, Presidente R.C. Palermo Piana degli Albanesi – Hora e Arbereshevet; Francesco Muceo Presidente R.C. Palermo “Baia dei Fenici” e Clarissa Tamburello, Presidente Interact Club Palermo Montepellegrino è intervenuto il Governatore del Distretto Rotary 2110 Sicilia Malta, il professore Gaetano De Bernardis che ha ricordato, con la sua dotta erudizione, come sia ancora e più di prima necessario incoraggiare e promuovere l’applicazione dell’ideale del servire nella vita personale, professionale e civica di ogni rotariano”. E continuando il professore De Bernardis ha sottolineato come un simile operato “consentita a ogni rotariano di mettere in pratica la filosofia del “Servire al di sopra di ogni interesse personale” (Service above self), basata sul principio etico per cui “Chi offre il miglior servizio ottiene il miglior guadagno” (he profits most who serves best)”. Brillante la

conversazione della PDG Maria Rita Acciardi e la “bella interazione con i partecipanti, tra i quali il PDG Titta Sallemi” come l’ha definita la stessa superba relatrice. “Questa occasione è una straordinaria opportunità – ha premesso Maria Rita Acciardi - per rileggere il passato e recuperare la memoria storica del Rotary, oggi che ve ne è maggiormente bisogno, ma, soprattutto, per guardare con occhi attenti e con pragmatico orgoglio il nostro presente, i suoi punti di forza e le sue fragilità, per attingervi la fiducia e la speranza che ci servono per affrontare la sfida del futuro, per guardare “oltre”, avendo come principi ispiratori e direttori del proprio essere ed agire: la consapevolezza che il Rotary è una scelta di vita, una scelta morale, ricca di grande spiritualità ed eticità, ed attraversata dalla dimensione “profetica” del servizio; i valori e le idealità del Rotary (servizio, amicizia, diversità, integrità e leadership), la sua mission (servire gli altri al di sopra di ogni interesse personale) e la sua vision (migliorare il mondo) come fondamento del pensiero e dell’azione rotariani; l’appartenenza al Rotary come responsabilità individuale ed impegno etico verso gli altri; la condivisione e l’affiatamento nel Club, vera “fucina” del pensiero e dell’azione rotariani, come prima opportunità di servizio, con l’adozione di uno stile di relazioni interpersonali improntato alla comprensione reciproca, all’amicizia rotariana, all’etica delle relazioni, alla tolleranza ed alla grande dimensione della Pace, nelle nostre forze, comunità e fra nazione e nazione; il focus umanitario come riferimento identitario del Rotary; le nuove generazioni come “service strategico”. “Il Rotary – ha continuato la PDG Maria Rita Acciardi – svolge, con passione e dedizione, un forte ruolo propulsore per le istituzioni nell’evidente obiettivo di contribuire al miglioramento della coesione

sociale e della qualità della vita dell'intera comunità, con particolare riferimento all'ambito delle politiche per la famiglia e per le giovani generazioni, della salute; della salvaguardia ambientale, della tutela e valorizzazione del territorio;

Rotary 
Club Palermo Montepellegrino
Presidenza di P. 2021-2022
Antonio Fundarò Distretto 2110

28 LUNEDÌ
FEBBRAIO

 PIATTAFORMA
ZOOM
ORE 20:30

Seminario di formazione in Interclub promosso da
Rotary Club Palermo Montepellegrino

L'itinerario Rotariano tra service e visione



Intervento introduttivo
Antonio Fundarò Presidente R.C. Palermo Montepellegrino

Brevi salui

Francesco Lasso Presidente R.C. Corigliano Rossano Sybaris Distretto 2102
Liliana Ragaglia Presidente R.C. Palermo Monreale
Aurelio Caronia Presidente R.C. Palermo Sud
Giusy Scaffidi Presidente R.C. Palermo Teatro del Sole
Ciro Spataro Presidente R.C. Corleone
Alessio Costa Presidente R.C. Costa Gaia
Ettore Leto Presidente R.C. Palermo Piana degli Albanesi • Hora e Arbereshevet
Francesco Muceo Presidente R.C. Palermo "Baia dei Fenici"

Clarissa Tamburello Presidente Interact Club Palermo Montepellegrino

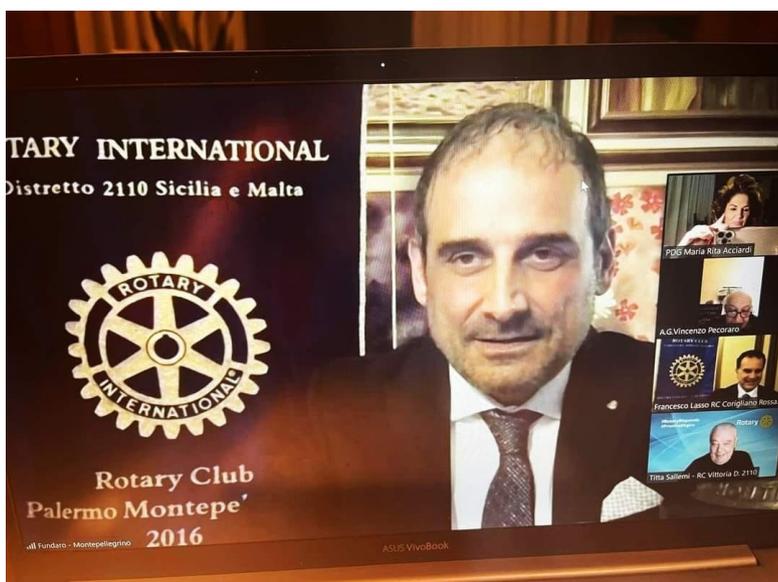
Relatore d'eccezione
MARIA RITA ACCIARDI
Governatore Emerito del Rotary International Distretto 2100
(Calabria, Campania e Territorio di Lauria), Consigliere Federale della Federazione Italiana Gioco Calcio • LND; Chair of Rotarian Group Against Slavery Italy dal 2017, Presidente del Premio Internazionale Colonie Magna Grecia "Arialdo Tarsitano".

Concluderà
GAETANO DE BERNARDIS Governatore Rotary International Distretto 2110



della promozione della cultura e degli interventi umanitari in ambito locale ed internazionale”. “I rotariani, nel tempo, hanno testimoniato con il vocational service competenze,

convinta aderenza ai principi rotariani, piena solidarietà verso il prossimo, passione civile e, quindi, leadership nel service, alimentando l'ideale del “servire al di sopra di ogni interesse personale”, non disgiunto dall'etica dei comportamenti e delle relazioni, dalla fellowship, dalla condivisione, dalla concretezza dell'impegno e dalla strenua difesa della libertà e della dignità della persona, ovunque siano messe in discussione”.



MARZO 2022

01 Marzo 2022

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino lancia un hashtag per l'Ucraina

#ChiFerisceIlNostroMondoFerisceIlNostroCorpoPaceIn Ucraina

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino lancia l'hashtag #ChiFerisceIlNostroMondoFerisceIlNostroCorpoPaceInUcraina, un'iniziativa dalla parte dei bambini. Di fronte all'invasione e al conflitto in corso in Ucraina il Rotary Club Palermo Montepellegrino ha deciso di dedicarsi ai più fragili, fortificando il proprio impegno sul versante del "Laboratorio di Educazione, soluzione del Conflitto e Pace" a garanzia dell'educazione alla cittadinanza globale, all'educazione alla pace, all'educazione ai diritti umani, all'educazione democratica, all'educazione all'unificazione mondiale".

Nel nostro Paese vi sono diversi organi che in modi differenti si occupano di attività connesse alla promozione della pace e alla prevenzione della violenza. Manca, però, una vera e propria una cabina di regia capace di per dar vita e rendere operativo un nuovo sistema nazionale per la promozione della pace. Il Ministero per la Pace, per esempio, potrebbe individuare azioni coordinate di tipo nazionale e internazionale e alla fine attribuire un nome proprio a una politica organica per la pace” sottolinea il professore Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino. “È necessaria – sottolinea Fundarò - una promozione di politiche di Pace per la realizzazione e la

propagazione di una cultura della pace attraverso l'educazione e la ricerca, la promozione dei diritti



umani, lo sviluppo e la solidarietà nazionale ed internazionale, il dialogo interculturale, l'integrazione".

Lanciata, congiuntamente, la campagna pubblicitaria grazie ad un progetto realizzato da Massimo Dilio di Grafica Creativa e da Vincenzo Lo Cascio de "Il Tuareg Tour Operator" denominata "Chi ferisce il nostro Mondo ferisce il nostro Corpo. Pace in Ucraina". "La sfida per una nuova politica – ha sottolineato Vincenzo Lo Cascio - è di affiancare

ai consueti strumenti di gestione “ordinaria” un’azione radicale di cambiamento al sistema di vita delle nostre società, che faccia della Pace uno specifico campo di azione dell’attività politica e di Governo”. “Solo costruendo giorno dopo giorno la Pace si genera un tessuto sociale positivo, che superi le forze disgreganti, i populismi e le crisi, in grado di reagire alle spinte violente che scaturiscono dai conflitti sociali ed economici e dalle tensioni delle periferie dell’emarginazione” ha puntualizzato l’art director della campagna di comunicazione Massimo Dilio a cui è andato il grazie dell’intero Rotary Club Palermo Montepellegrino.

05 Marzo 2022

1 di 2



CANDITFRUCHT S.p.A.



trattamenti e cerchibagno



BORGHI & BIANCHI - BIANCHI & BIANCHI



Ecosi Fioritura

**Piazza Stazione, 23/24
Barcellona Pozzo di Gotto (ME)
Tel. 090 979 4675**



BARCELLONA



Rotary



**Distretto 2110
Sicilia e Malta**



Convegno

**Transizione Ecologica:
Gestione rifiuti e
Sviluppo sostenibile**



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

5 marzo 2022 - ore 09,30

**Teatro Placido Mandanici
Barcellona Pozzo di Gotto**

07 Marzo 2022

Il Rotary club Palermo Montepellegrino consegna la bandiera dell'Ucraina ad una bambina iscritta all'IC Guttuso

Percorso di Alfabetizzazione offerto dal presidente del Club alla scuola



Il Rotary Club Palermo Montepellegrino ha consegnato a Marta, bambina ucraina accolta dall'Istituto Comprensivo "Renato Guttuso" di Carini, in una classe Seconda della Scuola Secondaria di I grado, una bandiera dell'Ucraina che i compagni e i docenti del corso hanno provveduto ad esporre nell'aula insieme ai tanti messaggi di benvenuto realizzati. "La bandiera inserita nel contesto classe – ha precisato il presidente del club – renderà un po' meno doloroso il

distacco della giovanissima alunna dalla sua nazione e dal contesto scolastico nel quale viveva solo fino a una settimana fa”. Analoga bandiera è stata consegnata al dirigente scolastico. Il presidente del club, contestualmente, ha manifestato al dirigente scolastico prof.ssa Valeria La Paglia la propria disponibilità ad attivare, con immediatezza, un progetto pomeridiano di L2 destinato all'alunna e, congiuntamente a lei, a quanti volessero potenziare, in 40 ore, la lingua italiana, le strutture grammaticali e morfosintattiche. “Sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell’oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all’oceano mancherebbe” ha commentato il prof. Antonio Fundarò. “Fornire un livello italiano L2 che permetta ai ragazzi e ai loro genitori (se hanno avuto la fortuna di giungere in Italia) di comprendere meglio la realtà che li circonda e li renda capaci di esprimersi con maggiore facilità è una nostra priorità” congiuntamente a quella di “stimolare la curiosità e praticare la gioia nella propria vita, pur nella consapevolezza del dolore profondo e delle perdite, talvolta, incolmabili” ha concluso il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò.

9 Marzo 2022 – piattaforma Zoom

Interclub promosso dal Rotary Club Palermo Baia dei Fenici

“Etica rotariana e valori nel lavoro e nella vita”

“Etica rotariana e valori nel lavoro e nella vita” questo il tema dello splendido incontro su piattaforma che ha visto relatrice Suor Anna Monia Alfieri, religiosa Superiora dell’Istituto Internazionale di Milano delle Suore di Santa Marcellina e opinionista della trasmissione tv "Quarta Repubblica" su

RETE 4, realizzato, in Interclub, dal Rotary Club Palermo Baia dei Fenici, guidato dal vulcanico presidente Francesco Muceo.



Hanno aderito all'iniziativa il RC Monza Villa Reale presieduto da Michela Alessandra Locati , il RC Palermo Monreale presieduto da Liliana Ragaglia, il RC Lercara Friddi presieduto da Giorgio Accomando il RC Palermo Teatro del Sole presieduto da Giusy Scafidi , il RC Costa Gaia presieduto da Alessio Costa, il RC Palermo Mondello presieduto da Gianluigi Sciabica e il RC Palermo Montepellegrino presieduto da Antonio Fundarò. Presente il Governatore Gaetano De Bernardis che, nel porgere i saluti, ha ricordato "l'importanza di una scelta etica nella vita di ogni professionista e, in modo particolare, di un Rotariano", "In un periodo in cui “i valori umani, sociali, etici sembrano subire pesanti oscuramenti, con conseguenti annullamenti di deontologia, di correttezza, di sincerità nei rapporti di lavoro e di affari”, manifestare il nostro pensiero sull’Azione professionale e sull’Etica rotariana è senza dubbio più che opportuno.

E questo evento ripone al centro della questione la scelta che fa ciascuno di noi" ha precisato il governatore. Per Francesco Muceo, presidente del Rotary Club Palermo Baia dei Fenici "l'etica (e l'etica professionale in particolare) torna argomento centrale ogni volta che la società versa in situazioni di crisi, quale è quella che da alcuni anni affligge Paesi come il nostro. Una crisi che il dibattito dominante esamina soltanto dal punto di vista economico e finanziario, quando invece la crisi riguarda ogni ambito, pubblico e privato, familiare e scolastico, professionale e politico... E quando si sa (o si dovrebbe sapere) che dietro ogni genere di crisi c'è sempre una crisi di valori, una crisi etica". "Per cui - continua Muceo - non basta cercare di trovare le soluzioni soltanto sul piano dei mercati. Lo ha detto di recente anche Papa Francesco: "La crisi non è solo economica ma affonda le sue radici in una crisi etica che mette gli idoli del potere, del profitto, del denaro al di sopra del valore della persona umana... All'interno di questa crisi c'è il fenomeno della disoccupazione, della mancanza e della perdita del lavoro... Ecco allora l'esigenza di ripensare la solidarietà etica non più come semplice assistenza nei confronti dei più poveri, ma come ripensamento globale di tutto il sistema etico e culturale". Tra gli interventi interventi quello del prof. Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino che, a conclusione dello strepitosissimo convegno ha affermato "La crisi di oggi è, insomma, anche figlia della mancanza di veri leader a capo del governo del bene comune. Di leader come intesi dalla cultura e filosofia del Rotary: "Non si può essere leader se non si è animati da un profondo senso dell'etica, da sani principi morali e se non si è disposti a investire tempo e fatica al servizio degli altri"

(John Kenny, PI 2009-2010); “La vera leadership è tutta racchiusa in una questione di altruismo.



Significa aiutare gli altri a raggiungere le loro aspirazioni, ad alleviare le loro difficoltà, in modo da farli sentire liberi” (Kalyan Banerjee, PI 2011-2012). Anche da qui l’importanza fondamentale dell’Azione professionale e dell’Etica rotariana, strumenti quanto mai necessari per la formazione di leader preparati e onesti. A partire da un intervento più che deciso nelle nostre scuole pubbliche. Scuole nelle quali, al di là di condizionamenti filosofici e religiosi, si lavora a costruire il futuro uomo e il cittadino del domani ”.

10 Marzo 2022

Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Ferrara" di Palermo Settimana dello studente In collaborazione con l'Asp 6 di Palermo Dipartimento Salute Donna e Bambino - UOC organizzazione servizi sanitari della famiglia

“Malattie sessualmente trasmissibili”

Corso rivolto ad alunni organizzato in collaborazione con la “Commissione Malattie Sessualmente trasmesse” del Distretto 2110 Sicilia e Malta

Pubblico giovanile delle grandi occasioni, per il convegno scientifico inserito all'interno della "Settimana dello studente" dell'istituto superiore "Francesco Ferrara" di Palermo, sul tema “Malattie sessualmente trasmissibili” promosso dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto dal professore Antonio Fundarò, in collaborazione con l'Asp 6 di Palermo, "Dipartimento Salute Donna e Bambino - UOC Organizzazione servizi sanitari della famiglia".

Il Corso, rivolto ad alunni dell'istituto Francesco Ferrara, presieduto con eccezionale competenza dal dirigente scolastico professoressa Patrizia Abate, è stato organizzato, inoltre, in collaborazione con la “Commissione Malattie Sessualmente trasmesse” del Distretto 2110 Sicilia Malta Saluti e con l'intervento didattico-formativo del dirigente scolastico Prof. Mario Veca. Secondo il Ministero della Salute le infezioni sessualmente trasmesse rappresentano un problema rilevante per la salute pubblica, soprattutto nei giovani tra i 15 ei 24 anni. Tale fascia di età risulta, quindi, molto più esposta allo sviluppo di queste patologie,

probabilmente a causa della scarsa informazione e dell'insufficiente conoscenza dei modi per prevenirle.



A porgere i saluti la Prof.ssa Patrizia Abate, Dirigente Scolastico dell'IIS "Francesco Ferrara" e il Prof. Antonio Fundarò, Presidente del Rotary Club che, ad inizio dell'incontro ha incontrato i rappresentanti degli studenti del CdI. Il preside Patrizia professoressa Abate, ha sottolineato che "obiettivi del corso, fortemente richiesti, per il secondo anno consecutivo, dai ragazzi, sono: aumentare il livello di

informazioni corrette; confrontarsi e riflettere sulle scelte e sui comportamenti sessuali; conoscere quali sono gli atteggiamenti personali che facilitano o ostacolano l'adozione di comportamenti preventivi: potenziare le capacità di esercitare un'influenza sui compagni che favorisca l'adozione di comportamenti preventivi".



Di spessore la relazione del Dott. Rocco Billone - Direttore UOC Organizzazione servizi sanitari della famiglia e della dottoressa Antonella Cappellano. Ha concluso i lavori il Dott. Salvatore Russo, già Direttore Sanitario dell'Azienda ASP Palermo, Presidente in coming del club che del convegno è stato l'organizzatore.

Per contrastare il fenomeno di disinformazione e soprattutto per diffondere tra i giovani la buona pratica della prevenzione

il Rotary Club Palermo Montepellegrino con la collaborazione dell' I.T.C. "Francesco Ferrara" di Palermo, ha voluto proporre il progetto rotariano con lo scopo di iniziare un percorso educativo. C'è ancora una forte esigenza di informazione tra i giovani, categoria maggiormente a rischio, e verso i quali deve essere promossa un'educazione a comportamenti sessuali responsabili.

La cattiva informazione e la diffusione di notizie false sono ancora più pericolose del sottovalutare l'importanza della prevenzione delle Malattie sessualmente trasmissibili, ha commentato il presidente del club prof. Antonio Fundarò. "Conferenze, come queste", continua Fundarò, "servono per fornire informazioni imparziali e scientificamente corrette agli studenti delle scuole superiori, in sintonia con la sfida lanciata dall'OMS su tali tipi di malattie. Non va dimenticato che tale sfida confina con altri problemi come le gravidanze indesiderate in adolescenza e la violenza sessuale; pertanto, indirizzare la formazione a ragazze e ragazzi è determinante per migliorare la qualità della salute sessuale nella nostra società. Un'informazione corretta potrà fare maturare un atteggiamento positivo e responsabile verso la sessualità, con una riduzione delle malattie sessualmente trasmesse e delle gravidanze indesiderate". Apprezzamento hanno manifestato i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto, Marco Cusumano, Maria Picciurro, Silvio Domenico Pizzo, Lorena Bevilacqua, per i quali "È possibile definire l'adolescenza come un lungo periodo di trasformazioni biologiche e psicologiche. Noi rappresentanti dell'Istituto Francesco Ferrara abbiamo cercato di aiutare i ragazzi e le ragazze con dei seminari appositi per la crescita di ognuno di noi. Ciò che riguarda ognuno di noi è soprattutto il "sesso" in tutte le sue

sfaccettature, purtroppo visto ancora come un tabù. Tutti sanno come farlo ma spesso non sanno come proteggersi da conseguenze indesiderate. Il sesso serve a conoscere se stessi più che per conoscere gli altri. Serve a conoscere il proprio corpo e a crescere. Al giorno d'oggi si teme più una gravidanza che la paura di infettarsi con malattie sessualmente trasmissibili, e nel nostro piccolo vogliamo cercare di non far passare questo messaggio così sbagliato almeno ai nostri compagni e alle nostre compagne. Spesso, però, i ragazzi non conoscono i rischi e li sottovalutano a causa della mancanza di una corretta informazione. Noi speriamo di lasciare qualcosa ai giovani d'oggi con questo incontro. Dobbiamo sentirci sicuri e liberi di parlarne, che sia in un istituto scolastico, a casa e con gli amici; dobbiamo essere curiosi, informarci, ascoltare e far domande. Vogliamo semplicemente che questi tabù finiscano, che non ci sia più alcun limite e nessuna vergogna. Abbiamo iniziato proprio da qui, dal nostro Istituto. Ringraziamo infinitamente i medici del Rotary Club, che con tanta disponibilità e professionalità hanno tramandato il messaggio che cercavamo di dare".

Il prof. Antonio Fundarò, nel ringraziare il Dirigente Scolastico Patrizia prof.ssa Abate, gli studenti, il dott. Totò Russo, autorevole primario e rotariano, l'ASL n. 6 di Palermo, da sempre sensibile al tema della formazione, si è auspicato che questa collaborazione possa continuare e consolidarsi nel tempo.

12 Marzo 2022

Progetto “Ogni Rotariano un Albero”

Convento di San Benedetto il Moro compatrono di Palermo in Salita Belvedere 3 (Borgata di Santa Maria di Gesù) limitrofo a Monte Grifone



Si è tenuta il 12 marzo 2022, presso il convento di San Benedetto il Moro di Palermo, con la presenza del Governatore Gaetano De Bernardis, la manifestazione di chiusura del progetto distrettuale “Ogni rotariano un albero” dell’area Panormus.

Con questo progetto Distrettuale, voluto fortemente dal Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, sono stati

piantumati, nelle 10 aree del Distretto 2110, oltre 4.000 alberi.

Anche il Rotary e l'Interact Club Palermo Montepellegrino hanno contribuito alla piantumazione degli alberi.



Un grande e sincero grazie alla Presidente della Commissione preposta Pia Pollina, al delegato dell'area Panormus Giuseppe Chiarello e ai Presidenti dei Club dell'Area per l'impegno necessario alla realizzazione di questo importante Progetto.

“Siamo partiti con la considerazione – ha affermato il professore Gaetano De Bernardis - che se ogni socio avesse piantato un albero, sarebbe stato possibile piantare 3.500 nuovi alberi, tanti quanti sono i soci Rotary attuali. Ogni area ha cercato i luoghi in cui procedere alla piantumazione e i club di Palermo hanno individuato due aree nel capoluogo e in provincia. Una è a Monte Catalfano a Bagheria, dove sono stati piantati quattrocento alberi, mentre altri ottocento sono stati impiantati nel convento di Santa Maria di Gesù a Palermo. In altre aree si sta procedendo a creare simili boschetti come a Trapani, Catania e Caltanissetta. Ne sono stati piantati, finora, 4000. Questo progetto è già stato accettato da mio successore designato, perché è importante mantenere la continuità nei progetti che, altrimenti,

resterebbero esperienze isolate senza futuro”.



Presenti quasi tutti i presidenti dell'area Panormus a dimostrazione del fatto che la sensibilità è diffusa e la partecipazione condivisa.

Ha sottolineato Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, come l'obiettivo di questa importante iniziativa "è estendere la superficie boschiva grazie alla creazione di "infrastrutture verdi" nelle città e nelle sue immediate vicinanze, ripristinare l'ecosistema naturale in pianura sviluppando le aree boschive e le foreste in generale, realizzare nuovi boschi e piantagioni forestali in prossimità dei corsi d'acqua, riqualificare sistemi agroforestali, siepi e filari in un contesto di valorizzazione del paesaggio e di fruizione pubblica del territorio. Questo progetto rotariano, non solo per oggi ma anche per domani, avrà quindi un ruolo fondamentale anche per la lotta ai cambiamenti climatici e per il miglioramento della qualità



dell'aria. Se ci limitassimo ai 4mila alberi avremmo contribuito ma non avremmo limitati i danni dei cambiamenti

climatici. Dobbiamo impegnarci di più e con maggiore energia”. “Ma perché il progetto funzioni – ha concluso il prof. Fundarò - non basta avere le piantine e limitarsi a piantarle, cosa già di per sé grande, serve la collaborazione di tutti coloro che hanno a cuore il proprio territorio. Se tutti insieme riusciremo a mettere a dimora un albero per ogni abitante e a curarne con attenzione la crescita, sarà la più grande piantagione mai realizzata in Sicilia, a Malta, e se lo facessimo tutti, nel mondo e un vantaggio per tutti”.

19 Marzo 2022

Progetto Distrettuale A.R. 2021-2022, “Abbellisci una piazza per ogni città”: aree paesaggistiche e monumentali da leggere con lo smartphone grazie al Qr-code

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino abbellisce la “Piazza alta” di Monte Pellegrino e valorizza le aree delle postazioni contraeree

“Abbellisci una piazza per ogni città”: questo il titolo del progetto distrettuale del Governatore del Distretto 2110 del Rotary International professore Gaetano De Bernardis che il Club Rotary Palermo Montepellegrino (in collaborazione con l’Interact Club Palermo Montepellegrino guidato da Clarissa Tamburello) ha voluto definire rendendo più bella e accogliente la “Piazza Alta” di Monte Pellegrino congiuntamente a due diversi sentieri, appositamente segnalati da una splendida segnaletica realizzata dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, che conducono allo spiazzale delle “Contraeree del Belvedere” e alla cima “Volo

dell’Aquila”. Luoghi nei quali sono state posti due diversi capanni, ognuno dei quali ha ospitato due targhe: da un lato la sintesi della filosofia del progetto (con un pregevole pensiero del presidente del Club) e dall’altro le informazioni



relative alle postazioni contraeree, realizzato dal dott. Attilio Albergoni.

Presenti all’inaugurazione il Dott. Sergio Marino, Assessore Ville e Giardini, Verde, Parchi della Città di Palermo che ha parlato a nome del sindaco Leoluca Orlando, plaudendo all’iniziativa. “Si tratta di un progetto di spessore che dona splendore a due luoghi poco conosciuti di monte Pellegrino che, grazie al Rotary, sono stati restituiti alla loro fruizione ambientale e storica”; e continuando “trovo di grande importanza il messaggio che il professore Antonio Fundarò ha voluto lasciare a quanti leggeranno questi

cartelloni. Lui parla dell'importanza dell'educazione al <diritto alla bellezza>. Lo ringrazio per la sensibilità, per questo progetto ambizioso e assolutamente necessario, e per questo suo spiccato senso civico e amore per la città". Presenti, tra gli altri, all'inaugurazione l'Avv. On. Toto Cordaro, Assessore Regionale al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, il dott. Giovanni Provinzano,



Direttore della Riserva del Monte Pellegrino, Ranger d'Italia; il Don Marco Grossholz, Reggente del Santuario di Santa Rosalia; il Commissario della Guardia Forestale; Clarissa Tamburello, Presidente Interact Club Palermo Montepellegrino e il direttivo al completo del club giovanile del Rotary. Congiuntamente è stato inaugurato il "progetto aree paesaggistiche e monumentali da leggere con lo smartphone grazie al Qr-code" attraverso il quale il Rotary Club congiuntamente ai Rangers d'Italia garantiranno ai

turisti e ai cittadini palermitani curiosi di leggere il sito che stanno visitando.

Nel suo brillante intervento il presidente Antonio Fundarò ha sottolineato come “il “diritto alla bellezza” deve diventare un motivo forte di consapevolezza democratica e civica. I cittadini si formano attraverso il senso di appartenenza al territorio, attraverso la consapevolezza dell’identità culturale, attraverso il riconoscimento di valori comuni. La storia dell’arte, i monumenti, i reperti archeologici, le opere d’arte sono un punto di riferimento democratico della scuola, della società, dell’educazione alla cittadinanza e dell’umanità.



Tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di godere di ciò che la storia ci ha tramandato dei manufatti artistici e architettonici dell’uomo. Da molti anni ormai la mia battaglia è che la storia della bellezza, la storia della sensibilità e l’arte possano diventare un diritto di tutti i cittadini. Lo dico da

docente, stavolta, non solo coloro che studiano nel sistema liceale, ma anche i ragazzi che frequentano gli istituti tecnici e professionali. Considero una sostanziale iniquità il fatto che circa la metà degli studenti italiani non abbia il diritto di conoscere il patrimonio culturale, che non abbia gli stessi strumenti di conoscenza e di accesso alla bellezza”.

“Ecco perché il diritto alla bellezza – ha puntualizzato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino prof. Antonio Fundarò - si traduce in una questione di democrazia, ma anche in una questione di sviluppo

e di sostenibilità (perché conoscere il patrimonio è la condizione fondamentale per garantirne la tutela e la conservazione che sono preliminari alla corretta fruizione dei beni culturali e del paesaggio). Ripeto spesso che l’esperienza dell’opera d’arte stimola in ciascuno di noi l’interesse verso l’alterità, verso qualcosa che è diverso da noi. Porsi di fronte all’opera d’arte e accettarla, farla entrare dentro di noi, si traduce in un esercizio di solidarietà, di incontro e d’ascolto. E’ anche per questa ragione che risulta fondamentale garantire l’educazione alla bellezza ed è per questo che ho gioito quanto il professore Gaetano De Bernardis ci ha parlato del suo progetto distrettuale “Abbellisci una piazza per ogni città”. Per il nostro Paese, in particolar modo, partire dal patrimonio culturale è fondamentale e decisivo. Ciascun cittadino – scriveva l’architetto Michele Crimi, past president del Club Marsala e culture sensibile dell’arte - deve avere il diritto di acquisire una consapevolezza culturale, conquistando la possibilità di comprendere il patrimonio di cui è custode. Ecco perché il diritto alla bellezza, così fortemente difeso con convinzione filosofica e letteraria dal prof. Gaetano De Bernardis , illuminato intellettuale siciliano, si traduce, non solo in una

questione di democrazia ma anche in una questione di sviluppo e di sostenibilità (perché conoscere il patrimonio è la condizione fondamentale per garantirne la tutela e la conservazione che sono preliminari alla corretta fruizione dei beni culturali, anche dell'architettura e della tecnologia bellica, e del paesaggio). Si discute spesso di "valorizzazione". La buona valorizzazione si può perseguire a condizione che sia consapevolezza da parte dei cittadini, a condizione che venga esercitato – senza esclusioni e in piena democrazia – il diritto alla bellezza. Attraverso questa via diventa possibile condividere condizioni di benessere e di felicità, perché poter fruire della bellezza del patrimonio significa anche accedere ad una condizione di gioia e appagamento, premessa fondamentale – a mio avviso – per aprire l'individuo alla sensibilità verso gli altri. L'esperienza dell'opera d'arte stimola in ciascuno di noi l'interesse verso l'alterità, verso qualcosa che è diverso da noi. Porsi di fronte all'opera d'arte e accettarla, farla entrare dentro di noi, si traduce in un esercizio di solidarietà, di incontro e d'ascolto. È anche per questa ragione che risulta fondamentale garantire l'educazione alla bellezza. Ecco perché la valorizzazione di questo luogo, una piazza alta su Palermo - realizzata grazie alla professionalità, alla determinazione e all'amore dei Rangers d'Italia, Direzione Regionale Sicilia della Riserva Naturale Monte Pellegrino e al Comune di Palermo – collabora a assicurare il diritto alla bellezza come accesso ad una condizione superiore di sensibilità, di profondità emotiva, che è parte della persona e può contribuire alla formazione del cittadino”.



E concludendo “Il riconoscimento del diritto alla bellezza – e mi fa un immenso piacere parlarne ad autorevoli rappresentanti delle istituzioni che rappresentano tutti gli enti preposti alla salvaguardia dell’ambiente - si traduce in tutela dei principi di cittadinanza, in tutela del patrimonio comune, in attivazione di processi virtuosi di valorizzazione e rigenerazione dei territori. Questo è il motivo fondamentale per il quale il diritto alla bellezza non è solo una questione politica, ma anche pedagogica. Quando si parla di patrimonio e di diritto all’accesso ai beni culturali, è d’obbligo citare l’articolo 9 della Costituzione italiana, che legittimamente viene continuamente ricordato come uno degli articoli più belli e distinguenti della Carta costituzionale. “La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.” Questo articolo va letto con una chiave

interpretativa diversa da quella che è l'ordinaria lettura della norma. Giovanni Maria Flick ha dedicato il suo libro "L'elogio del patrimonio" all'interpretazione di questo splendido passo donatoci di padri costituenti. Rileggendo l'articolo si può osservare che nella prima parte vi si descrive un processo dinamico, di movimento, che cammina e va verso il futuro (la ricerca che si sviluppa); mentre nella seconda parte si volge lo sguardo verso un concetto più statico (il patrimonio da tutelare). La custodia dei beni culturali si può esercitare attraverso la promozione dello studio e della ricerca, non si realizza prendendo un determinato bene per metterlo in cassaforte. L'opera d'arte deve essere viva, accessibile. La vera valorizzazione consiste nell'aver cura di un bene e nel renderlo accessibile in un modo sostenibile. L'articolo 9 mette insieme due forti valori: la bellezza e la sostenibilità. Quando si parla di questi argomenti, non va dimenticato che c'è un altro fondamentale articolo della Costituzione, l'articolo 2, che riconosce i diritti inviolabili dell'uomo (ringrazio il mio amico Antonio Salvati per questo suggerimento). Se la bellezza è un diritto inviolabile, allora diventa un diritto fondamentale al pari degli altri. È un diritto di tutti i bambini, di tutti gli studenti, quello di conoscere e fare esperienza del patrimonio esercitando pienamente il valore della cittadinanza. Parliamo di un'eredità di cui i nostri giovani dovranno essere custodi, ma di cui devono godere pienamente anche nel senso di vivere in luoghi accoglienti, dove non vi sia degrado. Come non pensare ai numerosi casi di monumenti circondati dall'incuria o perfino aggrediti dalla criminalità, dagli interessi insani che possono erodere la bellezza del territorio e, con essa, i nostri diritti".

20 Marzo 2022

Convegno “Funzione e difesa delle postazioni contraeree sui monti che circondano Palermo” organizzato dal Rotary e dell’Interact Club Palermo Montepellegrino

Presente l'assessore regionale Toto Cordaro, Relatore Attilio Albergoni, storico e studioso di architettura bellica e autore del romanzo “Il profumo del gelsomino”, editore BookSprint

Eccezionale relazione del Prof. Attilio Albergoni, storico e studioso di architettura bellica, al convegno su “Funzione e difesa delle postazioni contraeree sui monti che circondano Palermo” organizzato dal Rotary Club di Palermo Montepellegrino, in collaborazione con il Club Interact del Palermo Montepellegrino, presso la direzione della Riserva di Monte Pellegrino a Palermo. Il brillante intervento è stato preceduto dal saluto del presidente dell’Interact Clarissa Tamburello e di quello del presidente del Rotary prof. Antonio Fundarò. “Occorre costruire una nuova cultura della pace, partendo dai più giovani e facendo perno sui principali protagonisti dell’istruzione: le famiglie, la scuola e l’Università” ha sottolineato il presidente del club rivolgendosi ai numerosi giovani presenti e, in modo particolare, alle tante autorità civili e militari.



E continuando Fundarò ha ribadito come “sia importante una riflessione sulla necessità di promuovere un processo civile che inibisca le tendenze aggressive degli uomini e degli Stati

attraverso la realizzazione di un autentico progetto cosmopolitico. Questo luogo, a poche centinaia di metri dalle postazioni contraeree, deve essere da monito per quanti continuano a ritenere che per regolare i rapporti sia necessaria la guerra”.

Di pregio gli interventi dell’Avv. On. Toto Cordaro, Assessore Regionale al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, socio del club, del Dott. Sergio Marino, Assessore Ville e Giardini, Verde, Parchi della Città di Palermo, Del Dott. Giovanni Provinzano, Direttore della Riserva del Monte Pellegrino, Ranger d’Italia e di Don Marco Grossholz, Reggente del Santuario di Santa Rosalia. Particolarmente toccante l'intervento dell'assessore regionale al Territorio e Ambiente avv. on. Toto Cordaro che nel ringraziare i suoi due "vulcanici amici Mino Girolamo Morisco e Antonio Fundarò" ha sottolineato come "il diritto all'ambiente costituisce il fondamento, la ragion d'essere, il presupposto imprescindibile dei diversi strumenti di cui nel tempo si è dotata la comunità internazionale per far fronte ai problemi ambientali. La questione della salvaguardia del diritto all'ambiente, quale diritto fondamentale dell'uomo, ha spinto la comunità mondiale a collaborare nella ricerca di strumenti di tutela adeguati. Ed è grazie al lavoro di spessore di questo Governo Regionale che alcuni principi fondamentali, primi fra tutti il principio di equità intergenerazionale, per cui anche le generazioni future godono del diritto all'ambiente, ed il principio dell'ambiente quale patrimonio comune dell'umanità, vivono e hanno un futuro. La Regione Sicilia può considerarsi, proprio per le scelte dell'attuale Governo, tra le più virtuose in tema di salvaguardia ambientale".

Nel corso della cerimonia è stata ufficializzata la nomina a socio onorario, su proposta del Presidente Antonio Fundarò, del Dott. Giovanni Provinzano, Direttore della Riserva del Monte Pellegrino, Ranger d'Italia.

Di pregio la relazione di Attilio Albergoni il cui curriculum è costellato di successi e di riconoscimenti nazionali e internazionali. Poliedrico e dotto, Albergoni da oltre vent'anni conduce ricerche storiche, iconografiche e documentali, presso archivi italiani ed esteri, sulla Sicilia e, in particolare, sulla città di Palermo durante gli anni '30 e '40, con approfondimenti sul periodo che la vide fortemente coinvolta negli eventi del Secondo conflitto mondiale.

Il dottore Albergoni, nel corso del suo brillante intervento, ha sottolineato come "sia importante, per noi che viviamo questo tempo e per i posteri che verranno, la conservazione e la conoscenza della nostra storia appartenente al secolo scorso. Più precisamente mi riferisco al periodo che precedette e seguì la Seconda Guerra mondiale qui in terra di Sicilia. Contrariamente a quanto possa sembrare, gli estimatori e i desiderosi di approfondimenti non mancano e si trovano a tutti i livelli di età e sono tutti molto interessati al costume, alla vita, alle cose comuni di quei giorni, alle riviste, alle testimonianze rimaste di quel periodo. Voci a volte contrastanti sulla base dei ricordi che ormai vanno piano piano scomparendo, ma tutti sono concordi nel classificare questa esperienza di vita, diretta o indiretta molto importante ed interessante, meritoria di essere approfondita, studiata e, soprattutto conservata". E continuando il dottore Attilio Albergoni riferisce "mi preme mettere l'accento su questa ultima parola in quanto sembra quasi che, nonostante una legge sulla tutela dei Beni Culturali (Codice Urbani) permetta di far rientrare a pieno titolo questi anni del secolo scorso in

un processo di attenzione e tutela, dicevo, sembra che vi sia una sorta di fatalismo su tutto ciò che ancora è presente e che ricorda quegli anni, soprattutto a Palermo. Dico a Palermo in quanto in altre zone della Sicilia si è mossa molto di più di qualcosa e ne è un esempio eclatante il bel “Museo dello Sbarco in Sicilia” che è visitabile a Catania; ma anche Ragusa, Augusta e l’hinterland di queste incantevoli città possiede una serie di piccole realtà museali che meritano una visita. Forse la troppa quantità di storia, le prime tracce addirittura si ascrivono alla preistoria palermitana, vedi grotte e insediamenti con selci e terrecotte, e poi i Sicani, i Fenici, i greci, i Romani, gli Arabi... e chi più ne ha più ne metta, portano le Istituzioni deputate ad una sorta di ragionamento del tipo... “ma con tanta roba di valore che abbiamo intorno, possiamo metterci a salvare e preservare anche i bunker o quelle cose che ricordano la storia quegli anni?” La risposta ritengo che sia scontata ed è sì! Per tanti motivi e per mille ragioni, ma principalmente perché è la nostra storia e fa parte di quel bagaglio culturale che deve appartenerci e che nessuno può far sì che cada nell’oblio o, peggio come purtroppo accade, venga distrutta. A Pantelleria il maestoso hangar in galleria creato all’aeroporto da Pier Luigi Nervi, nome che vanta in Italia tutta una serie di strutture che hanno fatto scuola, è stato conservato e fa ancora bella mostra di sé offrendo spunto a laureandi per i loro studi e dottorati. Anche se tutte le opere di ingegneria militare non hanno paternità così importanti ritengo che comunque vadano protette per le future generazioni. Per fortuna i collezionisti intervengono per la loro parte conservando il più possibile e c’è che chi, lo conosco personalmente, ha lasciato intatto un bunker ricadente nella

sua proprietà quale testimonianza di un passato recente da preservare e che ci appartiene".

Nel concludere i lavori, il professore Antonio Fundarò, presidente del club, ha sottolineato quanto sia "importante non abbandonare l'idea che la pace dell'umanità si raggiunge anche attraverso una maggiore attenzione all'ambiente, all'arte, alla cultura, ai giovani, al servizio". "In un radiomessaggio del 1961 Giovanni XXIII affermava <Dagli uomini saggi infatti dipende che prevalga non la forza, ma il diritto con negoziati liberi e leali; e si affermino la verità e la giustizia, nella salvaguardia delle libertà essenziali e dei valori insopprimibili di ciascun popolo, di ciascun uomo>. Prendiamolo come impegno a partire da questo luogo in cui pregò Santa Rosalia" ha concluso Fundarò.

30 Marzo

I volontari del Rotary Club Palermo Montepellegrino distribuiscono pasti caldi ai senza tetto

Le necessità di chi vive per strada sono tante, prima fra tutte proteggersi dal freddo e dalla fame. Soccorrere chi non trova riparo per la notte può evitare che muoiano di stenti. Per questo, dall'inizio dell'anno rotariano 2021-2022, un gruppo, molto coeso, di volontari del Rotary Club Palermo Montepellegrino si reca la sera dell'ultimo mercoledì del mese nelle stazioni ferroviarie di Palermo o nei luoghi dove i senza tetto trovano riparo per la notte, portando cibi e bevande calde e altri generi di conforto utili a proteggere dal freddo.



“Il rigore delle temperature minaccia la vita stessa di chi vive all’aperto. Per questa ragione – ha commentato il presidente del Rotary Palermo Montepellegrino professore Antonio Fundarò - questa presenza capillare nelle strade si intensifica con l'obiettivo di raggiungere in particolare le persone più isolate e meno capaci di difendersi anche dal freddo. Quando le strutture di accoglienza sono assenti o sono piene, questo è l'unico modo per proteggere la vita di chi è senza tetto o di chi, pur con una casa, non ha più nulla per acquistare quel poco che resta da vivere”. “Questa presenza fedele e amichevole garantita dal gruppo di volontari del Rotary Palermo Montepellegrino, ha inoltre il valore della visita: è andare incontro a chi è in difficoltà, colmando il forte isolamento in cui vive e ricreando legami di affetto e di solidarietà”, ha precisato la scrittrice e pasticciera Enza Pizzolato che, mensilmente, garantisce la produzione

personale di 100 pasti caldi da dividere ai meno abbiente, ai meno fortunati, ai soli.



Cento primi, cento secondi piatti di carne con contorno, cento panini e cento dolcini per rendere più confortevole e più di gradimento questo pasto caldo donato con il cuore. Un impegno costante e deciso che, ancora una volta, si è avvalso della collaborazione della figlia Maria Cristina Todaro, dei soci commendatore Pierfrancesco Mistretta, avvocato Mario Antonio Vitiello, dottoressa Myriam De Luca e Antonio Fundarò. “Siamo qui per fare, per ascoltare e per dare un conforto” ha, fortemente, affermato la scrittrice Myriam De Luca. “Attraverso un pasto caldo ci si guarda meglio negli occhi. Il cibo dà conforto e crea relazione. È una mano tesa e insieme scambio di calore umano” ha sottolineato Roberto D’Asta socio del Club Palermo Montepellegrino e volontario impegnato nella distribuzione dei pasti caldi, in una fredda e

ventosa serata palermitana. Commenta il dottor Mino Morisco, socio del Club e dell'associazione Francesca Morvillo (in prima linea nell'assistenza ai clochard) e volontario "Un piatto caldo donato come gesto di cura e attenzione è il modo più diretto, sincero e accogliente per entrare in contatto con una persona e per dirle che si può fidare di te". "Stesi su letti di cartone, avvolti sotto montagne di coperte tirate fin sopra la testa, un sacco a pelo accanto all'altro forse nell'illusione di proteggersi mentre un'altra notte sottozero avanza, con il freddo che ti gela le ossa e anche



i pensieri. Questo è quello che ti fa star male e ti apre, però, con maggiore attenzione all'altro" – ha affermato il socio del Rotary Palermo Montepellegrino il dentista Giacinto Marra che del volontariato, attraverso lo Studio Solidale "Missione Speranza e Carità" fa, con alcuni colleghi, una caratterizzazione della sua vita.

APRILE 2022

Venerdì 8 aprile 2022, ore 8.30

“Bullismo e Cyberbullismo: il ruolo della Polizia di Stato”

Modalità on line – piattaforma Meet – Evento destinato ad alunni



Venerdì 8 aprile 2022, ore 8:30
“Bullismo e Cyberbullismo: il ruolo della Polizia di Stato”
Modalità on line – piattaforma Meet

Relatore Dott. Salvatore Biondo
Commissario Capo della Questura di Trapani, Lotta ai crimini informatici e al cyberbullismo

Introduce Prof. Filippo Nobile
socio Rotary Club Palermo Montepellegrino

Porgono il saluto
Prof. **Antonio Fundarò**, Pres. Rotary Club Palermo Montepellegrino
Prof. **Vincenzo Caico**, DS ISIS “M. Buonarroti” di Monfalcone (GO)
Prof.ssa **Chiara Di Prima**, DS Liceo Scientifico “G. Galilei” di Palermo
Prof.ssa **Valeria La Paglia**, DS ICS “R. Guttuso” di Carini (PA)
Prof.ssa **Monica Napoli**, DS ISIS “B. Stringher” di Udine
Prof.ssa **Carmela Piraino**, DS ISIS “S. Pertini” di Monfalcone (GO)

Coordinano gli alunni
Referenti d’Istituto per
“Contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo”
Prof.ssa **Renata Barbagallo**, Liceo Scientifico “G. Galilei” di Palermo
Prof.ssa **Anna D’Elia**, ISIS “M. Buonarroti” di Monfalcone (GO)
Prof.ssa **Simona Ferraiolo**, ICS “R. Guttuso” di Carini (PA)
Prof.ssa **Lucia Indelicato**, ISIS “S. Pertini” di Monfalcone (GO)
Prof. **Filippo Nobile**, ISIS “B. Stringher” di Udine

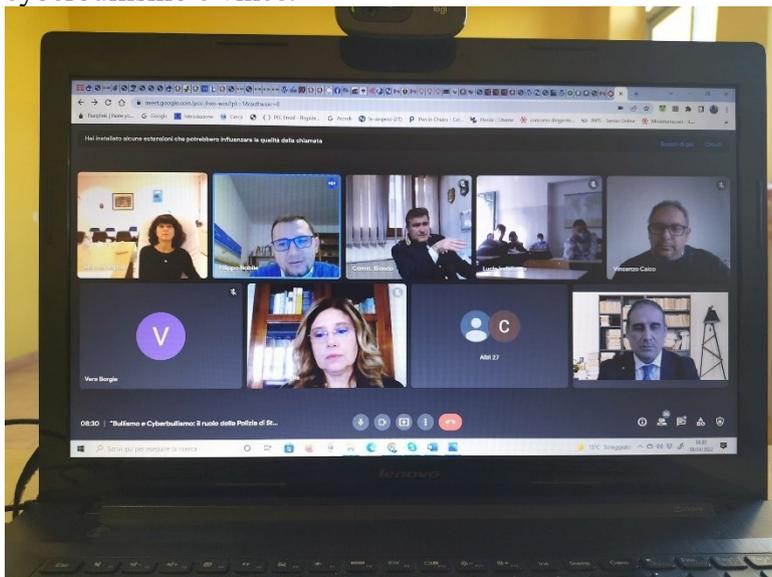
Rotary
Club Palermo Montepellegrino
Presidente A.R. 2021/22 Carlo Fundarò

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino e le scuole di Palermo, Udine, Carini e Monfalcone

Un workshop permanente che attraversa l'Italia e vince il bullismo

Il bullismo caratterizzato da azioni violente e intimidatorie esercitate da un bullo, o un gruppo di bulli, su una vittima incapace di difendersi, ripetute nel tempo, torna al centro del dibattito all'interno della scuola italiana. Lo fa a partire dal Rotary Club Palermo Montepellegrino che ha riunito scuole e alunni attorno ad un progetto di alto profilo. A partire da una considerazione, quella relativa al fatto che - come ha affermato il presidente del Club Antonio Fundarò - è necessario attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico, familiare o sociale. Erano 2000 circa gli studenti collegati da due regioni italiane, 81 le classi coinvolte di cinque diversi istituti per dare il via a quello che il professore Filippo Nobile, di origine palermitana, docente di discipline "Tecniche di Comunicazione e Relazione" all'I.S.I.S. Bonaldo Stringher di Udine e socio del Rotary Club Palermo Montepellegrino, ha chiamato "Rally: giovani in pista per vincere l'esclusione sociale" il workshop permanente che fa da filo conduttore all'operazione di formazione che, in tre diverse giornate, ha unito e unirà, in uno slancio ideale alunni e docenti di istituti d'istruzione superiore di Palermo, Monfalcone (GO) e di Udine e un comprensivo di Carini (PA). "Rally" consente agli studenti,

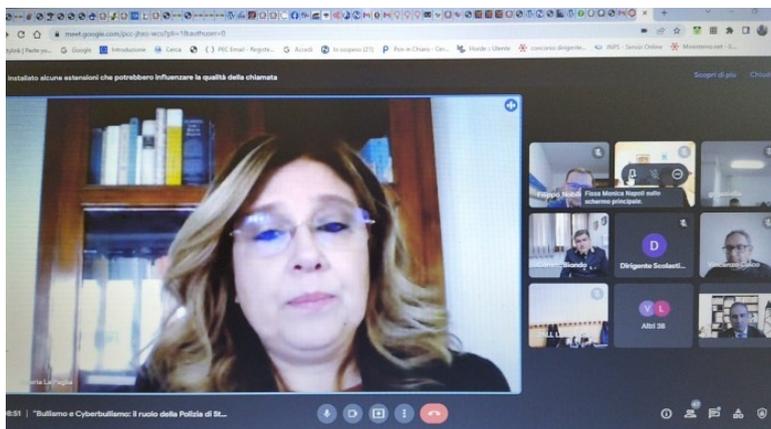
in progress, di creare una cultura che sfida il bullismo e il cyberbullismo e vince.



“Gli studenti sono dotati di strategie socialmente credibili per agire e unirsi, insieme invece di restare a guardare facendo sulle competenze maturate in aree diverse del nostro Paese” ha affermato il **professore Filippo Nobile**, referente del suo istituto per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo. Il primo incontro dal titolo “Bullismo e Cyberbullismo: il ruolo della Polizia di Stato” ha visto relatore il Dott. Salvatore Biondo, Commissario Capo Questura di Trapani. Un incontro per parlare e fare il punto sulla lotta ai crimini informatici e al cyberbullismo. Hanno portato il loro saluto i dirigenti degli istituti coinvolti nel progetto: il Prof. Vincenzo Caico, DS del Liceo Scientifico “Michelangelo Buonarroti” di Monfalcone (GO); la Prof.ssa Chiara Di Prima, DS del Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Palermo; la Prof.ssa Valeria La Paglia, DS dell’ICS

“Renato Guttuso” di Carini (PA); la Prof.ssa Monica Napoli, DS dell’ISIS “Bonaldo Stringher” di Udine; la Prof.ssa Carmela Piraino, DS dell’ISIS “Sandro Pertini” di Monfalcone (GO). “I ragazzi devono crescere sul piano della coscienza civile e dei valori condivisi. Chi pratica questi atti si mette al di fuori di queste virtù. Noi dobbiamo contribuire a contrastare e prevenire questi fenomeni, con il nostro impegno quotidiano e la nostra determinazione. A scuola dobbiamo stare bene. I nostri alunni e noi stessi dobbiamo stare bene. Deve sentirsi incluso e ben accolto” ha commentato il dirigente scolastico **professore Vincenzo Caico**. “Questo appuntamento, caro prof. Nobile, ha un grande valore sociale. Siamo orgogliosi di essere presenti in questa giornata storica che segna un’alleanza educativa e formativa che si stringe idealmente e fattivamente tra le scuole partecipanti. Non è mai troppo parlare di questo fenomeno” ha sottolineato il dirigente scolastico **professoressa Chiara Di Prima**. E continuando “Il liceo scientifico Galileo Galilei, attraverso la peer education, è riuscito a dar vita ad un nuovo modo per affrontare la questione relativa al bullismo e al cyberbullismo perché i giovani che parlano con i pari hanno un approccio maggiormente condiviso ed efficace, piuttosto che il monito e le misure disciplinari dell’adulto. Lavorare alla comunicazione efficace deve essere il nostro principale impegno”.

“Rispetto agli altri colleghi noi del I ciclo ci troviamo ad impegnarci con alunni che vivono un momento difficile della loro vita. La preadolescenza, appunto, che li rende più vulnerabili, in taluni casi, e, al contempo, più aggressivi” ha precisato la dirigente **professoressa Valeria La Paglia**;



e continuando “L’uso degli strumenti informatici li rende più vulnerabili” (...) “ecco perché la mia scuola si è impegnata, attraverso attività specifiche, in una sorta di curvatura del curriculum di educazione civica, per garantire percorsi efficaci di educazione alla salute, di educazione al benessere, di educazione allo stare bene fisico e allo stare bene mentale, di educazione sportiva”. “Io ritengo che sia necessario utilizzare e promuovere il sapere consapevole in maniera tale da promuovere tutti gli aspetti positivi dei nostri alunni (...) alunni che spesso non hanno perfetta consapevolezza della modalità con la quale utilizzare gli strumenti tecnologici e informatici” ha sottolineato la dirigente scolastica **professoressa Monica Napoli** che continuando ha precisato, saggiamente, come “consapevolezza non vuol dire togliere mezzi ai ragazzi ma permettere loro di utilizzare la tecnologia in maniera positiva”. E continuando “il benessere è fondamentale per i nostri ragazzi; la scuola per loro è la seconda casa. Non possiamo accettare che ci sia qualcuno che teme l’ambiente scolastico, che teme i contatti con i compagni. La scuola è il luogo nel quale vivere positivamente, in armonia, con gioia i

contatti molteplici che sono offerte quotidianamente”. Ha precisato la dirigente scolastico **professoressa Carmela Piraino** che “Questo momento è la testimonianza della volontà, della necessità che la scuola d’Italia ha di riunirsi, di condividere buone pratiche, di mettere i ragazzi al centro delle nostre attività, perché il tempo che i ragazzi vivono a scuola è un tempo importante, all’interno del quale, e noi dobbiamo aiutarli, definiscono la loro personalità”; e rivolgendosi agli alunni “cari ragazzi voi dovete far sentire la vostra voce, che è importante, è far sentire le vostre emozioni certi che ci sono, accanto a voi, adulti, attenti alle vostre esigenze”.

Di pregio gli interventi degli studenti coordinati dai referenti d’Istituto per il “Contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo”: la Prof.ssa Renata Barbagallo, del Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Palermo; la Prof.ssa Anna D’Elia, del Liceo Scientifico “Michelangelo Buonarroti” di Monfalcone (GO); la Prof.ssa Lucia Indelicato, dell’ISIS “Sandro Pertini” di Monfalcone (GO); il Prof. Filippo Nobile, dell’ISIS “Bonaldo Stringher” di Udine e la prof.ssa Simona Ferraiolo dell’ICS “Renato Guttuso” di Carini (PA). “Il cybercrime è in continua evoluzione e l’attività della Polizia non conosce sosta – afferma il Commissario Capo **dottore Salvatore Biondo** della Questura di Trapani - affrontando casi di sexting, grooming, body shaming e cyberbullismo, solo per citare alcuni fenomeni: in quanto Polizia di Stato, riteniamo importante ribadire il nostro massimo impegno nel tutelare le vittime di situazioni complesse e talora drammatiche. Spesso le vittime di cyberbullismo – continua Biondo - vivono situazioni di profonda solitudine e possono quindi tardare nel rivolgersi alle autorità competenti. Desideriamo esortarle affinché lo

facciano con tempestività, evitando pericolose complicazioni e spezzando il proprio isolamento attraverso il supporto qualificato delle istituzioni”.



Argomenti come il bullismo e il cyberbullismo sono generalmente visti come piuttosto irritabili dagli studenti delle scuole. I workshop nei quali lavorare devono invece essere progettati, come quello creato dal **professore Filippo Nobile**, nelle classi in cui opera, per abbattere questo stigma iniettando divertimento, attività partecipative e discussioni oneste facilitate dai giovani studenti, nel ruolo di presentatori, che siano capaci di scardinare i cliché a cui si è abituati. “Bisogna sforzarsi di costruire empatia, consapevolezza di sé e resilienza creando spazi in cui gli studenti possano riflettere in sicurezza sul comportamento passato, esplorare esperienze condivise e trovare nuovi modi per promuovere l'appartenenza” ha commentato il docente dello Stringher di Udine.

Di particolare interesse l'intervento di un alunno del Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Palermo che ha raccontato l'esperienza maturata nella scuola. “abbiamo creato una squadra di Cyber Angels, angeli contro il Bullismo sul web e

sui social network come Facebook, Whatsapp, Snapchat, Tik Tok costituita da persone in carne e ossa; da noi studenti, appunto. Di studenti cioè che siamo diventati educatori tra pari con gli altri studenti della scuola per fronteggiare il fenomeno del cyberbullismo, secondo il principio della “Peer Education” che si basa sul principio che la nostra partecipazione attiva nei loro processi decisionali incrementi in modo efficace il raggiungimento non solo degli obiettivi prefissati ma anche il controllo critico su altri aspetti della vita quotidiana”. Un plauso particolare ai giovanissimi alunni della 5F Prima del plesso Vanni Pucci dell’ICS “Renato Guttuso”, che nonostante piccolissimi hanno centrato l’argomento con gli interventi di Gabriel Megna e di Dalila Puntaloro.

Di spessore le conclusioni del presidente del Rotary Palermo Montepellegrino **professore Antonio Fundarò**: “Ragazzi, quando accendete il telefono, connettetevi con il mondo e soprattutto connettete il cuore. E ricordate, sempre, qualsiasi cosa facciate, adesso e sempre nella vita: “io sono l’altro”».

**Sabato 9 / Domenica 10 aprile 2022 – III Assemblea
Distrettuale Interact**



**III Assemblea Distrettuale Interact Distretto 2110
SICILIA-MALTA**
Palermo Hotel Saracen Sands Resort
Isola delle Femmine 09-10 Aprile 2022



Martedì 12 Aprile , ore 19.00 Interclub con l'Interact Club Palermo Montepellegrino

Parrocchia di Sant'Antonino Via Sant'Antonino, Borgetto (PA)

Precetto Pasquale con Santa Messa nel segno della solidarietà



La giornata di comunione sociale del Rotary Club Palermo Montepellegrino, si è aperta con il messaggio di solidarietà e pace del Presidente Antonio Fundarò: solidarietà, ovvero amore disinteressato, immenso nei confronti dell'umanità, soprattutto per le persone che soffrono e che hanno bisogno di opere che lascino tracce indelebili nei cuori e nelle coscienze di ognuno. Questo il senso del precetto Pasquale condiviso presso la parrocchia di Sant'Antonino di Borgetto. In questo luogo suggestivo e colmo di spiritualità cristiana,

Padre Sergio Albano (parroco della parrocchia) e Mons. Michele Crociata hanno celebrato la Santa Messa. I soci del Rotary Palermo Montepellegrino hanno potuto beneficiare della ricca omelia di Mons. Michele Crociata il quale si è soffermato sul significato della Pasqua «passaggio» e «passare oltre». Per gli Ebrei la Pasqua commemora la liberazione dall’Egitto; per i Cristiani la risurrezione di Cristo; ma tutti fanno lo stesso percorso di avvicinamento che – come ha sottolineato Michele Crociata – oggi è ancora più necessario e urgente di quanto possa sembrare. Momento di tensioni internazionali, di numerosi martiri di donne e uomini in nome della loro libertà religiosa, impongono una fortificata attenzione al tema della pace, della solidarietà, della comunione di intenti.

Il Presidente Antonio Fundarò ha voluto ricordare ai soci la preghiera rotariana: “Dio di tutti i popoli della terra che ci hai voluto fratelli, senza distinzione di sorta, sotto l’ala della Tua misericordia, Dio che ci hai donato la capacità del pensiero e dell’azione per farne uso ... rendici strumento di salvezza e di conforto per tutti coloro che hanno sete del Tuo amore e della tua giustizia. Colmaci della Tua luce e della Tua forza affinché ciascuno di noi, impegnato nel Rotary al servizio dell’uomo, possa trovare in ogni momento della sua giornata l’occasione di soccorrere chi invoca amore, carità, comprensione ...”. In questa preghiera sta tutto il senso del Rotary e delle sue azioni. Per questo lo stesso presidente ha voluto consegnare al parroco Padre Sergio Albano un segno tangibile di solidarietà e partecipazione nella



speranza che possa affievolire il dolore e la sofferenza, anche la solitudine, di chi non potrà festeggiare, come gli altri, la Santa Pasqua.

Giovedì 21 aprile 2022, ore 20.30

Golf Club Palermo Parco Airolidi Piazza Leoni, 9, 90143 Palermo

Interclub organizzato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, dal Rotary Club Baia dei Fenici e dall' Interact Club Palermo Montepellegrino
“Patologia funzionale digestiva”



PATOLOGIA FUNZIONALE DIGESTIVA

Giovedì 21 aprile 2022, ore 20:00

Golf Club Palermo Parco Airoidi
Piazza Leoni, 9, 90143 Palermo

Relatore

Prof. Sebastiano Bonventre

Docente di Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Palermo
Socio Rotary Club Palermo Baia dei Fenici

INTERCLUB



Il Presidente
Rotary Club Baia dei Fenici
Francesco Muceo

Il Presidente
Rotary Club Palermo Montepellegrino
Antonio Fundarò

Si è tenuto presso il Golf Club Palermo Parco Airoidi, organizzato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, congiuntamente al Rotary Club Baia dei Fenici, presieduto da Francesco Muceo, e al Rotary Club Palermo Monreale, presieduto da Liliana Ragaglia, un interclub su “Patologia funzionale digestiva”. Relatore il ch.mo Prof. Sebastiano Bonventre, professore associato di Chirurgia Generale dell'Università degli Studi di Palermo e socio Rotary Club Palermo Baia dei Fenici del quale sarà, nel 2023/24 presidente.



«L'obiettivo è quello di promuovere, a livello globale ed in egual misura, la condivisione e la sensibilizzazione circa argomenti con un comune denominatore: l'interesse e l'attenzione verso la conduzione di una vita salutare» ha sottolineato Francesco Muceo presidente del Club Palermo Baia dei Fenici. «L'iniziativa è volta a celebrare e ricordare un argomento di centrale importanza per i paesi di tutto il mondo: il raggiungimento di un alto livello di benessere fisico di cui dovrebbe godere tutta la popolazione» ha precisato il presidente del Club Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò. «Questo interclub nasce per la necessità di assicurare condizioni di vita favorevoli la salute e garantire l'accesso a servizi sanitari di qualità a tutte le persone che hanno bisogno di cure» ha ribadito, nei saluti di rito, e prima della relazione del prof. Bonventre, la presidente del club Rotary di Palermo Monreale Liliana Ragaglia.

Il Professore Sebastiano Bonventre – responsabile dell'ambulatorio di Motilità Digestiva – nella sua brillante relazione, scientifica e comprensibile a tutti, ha illustrato le basi fisiopatologiche dei meccanismi regolatori la motilità dei vari tratti del tubo digerente e delle loro alterazioni in corso di diverse patologie funzionali ed, inoltre, i concetti di anatomia funzionale quale base per un moderno approccio alle basi del trattamento, prevalentemente chirurgico, di esse.



Il brillante intervento, seguito da un foltissimo auditorio, ha illustrato, con video esplicativi, e con la chiarezza espositiva che contraddistingue il professore Bonventre, le prove diagnostiche anche invasive quali manometrie digestive, pHmetrie esofagee, esofago-gastriche, gastriche, bilimetrie, impedenziometrie, PTNS; e, infine, le modalità di interpretare delle immagini endoscopiche ottenute con metodo tradizionale o con videocapsula intestinale.

Il centro, diretto dal prof. Sebastiano Bonventre, vero luminaire nel campo della motilità digestiva, è un centro di riferimento per la popolazione siciliana e per tutte le strutture assistenziali di ogni livello ivi operanti (certamente almeno della porzione occidentale dell'isola ma non solo e che vanno dall'ISMETT a tutti gli ospedali operanti sul territorio) sulle patologie funzionali digestive che, ancora oggi, sono tra le malattie maggiormente diffuse nel genere umano. Tra queste: malattia da reflusso gastroesofageo, gastroduodeniti, stipsi, incontinenza urofecale, disturbi della deglutizione come acalasia.



Nel corso del partecipatissimo convegno di studi è stata ammessa, come socia del club Rotary Palermo Montepellegrino, su proposta del past president Mino Girolamo Morisco, il notaio Giulia Barbagallo e come soci del club Palermo “Baia dei Fenici” la Dottoressa Ines Gagliani su proposta del past president Sebastiano Bonventre

e il Dott. Dino Fronzoni già Assistente del Governatore del club di Palermo Baia dei Fenici. Inoltre, sono state conferite due alte onorificenze rotariano, il Paul Harris Fellow, a due soci che si sono contraddistinti, nel corso dell'anno, per impegno Rotariano oltre quello che deve e di fatto garantisce ciascun socio. Ha affermato il presidente del club Antonio Fundarò che "il PHF è stato attribuito ad Enza Pizzolato, socia onoraria del club Palermo Montepellegrino, per avere incarnato spontaneamente e veramente, lo spirito del fondatore nelle sue più alte espressioni permettendo, ad oggi, la fornitura di 600 pasti caldi, interamente a sua spese, ai clochard e agli indigenti della città di Palermo; e al colonnello Alessandro Palazzolo per avere sostenuto, con encomiabile spirito rotariano e apprezzabile senso di servizio, non solo i progetti umanitari della Fondazione Rotary, con personali contributi, di fatto rispondendo senza esitazione e con una prontezza pregevole al mio appello, ma anche interamente il costo di un service del Club. Rari esempi come questi rappresentano per la comunità in cui operiamo, il territorio e l'umanità, modelli di virtuosismo Rotariano che farebbero emozionare anche il fondatore Paul Harris". Presente all'evento l'assistente del governatore Vincenzo Pecoraro. «Il convegno, voluto dai Rotary, è stata un'occasione per porre al centro dell'attenzione i temi legati alla salute e alla sua tutela, dalla promozione di comportamenti sani e dalla prevenzione, all'accesso alle cure sul territorio, alla sensibilizzazione sull'importanza di prendersi cura della propria salute in ogni età della vita» ha ribadito, concludendo, il presidente Fundarò nel ringraziare il prof. Sebastiano Bonventre e tutti i numerosi ospiti presenti, tra gli altri, la dottoressa Giulia Bonventre.



Venerdì 22 aprile 2022 – Palermo – Teatro Golden

Rotary   **SERVIRE PER CAMBIARE VITE** The Rotary Foundation 

Rotary International
Presidente Shikhar Mehta
Distretto 2110 A.R. 2021/2022
Governatore Gaetano De Bernardis

**EVENTO PRO
ROTARY FOUNDATION**

FRIENDS FOR FRIENDS

Art Music Ensamble

Voci soliste **Alessandra Manduca**
Roberta Pecoraro

Sezione ritmica
Chitarra el. e cl. **Francesco Riela**
Piano el. e tastiere **Giovanni Ferro**
Basso el. **Alfredo Dini**
Batteria **Dario Bellomia**
Percussioni **Guna**

Sezione Fiati
Tromba **Giacomo Lucchese**
Trombone **Fabio Piro**
Sax Ten. e sop. **Emanuele Catania**

Jazz and Soul experience

22 APRILE 2022 - ORE 20:30
TEATRO GOLDEN - PALERMO

Official Partner  **TIM**
PIAZZA CASTELNUOVO 1012 - PALERMO

 **GALEAZZO**

 *Nemesi*
Consulenza Strategica

INGRESSO AD INVITO

Evento musicale che il Distretto ha organizzato il 22 aprile al Teatro Golden di Palermo. Il ricavato, al netto dei costi, sarà devoluto alla Rotary Foundation. in parte a nome dei Club e la restante parte a nome del Distretto.



Venerdì, 29 aprile 2022, ore 10.30

Modalità on line – piattaforma Meet – Evento destinato ad alunni

“Apprendere, Comprendere, Amare”

Relatore Prof. Luigi Berlinguer

Apprendere, comprendere, amare: un convegno del Rotary Palermo Montepellegrino per parlare del futuro dell’umanità

“Apprendere, comprendere, amare” questo è il titolo molto significativo convegno nazionale tenutosi, simultaneamente, in quattro istituti di istruzione superiore e in un istituto comprensivo, che ha unito l’Italia da Udine a Carini, attraversando Palermo e Monfalcone; un titolo pregno di significati e di rimandi. Un evento, organizzato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino grazie ad un progetto del prof. Filippo Nobile, docente all’Istituto di Istruzione Superiore Stringher di Udine, che «con la sua determinazione ha progettato, voluto tenacemente e mi ha convinto a far nostro, come Rotary, questo suo progetto ambizioso per mettere in pista giovani inclusivi» ha ribadito il prof. Fundarò presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino. L’evento ha coinvolto il Liceo Scientifico “Michelangelo Buonarroti” di Monfalcone (GO), il Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Palermo, l’IC “Renato Guttuso” di Carini, l’ISIS “Bonaldo Stringher” di Udine e l’ISIS “Sandro Pertini” di Monfalcone (Go).



Club Palermo Montepellegrino

VI DA' APPUNTAMENTO

VENERDI' 29 APRILE 2022

ORE 10:30

ONLINE - PIATTAFORMA MEET



“Apprendere, Comprendere, Amare”

Relatore Prof. LUIGI BERLINGUER

Già Ministro dell'Istruzione, attualmente Presidente del Comitato per lo sviluppo della Cultura scientifica e tecnologica e Presidente del Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti

Introduce

Prof.ssa **Angela Ferraro**, Pres. *Associazione di Formazione Valier*, Roma

Porgono il saluto

Prof. **Antonio Fundarò**, Pres. Rotary Club Palermo Montepellegrino

Prof. **Vincenzo Caico**, DS ISIS “M. Buonarroti” di Monfalcone (GO)

Prof.ssa **Chiara Di Prima**, DS Liceo Scientifico “G. Galilei” di Palermo

Prof.ssa **Valeria La Paglia**, DS ICS “R. Guttuso” di Carini (PA)

Prof.ssa **Monica Napoli**, DS ISIS “B. Stringher” di Udine

Prof.ssa **Carmela Piraino**, DS ISIS “S. Pertini” di Monfalcone (GO)

Coordinano gli alunni

Referenti d'Istituto per il

“Contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo”

Prof.ssa **Renata Barbagallo**, Liceo Scientifico “G. Galilei” di Palermo

Prof.ssa **Anna D' Elia**, ISIS “M. Buonarroti” di Monfalcone (GO)

Prof.ssa **Simona Ferraiolo**, ICS “R. Guttuso” di Carini (PA)

Prof.ssa **Lucia Indelicato**, ISIS “S. Pertini” di Monfalcone (GO)

Prof. **Filippo Nobile**, ISIS “B. Stringher” di Udine

Un evento che ha permesso a 5 istituti scolastici, a 5 dirigenti scolastici, (i professori Vincenzo Caico, Chiara Di Prima, Valeria La Paglia, Monica Napoli, Carmela Piraino), a 5 Referenti scolastici per la prevenzione del fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo), a 2 regioni italiane, il Nord e

il Sud, a 4 diverse aule magne, a 59 classi, ad un totale di 2350 alunni, di stare insieme per ragionare attorno a grandi temi pedagogici, metodologici, organizzativi.



Nel suo intervento introduttivo, il professore Filippo Nobile, docente di “Tecniche di comunicazione e relazione” all’Istituto di Istruzione Superiore “Bonardo Stringher” di Udine e ideatore dell’iniziativa, ha affermato «un grazie agli alunni, collegati da due regioni italiane, ai docenti, ai dirigenti scolastici che hanno permesso che si concretizzasse anche questo secondo impegno e un grazie al Rotary Club Palermo Montepellegrino, di cui faccio parte, per avere concretizzato questo mio progetto. Quello di mettere insieme realtà diverse del nostro Paese per ragionare attorno ad i temi più vivi e sentiti della nostra scuola. Tema di questo 2° incontro «“Apprendere, Comprendere, Amare” per prevenire» che vede relatore il Professore Luigi Berlinguer, già Ministro dell’Istruzione, padre dell’Autonomia Scolastica. Un ragionamento attorno al diritto all’istruzione; un diritto, non più solo un obiettivo culturale. Siamo qui di

fronte ad una vera novità stimolante, forse accattivante: è oggi il sapere, saper fare e il saper essere, così, a divenire la vera base sostanziale, ineludibile, di una vera uguaglianza certo culturale ma anche sociale e morale». «Il superamento della discriminazione fra chi sa e chi non sa, chi impara e chi no, chi sa essere e chi non può essere, non è, quindi, solo un mero fatto culturale o scolastico (certo lo è ed è importante): è anche una circostanza morale e sociale, politicamente ed eticamente rilevante, strutturale, che tende essa stessa a rendere i cittadini tutti uguali, socialmente tutti uguali, culturalmente tutti uguali, visto che fra le varie ingiustizie la disuguaglianza culturale è l'ingiustizia più odiosa, oggi! Il tutto attraverso



questa palestra che tiene uniti l'apprendimento, il comprendere e l'amare» ha precisato il professore Filippo Nobile, prima di cedere la parola al presidente del club Rotary Palermo Montepellegrino. «L'intreccio sostanziale tra educazione sentimentale e apprendimento, l'importanza del coinvolgimento attivo dello studente nel suo percorso formativo, la sollecitazione alla politica a che si realizzi pienamente una scuola equa, democratica, inclusiva; la dimensione europea della cittadinanza attiva e, soprattutto, un'idea di apprendimento e di un sistema di istruzione che si costruisca intorno alla persona umana, sono i nuclei tematici

principali del dibattito che ha coinvolto tutte le scuole collegate» ha continuato Fundarò. Al dibattito, tra l'altro, sono intervenuti i dirigenti scolastici degli istituti coinvolti: Prof. Vincenzo Caico, DS Liceo Scientifico "Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone (GO); Prof.ssa Chiara Di Prima, DS Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Palermo; Prof.ssa Valeria La Paglia, DS IC "Renato Guttuso" di Carini; Prof.ssa Monica Napoli, DS ISIS "Bonaldo Stringher" di Udine; Prof.ssa Carmela Piraino, DS ISIS "Sandro Pertini" di Monfalcone (Go); e i referenti d'Istituto per il "Contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo": la Prof.ssa Renata Barbagallo, Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Palermo; la Prof.ssa Anna D'Elia, Liceo Scientifico "Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone (GO); la Prof.ssa Simona Ferraiolo, IC "Renato Guttuso" di Carini; la Prof.ssa Lucia Indelicato, ISIS "Sandro Pertini" di Monfalcone (Go) e il Prof. Filippo Nobile, ISIS "Bonaldo Stringher" di Udine. Per la professoressa Angela Ferraro, presidente dell'Associazione di Formazione Valier di Roma, che ha presentato il professore Luigi Berlinguer «i fenomeni di bullismo sono drammaticamente diffusi ed eterogenei, spesso meno eclatanti ma più pervasivi. Questo perché abbiamo un problema sociale estremamente diffuso ed evidente di analfabetismo emotivo, in cui la relazione con l'altro viene utilizzata per rafforzare sé stessi e non vi è incontro con l'alterità, poiché l'altro viene annullato o aggredito. La base per una qualsiasi relazione educativa è costituita dall'empatia e dall'intelligenza emotiva, entrambe la strutturano e permettono successivamente lo sviluppo della medesima capacità nei più piccoli. Vi è dunque una grande responsabilità del mondo adulto che offre un clima di aggressività, di assenza di senso critico ai più giovani che lo

respirano. Saper leggere le proprie emozioni, gestirle, collocarsi nelle situazioni relazionali ed empatizzare con l'altro è essenziale oggi e più che mai urgente».

Di grande impatto, invece, l'intervento lucidissimo e vibrante del professore Luigi Berlinguer che ha affermato come «da ministro mi sono interrogato più volte su cosa significasse amministrare quello che gli altri Paesi europei chiamano educazione e noi chiamiamo istruzione e, la volontà di porre al centro i bisogni dello studente, si collocò a monte delle scelte politiche, tanto che si formò in me con insistenza l'idea



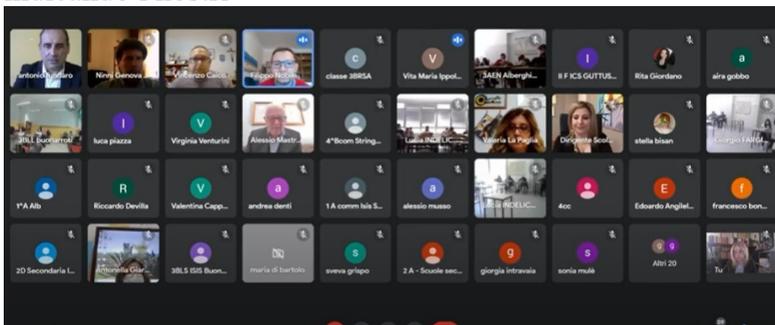
che il mondo dell'istruzione opera nel mondo dei sentimenti, poiché l'apprendimento non è un esercizio unicamente logico-mnemonico, di puro trasferimento di informazioni, ma investe la sfera sentimentale della persona. L'apprendere, che è stato piuttosto trascurato dalla letteratura educativa, più concentrata sull'aspetto del "docere", tradizionalmente basato sulla pura trasmissione di conoscenze tra docente e discente, ancora largamente diffuso, prende avvio dall'investimento sentimentale che la persona opera sulle sue curiosità di apprendimento e si appoggia alla relazione educativa che ne può rafforzare l'esito».

E continuando, ha continuato il professore Luigi Berlinguer «Addirittura, nella nostra lingua non c'è un sostantivo che indica la persona che apprende, eppure è l'attore

numericamente più importante, nonché mattone fondamentale della scuola e del futuro. Sono i giovani che si costruiscono un'identità e un ruolo nella società del futuro. Dobbiamo diffondere ed ampliare una cultura dell'apprendimento, ricordandoci che già Platone richiamava, a proposito della propensione ad apprendere, l'eros. Se una cosa non piace, non c'è eros e non c'è apprendimento. Lo studio è vissuto purtroppo dagli studenti come un puro dovere, non è agganciato alla sfera sentimentale, della curiosità e della passione per la conoscenza. Si è infatti trascurata la funzione e la potenzialità educativa dell'arte, per cui il processo di apprendimento a scuola è divenuto un dovere da adempiere». «Il cittadino del futuro non deve cessare mai di apprendere, lungo l'intero arco della vita, per essere cittadino partecipe in una democrazia partecipata. L'apprendere è la funzione straordinaria per la tenuta della società» ha concluso l'ex ministro dell'Istruzione prof. Luigi Berlinguer.

Tutti preziosi i contributi dei dirigenti scolastici. Il professore Vincenzo Caico ha sottolineato che «il nostro ruolo di educatori è determinante quando consentiamo ai ragazzi di innamorarsi del sapere. I nostri alunni devono trovare il piacere della scoperta, il piacere dello studio, il piacere dell'apprendimento. Cerchiamo, in questo piacevolissimo impegno, di fare fronte comune perché la scuola ha bisogno di una nuova Primavera di Rinnovamento così come è stato capace di proporre il professor Berlinguer quando da ministro dell'istruzione cambiò radicalmente la scuola italiana». La professoressa Chiara Di Prima ha sottolineato, invece, la grande novità introdotta dal professore Berlinguer. «A lui – ha sottolineato la professoressa Di Prima - va riconosciuto un grande merito che quello di avere introdotto per la prima

volta in una norma scolastica, che è il regolamento dell'Autonomia, il termine di “persona umana” per indicare i nostri studenti. Fino ad allora i nostri studenti erano discendenti, erano alunni, erano individui. La vera rivoluzione per la scuola italiana proposta da Berlinguer, oltre a essere di tipo giuridico, è di tipo culturale. E lo fa indicando i nostri



studenti come persona umana; facendo, così, si riconosce a ciascuno dei nostri studenti quel carattere di unicità di irripetibilità, di trascendenza, del desiderio, di bisogno che prima di allora era non soltanto normato ma era poco attenzionato». E continuando la professoressa Di Prima sottolinea che «è l'autonomia che ruota intorno allo studente protagonista del proprio apprendimento. Ecco, dunque, che apprendere, comprendere e amare diventano le tre parole chiave per una scuola che vuole essere di successo, per una scuola che diventa protagonista nel promuovere lo sviluppo integrale della persona e che non può fare a meno dell'amore se vuole generare una società della uguaglianza e della solidarietà; quella società che l'autonomia mette a sistema quotidianamente e compiutamente». Incisivo pure l'intervento della professoressa Valeria La Paglia per la quale «la scuola vive una grande sfida ormai da diversi anni.

L'apprendimento scolastico è soltanto una delle forme di apprendimento dei nostri ragazzi. In una società così ricca di stimoli e di opportunità, la scuola ha il compito di dare senso alla varietà delle esperienze dei nostri ragazzi. E non è un caso che il dibattito si sia spostato ormai da diverso tempo da “cosa apprendere” a “come a prendere”; cioè fornire gli strumenti operativi che facciano sì che gli studenti possano costruire la propria identità e di utilizzare gli stessi nell’approccio alla vita». E continuando la professoressa Valeria La Paglia ha ribadito che «compito della scuola è quello di valorizzare l'identità di ciascuno, la centralità dello studente, Questo è il momento storico del passaggio dall’approccio trasmissivo all’approccio di tipo partecipativo. L’obiettivo principale è, dunque, nella nostra scuola la valorizzazione dell'identità di ciascuno». Molto apprezzato anche l’intervento della professoressa Carmela Piraino che, a chiosa degli interventi dei dirigenti scolastici, ha ribadito «che compito della scuola, luogo privilegiato e imprescindibile nella vita di ciascuno, è quello guidare gli alunni a prendere coscienza di se stessi e quindi, attraverso sé, degli altri. E dal comprendere si giunge all’amare».

Il convegno è stato il momento e l’occasione unica di incontro con una personalità di eccezionale levatura e di grandissima esperienza che ha dialogato con i Dirigenti scolastici, i docenti, i numerosissimi studenti, in una trama sostenuta dai contenuti portanti del libro del padre dell’Autonomia Scolastica, primo fra tutti l’amore per la scuola, che da sempre caratterizza il pensiero e l’operato di Luigi Berlinguer. Tra i temi: il diritto all’istruzione, l’autonomia del sapere, la costruzione della cittadinanza e, quindi, la loro rilevanza sociale ed europea: cioè l’assegnare rilievo e peso sociale alle istanze garantiste di libertà, gettare

una luce nuova e veramente moderna sulla prospettiva europea, su un progressismo sensibile al consolidarsi sociale ed europeo della cultura, dello studio, del sapere e, quindi, dell'intelligenza. E, infine, acculturare la libertà; libertà colta, cioè: si investe così la persona, la cultura e la democrazia; una vera cittadinanza istruita. Investire nella persona comporta, inoltre, l'assunzione anche di un altro obiettivo prioritario: si vuole dare un contributo vero all'Europa e ai cittadini europei. «Costruire i cittadini d'Europa significa costruirli su fondamenta comuni, per favorire la comprensione della varietà dei modi di vita, la frequenza dei rapporti fra di loro, per conoscersi, per comunicare, per agire in comune, entro una prospettiva storica comune ancorché proveniente spesso da origini diverse. Qualcosa, forse, andrebbe davvero modificata nel nostro Paese. L'articolo 1 della Costituzione, per esempio: L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro e sul sapere. Sì, proprio sul sapere e sull'amore per il sapere» ha concluso, nel salutare gli ospiti, il presidente del Rotary Antonio Fundarò.

Teatro Del Sole, Palermo Parco delle Madonie e Palermo Mondello.

Presenti all'evento il Governatore Nominato del Distretto 2110 del Rotary International Goffredo Vaccaro, i past governor Alfio Di Costa, Tita Sallemi, Gaetano Lo Cicero, Attilio Bruno, il Segretario Distrettuale del Distretto Sergio Malizia, gli assistenti del Governatore del Distretto 2110, Ignazio Cammalleri e Pippo Galeazzo. Dopo i saluti dei presidenti che hanno condiviso l'importante idea dell'interclub Liliana Ragaglia, Presidente R.C. Palermo Monreale, Giorgio Accomando, Presidente R.C. Lercara Friddi, Carlo Melloni, Presidente R.C. Palermo Agorà, Giusy Scafidi, Presidente R.C. Palermo Teatro del Sole, Gerlando Pinzarrone, Presidente R.C. Palermo Parco delle Madonie, Gianluigi Sciabica, Presidente R.C. Palermo Mondello, Piero Luigi Almasio, Vicepresidente R.C. Palermo "Baia dei Fenici" e Clarissa Tamburello, Presidente Interact Club Palermo Montepellegrino, di grande spessore è stato l'intervento, brillante e dai contenuti interessantissimi, dell'ingegnere Pitari il quale, dopo avere presentato la sua azienda e la mission della stessa, si è soffermato sull'importanza dell'innovazione biotecnologica. «Vera Salus Ricerca – specifica il dott. Giuseppe Pitari nel suo fantastico intervento – è una biotechnology discovery company, specializzata nel settore oncologico e in particolare nella ricerca biomedica traslazionale, quella che punta a realizzare e trasferire innovazione tecnico-scientifica, anche attraverso lo sviluppo di rimedi farmacologici. Vera Salus Ricerca,



una start up innovativa siciliana (la prima della provincia di Siracusa) costituita nel 2014 e dedicata allo sviluppo di prodotti farmaceutici e biomedicali originali». “L’innovazione biotecnologica come service” questo il titolo del convegno in interclub organizzato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino dal titolo che ha visto relatore di eccezione l’ingegnere Giuseppe Pitari, industriale e governatore designato per l’anno 2024-2025. Giuseppe Pitari è fondatore, nel 2014, dell’azienda Vera Salus Ricerca operante nel settore della Ricerca Biomedica applicata alla farmaceutica, alla nutraceutica e all’agroalimentare, tuttora ne è l’Amministratore Unico. Con Vera Salus Ricerca, ha sviluppato negli anni importanti partnership sia in Italia che all’estero e si è aggiudicato Awards e Bandi di rilievo nazionale ed internazionali, per importanti progetti nel campo della farmaceutica e dell’agroalimentare. Azienda della quale ci parlerà direttamente lui. Giuseppe Pitari, nel corso del suo molto appassionato intervento ha fatto presente che l’azienda «nasce dalla

volontà del Direttore R&S Prof. Giovanni Mario Pitari di riportare in Italia l'expertise internazionale, in modo particolare dal mondo accademico statunitense, e il know-how di eccellenza in drug-development, con l'intento dichiarato di contribuire allo sviluppo scientifico, economico ed occupazionale della Sicilia». Il progetto imprenditoriale di Vera Salus Ricerca puntava alla realizzazione di una Contract Research Organization, specializzata nello sviluppo e trasferimento di prodotti innovativi e ad alto valore aggiunto ad aziende terze operanti in vari settori. «L'obiettivo era proprio quello di implementare una Dream Factory che, attraverso la valorizzazione di una piattaforma molecolare innovativa di proprietà, realizzasse al contempo le aspirazioni di innovazione, sviluppo e specializzazione di aziende clienti. La società applica un nuovo modello di business, basato sul trasferimento d'innovazione, trasversalmente e 'su misura', ad altre aziende biotech con lo specifico intento di conferire diversificazione, incremento di produzione e profitti a clienti operanti nei vari ambiti biotecnologici medicale, farmaceutico, agroalimentare, zootecnico, ittico, nutraceutico, ambientale». In modo particolare Giuseppe Pitari ha rappresentato che «The Dream Factory Project si avvale di un laboratorio sperimentale, attrezzato con apparecchiature, procedure operative e tecnologie d'avanguardia e impiega il know-how scientifico, il personale, le metodologie e le soluzioni innovative di successo aziendali, che ne garantiscono affidabilità scientifica, flessibilità progettuale e realizzazioni tecnologiche uniche. Il progetto imprenditoriale di Vera Salus Ricerca è stato nel periodo pandemico agevolato anche dal Fondo di garanzia gestito da Mediocredito Centrale per

conto del Ministero dello sviluppo economico». Il relatore ha voluto ulteriormente puntualizzare le linee di ricerca di cui si fa interprete autorevole la società di cui è amministratore delegato, affermando che «con l'aiuto di questi strumenti agevolativi, la società porta avanti le sue principali linee di ricerca: la prima riguarda lo sviluppo sperimentale e commerciale, anche a livello internazionale, del brevetto di proprietà riguardante i composti per la cura dei tumori solidi maligni, come quelli della pelle, del polmone, del colon, della mammella, della prostata e del rene; la seconda riguarda una nuova scoperta tecnologica basata su estratti innovativi derivati dai frutti del melograno che possono essere utilizzati nel mantenimento del benessere della persona e la prevenzione di patologie croniche». E nel concludere il suo brillante intervento Giuseppe Pitari ha lanciato un auspicio che è stato raccolto da tutti gli illustri ospiti, quello che «i risultati di queste ricerche, per le quali è stata effettuata una specifica domanda di brevetto, potranno costituire la base per lo sviluppo di nuovi prodotti sia proprietari che per conto terzi».

**Sabato 7 e Domenica 8 Maggio - Terrasini – S.I.D.E. 2022
Rotaract**

7 MAGGIO

17:00 PLENARIA

20:30 APERICENA

22:00 DOPOCENA

8 MAGGIO

10:00 INIZIO LAVORI SIDE

13:30 PRANZO

**S.I.D.E. 2022
TERRASINI (PA)**



Mercoledì 11 maggio 2022, ore 19:30

Grand Hotel Wagner, Palermo

Marina Di Guardo, al Grand Hotel Wagner, ospite del Rotary Palermo Montepellegrino

Un evento di grande impatto mediatico quello al Grand Hotel Wagner di Palermo con la scrittrice di successo Marina Di Guardo ospite del Rotary Club Palermo Montepellegrino presieduto da Antonio Fundarò.



SEESICILY Club Palermo Montepellegrino **Rotary** *New Paradise*

MARINA DI GUARDO
Presentazione del libro
“DRESS CODE ROSSO SANGUINE”
Edizione Mondadori

11 maggio 2022 **PALERMO** Grand Hotel Wagner
ore 19,30

*Relatrice Myriam De Luca
Modera l'incontro Alessia Anselmo*

Emanuela Lo Cascio per **IL TUAREG** emanuela@iltuareg.it

Un evento di grande richiamo reso possibile grazie alla consolidata energia e collaborazione che il club ha con “Il Tuareg Tour Operator” (direttore Vincenzo Lo Cascio), presenti i soci Donata Marino e Pietro Romano, e la fantastica Emanuela Lo Cascio che si occupa del tour editoriale di Marina in Sicilia. Il volume “Dress Code Rosso

Sangue”, che la raffinatissima Marina Di Guardo ha presentato al quarto piano dell’eccellente Grand Hotel Wagner, è edito per i tipi di Mondadori editore di Milano.



Ad intervistare Marina Di Guardo la giornalista Alessia Anselmo e l’attrice Chiara Turricelli che sono riusciti a definire un pregevole viaggio entro la vita del romanzo e della scrittrice.

Presenti all’evento, tra gli altri numerosissimi e selezionati invitati, Clarissa Tamburello presidente dell’Interact Club di Palermo Montepellegrino, Aurelio Caronia, presidente del Rotary Club Palermo Sud, la giornalista Stefania Petix, il conte comm. Pier Francesco Mistretta, del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio e numerosi soci dei club Rotary dell’Area Panormus.

L’evento, di grande classe, ha beneficiato di alcuni intermezzi musicali, di grande valenza artistica, con la voce di Giusy Sciortino e la chitarra di Alberto Di Marzo. Presente

all'evento il presidente dell'Ordine dei Giornalisti Roberto Gueli (Vicedirettore del TG RAI Regionali).







Venerdì 13 Maggio 2022, Istituto Comprensivo “Giovanni Falcone”

Corso di “Educazione alla salute, prevenzione e diagnosi precoce delle patologie odontoiatriche nella popolazione infantile in ambito scolastico”



Ha preso il via stamattina, presso l’Istituto Comprensivo “Giovanni Falcone” diretto dalla dirigente scolastica Prof.ssa Lo Verde Daniela il corso di “Educazione alla salute, prevenzione e diagnosi precoce delle patologie odontoiatriche nella popolazione infantile in ambito scolastico” voluto e attivato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino grazie all’instancabile opera di volontariato del socio e odontoiatra dottore Giacinto Marra e del socio del club dottore Vincenzo Lo Cascio che da anni si fa promotore di organizzare interventi ed eventi nelle scuole, tra queste proprio l’istituto diretto brillantemente dalla dirigente Daniela Lo Verde. Gli alunni, divisi in tre gruppi, hanno incontrato, accompagnati dai propri docenti, il dottore Giacinto Marra accompagnato dal socio Vincenzo Lo Cascio.



La promozione della salute, compresa quella orale, è un fattore di crescita socioculturale e deve basarsi su interventi multidisciplinari con il coinvolgimento non solamente di insegnanti e genitori, ma anche di diverse figure professionali, tra i quali pediatri, neonatologi, odontoiatri e igienisti dentali. Il corso attivato è finalizzato a: conoscere che cos'è la carie; conoscere come mantenere i denti sani; conoscere l'utilità del fluoro e dove si trova questo elemento; conoscere gli alimenti cariogeni; promuovere l'adozione consapevole di abitudini alimentari e di stili di vita sani; conoscere la funzione e l'uso appropriato dello spazzolino, del filo interdentale e dei rilevatori di placca; comprendere il ruolo del dentista nella prevenzione e nella cura della carie. «Sappiamo bene che non tutti i genitori, sia per loro cultura sia per problemi economici, si recano dall'odontoiatra per sottoporre a visite periodiche i figli. Ci siamo chiesti, allora, come si possano attuare strategie di prevenzione in grado di

promuovere l'educazione e la cultura dell'igiene orale dei bambini e dei ragazzi delle scuole del ciclo di base, in modo che esse non rappresentino solamente un optional per alcuni fortunati» ha precisato il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò.

L'iniziativa rientra tra le molteplici poste in essere quest'anno dal Club Rotary Palermo Montepellegrino e destinate al territorio e alla comunità. Azioni che hanno visto protagonisti i soci del club, tra questi proprio l'odontoiatra Giacinto Marra, impegnato, tra l'altro, nel laboratorio di "Odontoiatria solidale" realizzato grazie ad un finanziamento del club, del Distretto Rotary 2110 e della Fondazione de Rotary International.

«L'occasione ha avuto fin da subito il beneplacito, non solo del club, ma anche delle scuole contattate e dei dirigenti scolastici le professoresse Daniela Lo Verde (a capo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Falcone" di Palermo) e Valeria La Paglia (a guida dell'ICS "Renato Guttuso" di Carini)» ha continuato il presidente del Club Antonio Fundarò. «Cardine del rapporto con le istituzioni è stata proprio l'attenzione alla prevenzione. La valutazione complessiva del tipo di sostegno ricevuto è positiva» ha commentato il dottore Giacinto Marra.

«Per quanto mi riguarda – ha affermato il dott. Giacinto Marra - credo che abbiamo fatto una bella esperienza sia sotto il profilo umano che professionale. Il gruppo dei docenti con la responsabile prof.ssa Schimmenti hanno collaborato attivamente allo svolgimento dell'incontro e i ragazzi hanno dimostrato attenzione e interazione facendo domande specifiche. Come usare lo spazzolino, quali sono i momenti cruciali dell'igiene e come effettuarla; quando cambiare lo

spazzolino, sono state le domande più frequenti. L'incontro ha permesso di affrontare anche argomenti di anatomia del



cavo orale e soprattutto abbiamo avuto l'opportunità di argomentare su una corretta alimentazione. Credo ancora una volta che la prevenzione orale e non solo non può più prescindere da una didattica consapevole e che guida soggetti a crescere sani.

Il dottor Giacinto Marra, odontoiatra e socio Rotary, ha messo in evidenza «le ricadute complessive che le patologie ai denti, non curate, determinano su più livelli. Vi sono, infatti, più aspetti da considerare: quelli educazionali, ma anche di costi che si generano per le famiglie, oltre che di difficoltà anche per i ragazzi stessi qualora, oltre al dolore, nel tempo possano permanere anche altri problemi. La sfida è, dunque, quella di riuscire a intervenire prima, intercettando un bisogno, ma spesso anche una necessità di educazione che va diffusa ai bambini in primis, ma che richiede il supporto indispensabile delle famiglie e degli insegnanti». L'impegno continua grazie ad una progettualità meticolosa voluta, quest'anno, dal club Rotary Palermo Montepellegrino che ha riposizionato il sodalizio nell'alveo del service, come ha precisato Vincenzo Lo Cascio.

Lunedì, 16 maggio 2022, ore 19:45

Palermo, Villa Airoidi

“Il cambiamento, un’opportunità di rinascita” di Sergio Malizia a Villa Airoidi

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino e alcuni club dell'area Panormus e la risposta della finanza alla crisi economica

Numeri dei grandi eventi, partecipazione qualificata di ospiti e invitati, numerose autorità Rotariane, relatori eccezionali, per uno degli appuntamenti culturali più rilevanti per la Città di Palermo, di questo mese di maggio. Si tratta della conviviale in interclub promossa dal Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò, da altri sette Club Rotary dell'area Panormus, RC Palermo Ovest presidente Sergio Capasso, RC Palermo Monreale presidente Liliana Ragaglia, RC Lercara Friddi presidente Giorgio Accomando, RC Palermo Teatro del Sole presidente Giusy Scafidi, RC Palermo Parco delle Madonie presidente Gerlando Pinzarrone, RC Palermo Mediterranea presidente Ignazio Margiotta e RC Palermo Mondello presidente Gianluigi Sciabica e dal club Interact Palermo Montepellegrino presidente Clarissa Tamburello. Tema dell'incontro: “Il cambiamento, un’opportunità di rinascita” che è anche il titolo della terza prestigiosa opera letteraria del Dott. Sergio Malizia, apprezzato consulente finanziario, scrittore, pubblicista, e Segretario Distrettuale del Distretto 2110 del Rotary International. Ad intervistare

**Il cambiamento,
un'opportunità
di rinascita**

Sergio Malizia
Wealth Manager



INCONTRO CON L'AUTORE

Lunedì 16 maggio 2022, ore 19:45

**Golf Club Palermo Parco Airoidi
Piazza Leoni, 9, 90143 Palermo**

Rotary Club Palermo Montepellegrino
**INTERCLUB CON I
ROTARY CLUB**

Palermo Ovest, Palermo Monreale, Lercara Friddi
Palermo Teatro del Sole, Palermo Parco delle Madonie
Palermo Mediterranea, Palermo Mondello,
Interact Palermo Montepellegrino

Giambattista Dagnino - Club Palermo,
Prof. Ordinario di Economia e Gestione dell'impresa alla Facoltà Lumsa
intervista l'autore

Sergio Malizia - Club Palermo Ovest, Segretario Distrettuale,
Consulente Patrimoniale

Rotary



**SERVIRE PER
CAMBIARE VITE**



magistralmente l'autore il Prof. Giambattista Dagnino docente ordinario presso l'università LUMSA di Palermo. "Il volume di Sergio Malizia - ha commentato il presidente del Club Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò, che ha portato i saluti di tutti i presidenti che hanno reso possibile e così di rilievo l'evento - rappresenta uno spartiacque tra il prima ed il dopo rispetto alla crisi pandemica. E rappresenta, altresì, non solo la sintesi rilevante di ciò che è cambiato nella finanza, nell'economia e nella società, a causa di questo momento di crisi, ma anche uno strumento attraverso il quale riscoprire il senso profondo e vero dell'emozione e della passione nella gestione dei sogni e dei progetti dell'uomo". "Certamente - continua Fundarò - si tratta di un eccellente passepartout per un governo più sincero ed umano, più qualificato e attento,



dei processi finanziari e degli investimenti. Il volume di Sergio Malizia si colloca, così, tra le imperdibili novità editoriali di questo 2022".

Nel corso della serata è stato attribuito il Paul Harris Fellow all'odontoiatra Giacinto Marra , socio del Rotary Club Palermo Montepellegrino, che presta servizio volontario nel Laboratorio di Odontoiatria Solidale realizzato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, dal Distretto Rotary 2110 e dalla Fondazione Rotary del Rotary International, presso la Missione Speranza e Carità di Biagio Conte, in Palermo.

Martedì 17 maggio 2022

Progetto di prevenzione in materia di salute orale all'ICS Renato Guttuso di Carini

Il progetto di prevenzione in materia di salute orale rappresenta un'occasione per ripensare in modo intersettoriale e multidisciplinare le patologie del cavo orale. A farsene interprete, con un secondo incontro, stavolta all'Istituto Comprensivo "Renato Guttuso" di Carini, diretto con grande competenza dal dirigente scolastico professoressa Valeria La Paglia, il Rotary Club Palermo Montepellegrino, guidato dal professore Antonio Fundarò con l'intervento del socio del club dottore Giacinto Marra, autorevole odontoiatra e protagonista del servizio al laboratorio di Odontoiatria Solidale della missione "Speranza e Carità" di Biagio Conte a Palermo (servizio garantito grazie al supporto di validissimi odontoiatri che, sempre gratuitamente, "stanno restituendo un sorriso a chi la vita non gli ha dato alcuna possibilità di sorridere" come spesso ribadisce Giacinto Marra). Il

programma di educazione alla salute orale in particolare coinvolge i ragazzi della scuola – guidati dal referente alla Salute professoressa Natasha Maturi - in un percorso che rientra nella finalità di educare a corretti stili di vita, a partire dalla scuola primaria e che, in questo caso, ha coinvolto gli alunni di cinque classi di prima Secondaria di I grado.



“Alla scuola, luogo deputato alla formazione dei bambini e dei giovani, è richiesto, quindi, un nuovo e maggiore impegno nella promozione della salute, nel quadro però di una azione intersettoriale che veda una partnership sempre più stretta ed efficace fra mondo della scuola e mondo della prevenzione e promozione della salute, che consenta la realizzazione di politiche integrate” ha sottolineato la professoressa Maturi. La brillante lezione del dottor Giacinto Marra ha riconosciuto che per fornire ai bambini e ai ragazzi le competenze necessarie per una crescita libera, ma anche

l'opportunità di sperimentare e mantenere comportamenti salutari, è necessaria – come ha fatto presente il dottore Giacinto Marra - una vera e propria alleanza con il mondo della scuola.



Le patologie del cavo orale, associate in molti casi a scarsa igiene, ad una alimentazione non corretta, a stili di vita non salutari influiscono negativamente sulla qualità di vita di ciascun individuo, intervenendo, altresì, su importanti aspetti relazionali e di autostima. In particolare, per l'elevata presenza nella popolazione, la malattia cariosa e quella parodontale rappresentano le condizioni più rilevanti, specie in un'ottica di prevenzione. Infatti, una corretta prevenzione primaria e secondaria di queste patologie consente di evitare l'insorgere dei quadri clinici più gravi. L'ottica preventiva porta a focalizzare gli interventi nell'età evolutiva, perché i

dati scientifici in nostro possesso – ha concluso Giacinto Marra, socio del Rotary Club Palermo Montepellegrino e validissimo odontoiatra - evidenziano come nei primi anni di vita le azioni di promozione della salute orale consentono l'instaurarsi di abitudini personali durature nel tempo. Per quanto



riguarda la malattia cariosa, la sua incidenza è notevolmente diminuita grazie ai maggiori interventi di informazione e formazione che vengono fatti, alla precoce intercettazione dei siti maggiormente suscettibili di insorgenza della carie e dei soggetti maggiormente predisposti, ma anche grazie all'utilizzo della tecnica della sigillatura profilattica dei solchi e delle fessure dei denti definitivi. “Il programma andrebbe ripetuto anche nella scuola dell’infanzia e della primaria, poiché è stato dimostrato da numerosi studi che i programmi di promozione della salute aumentano la loro

efficacia se condotti regolarmente nelle classi del ciclo di base” ha ribadito il presidente del Club Antonio Fundarò nel concludere l’iniziativa e nel consegnare al dirigente della scuola professoressa Valeria La Paglia, il gagliardetto del Rotary Palermo Montepellegrino.

Mercoledì 18 maggio 2022 Istituto Comprensivo Renato Guttuso di Carini

PROGETTO DISTRETTUALE S.O.S. API

Rotary, api e biodiversità: la scuola per il futuro della specie e del mondo

Le api e la biodiversità sono il tessuto vivente del nostro pianeta. E l’ape è al centro della biodiversità. La Giornata mondiale delle api, che cade il 20 maggio, tenutasi, in anticipo all’Istituto Comprensivo Renato Guttuso di Carini, celebra i nostri piccoli impollinatori laboriosi. Lo si è fatto grazie al materiale formativo messo a disposizione del Distretto 2110 del Rotary Internazionale guidato magistralmente dal prof. Gaetano De Bernardis e dal Club Rotary Palermo Montepellegrino guidato dal professore Antonio Fundarò Trova un evento vicino a te o ospita il tuo per aumentare la consapevolezza dell’importanza delle api. “Abbiamo bisogno delle api mai come in questo momento storico della vita del pianeta e dell’umanità” aveva dichiarato lo scorso anno il governatore del Distretto Rotary prof. De Bernardis presentando l’ambizioso progetto “SOS Api” che ha permesso, con grande slancio culturale , di adottare

migliaia di arnie contribuendo a garantire il futuro del nostro pianeta.

“Le api – continuò il professore Gaetano De Bernardis in quell’occasione - sono specie chiave di volta che svolgono un ruolo vitale nel preservare la salute dell’ecosistema.



Le api forniscono servizi di impollinazione essenziali per le piante. Il mantenimento della diversità vegetale supporta altri servizi ecosistemici essenziali, tra cui aiutare a regolare il clima, purificare l’aria e l’acqua, costruire il suolo e riciclare i nutrienti”. “Senza le api, gli ecosistemi sono a rischio” ha commentato un’alunna al termine del percorso. “Le api sono importanti per il nostro sostentamento in quanto aiutano a impollinare la maggior parte dei raccolti che mangiamo e molti di quelli che nutrono gli animali da fattoria.

Quasi due terzi della produzione agricola australiana beneficia dell'impollinazione delle api. Ma le popolazioni di api sono minacciate. La distruzione del loro habitat naturale, le pratiche agricole intensive, i parassiti e le malattie sono solo alcune delle complesse ragioni che determinano un declino sia del numero che della diversità delle api. Senza le api, la nostra sicurezza alimentare è a rischio” ha concluso il presidente del Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò. “Ci sono oltre 20.000 specie di api che esistono in tutto il mondo e l’Australia ospita circa 2.000 specie di api autoctone. Le api native si sono evolute insieme alla nostra flora autoctona unica nel corso di migliaia di anni. Alcune specie di piante possono essere impollinate solo da una particolare specie di ape.

In assenza di impollinazione, la specie vegetale non può riprodursi, quindi se quella specie di ape muore, lo sarà anche la pianta” ha concluso Fundarò nel ringraziare gli studenti che hanno partecipato al corso, alla realizzazione degli elaborati grafico-pittorici e degli elaborati letterari: poesie e racconti. I migliori elaborati sono stati premiati con dei barattoli di miele realizzati dal Distretto 2110 con il contributo, in questo caso specifico, del Rotary Club Palermo Montepellegrino.

Giovedì 19 Maggio ore 15,30 -Villa Magnisi , Palermo

The poster features a blue and yellow color scheme. At the top right, it displays the Rotary logo (a gear) and the text 'Rotary Distretto 2110' next to the 'SERVIRE PER CAMBIARE VITE' logo (a hand holding a globe). Below this, it identifies the 'Commissione Distrettuale Rotary AR 2021/2022' and the topic 'Terapie del dolore e cure palliative'. A central photograph shows a patient in a hospital bed with medical equipment. On the left side, there is a large graphic of a hand holding a globe, with the Rotary logo and the text 'SERVIRE PER CAMBIARE VITE' below it. The main title 'TERAPIE DEL DOLORE E CURE PALLIATIVE:' is followed by 'ASPETTI NORMATIVI, GESTIONALI ED ETICI'. A dark blue box contains the date and time: 'Giovedì 19 Maggio 2022 ore 15.30'. At the bottom, the location is given as 'VILLA MAGNISI Via Padre Rosario da Partanna 22 90146 Palermo'.

Rotary
Distretto 2110

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Commissione Distrettuale Rotary
AR 2021/2022
Terapie del dolore e cure palliative



Rotary

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

**TERAPIE DEL DOLORE E
CURE PALLIATIVE:**

**ASPETTI NORMATIVI,
GESTIONALI ED ETICI**

**Giovedì
19 Maggio 2022
ore 15.30**

VILLA MAGNISI
Via Padre Rosario da Partanna 22
90146 Palermo

Sabato 21 e Domenica 22 maggio 2022 - Catania

Assemblea di Formazione Distrettuale



XLV Assemblea di Formazione Distrettuale

DGE ORAZIO AGRO'

**21-22 maggio 2022
Teatro Bellini - Catania**





Martedì 25 maggio

XVI Concorso Nazionale "Tricolore vivo" cerimonia finale

Coppa del Rotary Club Palermo Montepellegrino all'interno della manifestazione dell'AGE (Associazione Genitori Europei) diretto magistralmente dal dott. Tanino Maggio



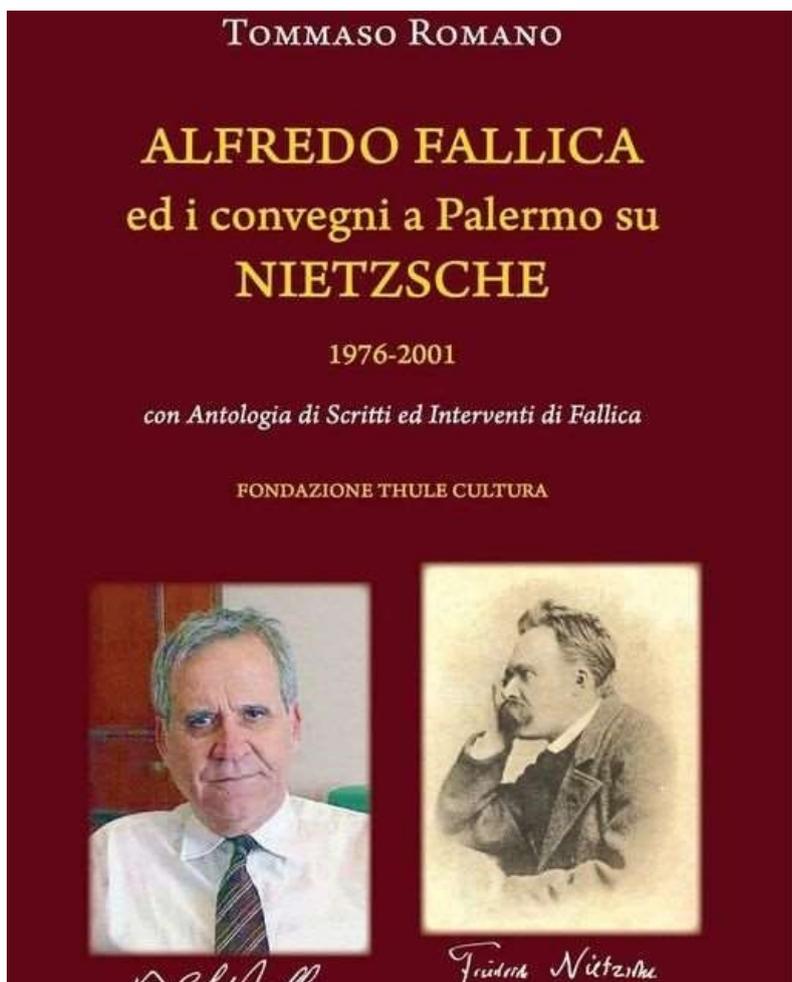
Giovedì 27 maggio 2022, ore 18.00

Museo internazionale delle marionette, Piazzetta Antonio Pasqualino 5 (traversa di Via Butera) 90133 Palermo

Presentazione del volume del Prof. Tommaso Romano, patrocinato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, su "Alfredo Fallica ed i convegni a Palermo su NIETZSCHE 1976-2001", edito dalla Fondazione Thule.

Pubblico delle grandi occasioni a questo incontro di presentazione del volume, edito per i tipi della Casa Editrice Thule, "Alfredo Fallica ed i convegni a Palermo su Nietzsche, 1976-2001" realizzato, con certissima cura dal professore Tommaso Romano, uno degli intellettuali più lucidi della nostra Terra di Sicilia. Presente alla presentazione il prof. Nino Sala, storico e apprezzato saggista, che ha accettato di relazionare in questa occasione speciale nella quale ricordiamo l'Uomo e lo Studioso "Alfredo Fallica", Ordinario di "Filosofia e Storia" nei Licei italiani e apprezzato studioso di Nietzsche. Un raro organizzatore di convegni su Nietzsche. Piero Violante definisce Fallica "il non-accademico" non per sminuirne il ruolo e la portata del suo intervento filosofico, quanto piuttosto, per sottolinearne la grande portata scientifica in un momento storico nel quale "su Nietzsche gravava – scrive Violante – un totale embargo". Nietzsche è stato certamente un filosofo controverso, lo è, potremmo dirlo, tuttora. Già a suo tempo Nietzsche, infatti, aveva diagnosticato un eclatante degrado dei valori e aveva riconosciuto molteplici cause per l'emergere di un nichilismo totalizzante: la perdita dell'unità culturale, il declino delle istituzioni educative, l'erosione dei fondamenti dello Stato, la fine della metafisica,

l'autoannullamento della morale e la crisi dell'arte nell'età moderna.





Nietzsche definisce il degrado dei valori come conseguenza inevitabile di un nichilismo che permea tutti i settori della cultura e della società. Ma, soprattutto nei suoi ultimi testi, si trovano anche riflessioni riguardanti una rivalutazione di tutti i valori. Essa presuppone innanzitutto la capacità di determinare le qualità dei valori tradizionali e di trovare nuovi criteri per nuovi valori che non vengano risucchiati immediatamente dal vortice del nichilismo generale. I convegni voluti da Fallica, non riservati unicamente agli

esperti ma a chiunque si interessi al pensiero del filosofo, furono l'occasione per riportare al centro del dibattito, in una città vitale e viva come Palermo, il pensiero di Nietzsche da plurime visioni e letture scientifiche.



Scriva il professor Salvatore Lo Bue, riferendosi ad Alfredo Fallica, “Chi lo ha conosciuto ricorderà come egli sia stato l'uomo estraneo agli ambienti accademici che, per quasi trent'anni, dal 1976 al 2001, ha fatto di Palermo il Centro

europeo delle filosofie e con il suo “Premio Internazionale Federico Nietzsche”.

Il volume di Tommaso Romano costituisce un’agile introduzione alla storia dell’impegno di Fallica. Il suo scritto è godibile, senz’altro all’altezza di quanto promette nel titolo. La prima sezione fornisce una panoramica dell’impegno di Fallica, interprete di Nietzsche, del Premio internazionale “Nietzsche”, degli scritti e degli articoli di Alfredo Fallica non presenti fra gli Atti dei Convegni su Nietzsche, soffermandosi poi sui principali articoli sui Convegni. Convegni sui quali, tra gli altri, è intervenuto il professore Gioacchino Lavanco, Piero Violante, Bent Parodi, Salvatore Di Marco, Piero Di Giovanni. La seconda sezione, invece, passa in rassegna gli scritti e gli interventi di Alfredo Fallica, e fornisce gli strumenti concettuali necessari a sancirne la scientificità dell’impegno del docente e del ricercatore oltre che dell’abile organizzatore di eventi.

Particolarmente interessante il capitolo “Nietzsche, La Sicilia e i suoi primi interpreti” nel quale, Tommaso Romano, il fine intellettuale che continua a far vivere la cultura nella nostra terra di Sicilia e a Palermo, ricorda che Nietzsche “fu sempre profondamente affascinato dalla Sicilia, dai suoi miti, dal suo clima e dai luoghi della storia millenaria”.

Questo volume ci dà l’occasione di viaggiare oltre i limiti stereotipati di una certa scuola di pensiero che ritiene che la ricerca sia appannaggio dell’università solamente e di apprezzare l’opera meritevole di un docente illustre capace com’è stato di rivitalizzare la cultura di questa città, sempre molto viva e dinamica, e sempre al centro del dibattito culturale. Fra il 1976 ed il 2001 i più grandi filosofi della Terra si diedero appuntamento qui a Palermo, sotto

l'ombrello di Nietzsche e di un'associazione ideata da un visionario



professore/avvocato. Palermo così accolse in sordina, Popper, Gadamer, Derrida, Ricoeur, Calasso, Severino, Colli, Montinari, Galimberti, Vattimo, Pareyson, Rorty e tantissimi altri giganti del pensiero filosofico Alfredo Fallica convocò i massimi esponenti della scuola tedesca, americana, francese ed italiana. I vertici dell'editoria mondiale, dai timonieri della francese Gallimard a quelli della nostra Adelphi. I grandi nomi di Princeton, Weimar, Tubingen. E tutti accolsero quell'invito con gioia A venti anni dalla scomparsa di Alfredo Fallica, Tommaso Romano ricorda la sua figura con questo bel volume. La memoria, come sottolinea Kundera già nella prima pagina del romanzo che lo ha reso celebre, purtroppo è estremamente effimera. E quindi grazie di cuore a Tommaso Romano che con questo lavoro rende indelebile questo bel ricordo.

Venerdì 27 maggio 2022, ore 10.00 -Palermo Casa della Cultura Re Mida, Palermo

Vincenzo Incenzo presenta il nuovo disco al Rotary Club Palermo Montepellegrino

"Un percorso musicale dei miei oltre 25 anni di carriera"

Evento raccolta fondi **pro Fondazione Los Ninos del Mar** ad inviti organizzato da Vincenzo Lo Cascio, Carlo Valenti, Feel Rouge e Il Tuareg Tour Operator.

Vincenzo Incenzo, autore per Renato Zero, Armando Trovajoli, Lucio Dalla, Antonello Venditti, Sergio Endrigo, Pfm, Michele Zarrillo, Franco Califano, Ornella Vanoni, Patty Pravo, Albano, Tosca e molti altri, al Rotary Club Palermo Montepellegrino, guidato dal professore Antonio Fundarò, ha presentato in un Re Mida pieno per le grandi occasioni, il nuovo disco, che mette insieme il percorso musicale fatto in oltre 25 anni di carriera. Incenzo vanta persino una collaborazione con Papa Francesco per il brano "La Madre", cantato da Mijares.





VENERDÌ
27
MAGGIO
ORE 19,30

L'AUTORE DI ZERO,
DALLA, ZARRILLO,
CALIFANO, VENDITTI,
PRAVO, VANONI,
TOSCA, ALBANO,
L'AUTORE DEI
GRANDI MUSICAL,
UNO DEI CANTAUTORI
PIÙ APPREZZATI
DALLA CRITICA

VINCENZO
INCENZO
in concerto

www.vincenzoincenzo.com
#VincenzoIncenzoOfficial

RE MIDA
CASA CULTURA RE MIDA
Via Filippo Angelitti, 32 • 90145 PALERMO
Serata a INVITI: info 373 5024972 • locasciovin@gmail.com

Rotary
Club Palermo Montediegro
Distretto 2110
IL TUNEG

Autore dei grandi musical italiani. Per il teatro ha scritto “Romeo e Giulietta, Ama e cambia il mondo” di Gerard Presgurvic, e “Dracula Opera Rock” su musiche della Pfm, entrambi prodotti da David Zard. In teatro autore e regista di

Giovanni Scifoni, Serena Autieri , al cinema i suoi brani per Pieraccioni, Lazzotti, Racioppi e poi libri, pittura. Da qualche anno anche cantautore prima con Credo, prodotto da Renato Zero poi Ego e adesso Zoo, presentato ieri a Palermo. "Palermo per me . Confessa l'autore - rappresenta sempre una ripartenza". Il legame con la città va oltre l'aspetto lavorativo e artistico; Palermo rappresenta quasi il punto di raccolta di energie necessarie a sostenere la Fondazione Los Ninos del Mar di cui Amarily Lemos è la presidente.

Particolarmente emozionante la serata, durante la quale, dopo il tradizionale saluto del presidente del Club Antonio Fundarò e la nota introduttiva di Vincenzo Lo Cascio, raro esempio di uomo impegnato fattivamente e non a parole nel sociale, interprete dei bisogni di chi ha bisogno, Vincenzo Incenzo si è raccontato, cantando e parlando, a 360 gradi.

Mi sembra che questo disco sia veramente la sintesi di un percorso inaugurato con “Credo” e proseguito poi con “Ego”, sviluppatosi in maniera completa con questo terzo progetto. A livello letterario penso di essere arrivato ad un punto specifico dove non ho davvero più filtri, diciamo che l’aspetto testuale e quello musicale rappresentano la sintesi perfetta di tutto questo viaggio. Volevo fare un disco che in qualche modo fosse calato nel proprio tessuto sociale, il valore della testimonianza in questo progetto è in assoluto prioritario». «In un’epoca così distratta come questa – ha affermato Vincenzo Incenzo in una recente intervista - io non penso di scrivere per il presente, ma per lasciare qualcosa dopo. “La tua rivoluzione” non passerà magari in radio domattina, però magari fra quindici anni qualcuno potrà ancora avere la possibilità, se non addirittura la voglia, di andarsela ad ascoltare.



Quindi è un discorso pensato più sulla lunga distanza e devo dire che sarebbe stato difficile per me accettare il fatto di non aver avuto la possibilità di esprimermi in questa nuova dimensione. Adesso sento veramente di aver realizzato e lasciato una traccia di cui posso ritenermi pienamente soddisfatto». «A Palermo il felice incontro con Vincenzo Lo Cascio, con la moglie Donata e la figlia Emanuela con cui da sempre pianifichiamo le attività a sostegno delle famiglie colombiane di cui la nostra presidente si prende cura. Ringrazio chi ci sostiene a Palermo, in primis Il Tuareg Tour Operator e - conclude - il Rotary Club Palermo Montepellegrino. Arrivederci a presto a Palermo". La capacità di legare la provocazione poetica che si fa musica e che entra nel cuore ad un'operazione benefica, sostenendo la causa della Fondazione no profit "Los ninos del mar" che ha sede in Colombia, è qualcosa di unico, eccezionale, irripetibile che solo Vincenzo Incenzo, con la donna con la quale condivide la vita, con Vincenzo Lo Cascio, la moglie Donata e figlia Emanuela, riescono a fare con tanto trasporto emotivo, quello che coinvolge gli altri e li fa decollare. «Vincenzo Incenzo – ha sottolineato il presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino prof. Antonio Fundarò - è

senz'altro un poeta, ma non dello stesso genere a cui potrebbero appartenere T.S. Eliot o Montale. È un poeta perché ha inserito nel suo medium, che è quello della canzone, tutta la forza della poesia, del simbolismo, del modernismo di fine Ottocento e del Novecento. Incenzo resta soprattutto un poeta che canta, che è più di un autore di canzoni o di un autore di versi per canzoni, perché il poeta che canta deve saper unire i differenti media che sta usando e trasformarli in qualcosa che è di più della somma delle differenti parti. Questo è quello che Vincenzo Incenzo è riuscito a fare, in lui si uniscono l'arte della parola, quella della musica e della voce, oltre quella della performance. Certo Incenzo è anche un narratore, ed è forse più narratore che poeta: i suoi versi sono bellissimi, ma soprattutto ha inventato storie e ha inventato un modo di raccontarle in canzone”.



Sabato 28 maggio 2022, ore 9.30 Monreale – Salone Arcivescovile

**Giornata del Riconoscimento e del Ricordo COVID 19
(in collaborazione con AGE)**

Rotary 
Club Palermo Montepellegrino
Distretto 2110

28 **SABATO**
MAGGIO 2022
Ore 9.30

Salone del Palazzo
Arcivescovile
di MONREALE



**Cerimonia per il Riconoscimento
ed in Ricordo COVID 19
Consegna “Benemerenza Rotariana”**

*“Per l’alto valore dell’impegno e del servizio profusi
nella costante lotta alla pandemia e per il significativo
sostegno e supporto ai Cittadini e alla Collettività”*

CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA

M° tenore **Pietro Ballo**, Soprano **Clara Polito**, M° pianista **Luca Policarpo**

IN COLLABORAZIONE CON


ASSOCIAZIONE ITALIANA CENTRI
REGIONE SICILIA



Conclusa a Monreale, nel salone del Palazzo Arcivescovile del Duomo, alla presenza delle più alte autorità civili, militari, religiose della provincia di Palermo, in primis SER mons. Michele Pennisi, arcivescovo dell’Arcidiocesi di Monreale, la “Giornata del Riconoscimento e del Ricordo COVID” voluta dal Rotary Club Palermo Montepellegrino del Distretto 2110, in collaborazione con AGE Sicilia, nel corso della quale sono state assegnate le benemerenze del Club per il “Service a favore della comunità e del territorio” a quanti nella fase dell’emergenza Covid-19 si sono impegnati e messi a disposizione, ciascuno nel proprio ruolo, per portare il proprio sostegno e contributo a favore delle persone più in difficoltà e dell’intera comunità. Nella scaletta della cerimonia di consegna delle benemerenze, presentata dal giornalista **Nino Randazzo**, anche gli splendidi e unici interventi musicali del tenore Pietro Ballo, del soprano Clara Polito e del pianista Luca Policarpo.

Il presidente del Club Antonio Fundarò nel corso del suo intervento ha sottolineato come “durante l'epidemia di coronavirus, i lavoratori di una vasta gamma di settori si sono trovati parti essenziali della macchina che tiene il mondo in movimento, necessaria per svolgere il proprio lavoro nonostante i grandi rischi. (...) L'elenco



sarebbe lungo ma con tutti loro condividiamo i loro trionfi in questa lotta contro il virus e le loro paure e le loro stesse voci oggi, qui, vogliamo rappresentare per il mezzo degli Enti a cui appartengono e per i quali si sono impegnati” (...) “Portate nei vostri uffici, nei reparti, nei laboratori, nelle aule, nelle caserme questo dono. Il vostro è stato il meglio che ciascuno di noi si immaginava in questo momento buio per l'Umanità e il pianeta”.



“Un evento – ha continuato il **dott. Totò Russo** presidente in coming del Rotary Club Palermo Montepellegrino - dedicato al ricordo di quanti, uomini e donne della sanità, delle Istituzioni, della Chiesa, del Volontariato, delle Forze dell’Ordine, del Sociale, della Comunicazione, hanno saputo svolgere anche nell’occasione dell’emergenza sanitaria, il proprio ruolo a servizio dei cittadini con professionalità, impegno, passione e dedizione, in questa giornata, tutti gli attori della comunità che hanno saputo fare squadra per affrontare e risolvere insieme uno dei momenti più drammatici e critici per la nostra comunità”.

Un evento reso possibile grazie all’instancabile opera del dott. Totò Russo prossimo presidente del Club e del dott. Tanino Maggio presidente dell’AGE Sicilia, che hanno pensato, ideato e strutturato l’evento, e del dott. Mario Veca, dell’Arch. Ninni Genova, del dott. Carlo Valenti, dell’avv.

Mario Vitiello, del dott. Mino Morisco e del presidente del Club prof. Antonio Fundarò.

Toccante l'intervento di **SER Mons. Michele Pennisi** che ha manifestato “la riconoscenza per il generoso servizio agli operatori sanitari, dei volontari e a coloro che hanno responsabilità scientifiche e politiche per la tutela della salute pubblica. Incoraggio tutti a superare il rischio di cadere nello sconforto e nella paura”.

Di particolare interesse la relazione del dottore **Nino Caltabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe, sul tema “Pandemia Covid-19. Si vede la luce in fondo al tunnel?”.



“Le benemerenze – ha precisato, nel suo indirizzo di saluto, il presidente dell’Age, **Tanino Maggio** – sono state consegnate simbolicamente ai rappresentanti delle istituzioni, quali interpreti dell’impegno di donne ed uomini

che hanno vissuto come una vera e propria missione sociale e professionale la lotta alla pandemia”.



GIUGNO 2022

Sabato 4 Giugno, Mondello, Palermo
Giornata di prevenzione sanitaria, giornata di
informazione e prevenzione sanitaria.



GIORNATA DI INFORMAZIONE SULLA PREVENZIONE E SCREENING DI BASE

Sabato 4 Giugno 2022 dalle ore 10:00 alle 17:00

Programma

Dalle 10:00 alle 13:00

Informazioni al pubblico.

Saranno presenti i dottori:

Dott. Vincenzo Polizzi - Medico di base

Prof. Piero Almasio - Gastroenterologo

Dott.ssa Rosamaria Cordova - Angiologa

Dott.ssa Maria Sangiorgi - Ginecologa

Dott. Leonardo Salvia - Pediatra

Prof. Salvatore Birriolo - Ortottista

Roberto Balistri - Amministratore unico della Società
Poli Oftalmologia Balistri Spa

Dalle 14:00 alle 17:00

Informazioni al Pubblico

Saranno presenti i dottori:

Dott. Cataldo Puglisi - Medico di base

Dott.ssa Carola Santalucia - Nutrizionista

Dott.ssa Elisa Mazzola - Dermatologa e Venerologa

Dott. Giacinto Marra - Odontoiatra

Dott. Giovanni Imburgia - Ginecologo

Dott. Salvatore Torregrossa - Oculista

Dott. Galeazzo Benedetto - Ortottista

PROGETTO
"TI ASCOLTO, TI SOSTENGO"
Ambulatorio Itinerante

Il Camper del Rotary sarà presente
di fronte il ristorante
"Alle Terrazze" - ex Charleston
in viale Regina Elena, Mondello

Si Ringraziano per l'adesione:

Rotary Club Palermo Teatro del Sole - Rotary Club Costa Gaia

Rotary Club Palermo Baia dei Fenici - Rotary Club Palermo Agorà

Rotary Club Palermo Piana degli Albanesi - Rotary Club Palermo Montepellegrino

Uno speciale Ringraziamento a tutti i medici volontari che hanno partecipato

Si ringrazia per la partecipazione Mondello Immobiliare Italo Belga



Poli ftalmologia
BALISTRÌ



Ambulatorio itinerante, in occasione della "Giornata di Informazione sulla Prevenzione e sullo Screening di base". I colloqui con i sanitari e gli eventuali approfondimenti diagnostici SONO STATI contingentati per un massimo di 10-15 utenti (per sanitario). Il nostro Giacinto Marra , socio del Rotary Club Palermo Montepellegrino e direttore della struttura Laboratorio Dentistico Solidale, finanziato dal club che presiedo e attivo presso la Missione Speranza e Carità di Biagio Conte a Palermo, ha dato la sua disponibilità Ed è stato presente con gli altri validissimi Medici di alcuni ROTARY dell'area Panormus.



Domenica 5 Giugno, Prizzi

Festa dell'amicizia

**Interclub organizzato dal RC Lercara con Palermo Sud, Palermo Baia dei Fenici e Palermo Montepellegrino
Spettacolo di solidarietà pro “Rotary Foundation” e dell’Associazione “Solide Ali”-Prizzi**



Programma della giornata:

- Ore 10,30 - Arrivo a Prizzi. Visita del Museo, dei locali della Proloco e dei Murales
- Primo Raduno Vespa Club Prizzi,
- Ore 13,00 - Degustazione di prodotti tipici locali presso il Green Parking del Ristorante L'Agorà;
- Ore 16,30 - Teatro all'aperto Parco Urbano della "Madonna" esibizione di giovani talenti dei Monti Sicani.

Si sono esibiti giovani cantanti, musicisti, ballerini. Si è assistito ad una sfilata di abiti confezionati con prodotti riciclati a cura della Associazione Solidarietà di Prizzi; Ha presentato la serata Roberta Pecoraro Presidente del Rotaract di Lercara Friddi; sfilata di cavalli.



Lunedì 6 Giugno 2022, ore 14:30 - ICS Renato Guttuso di Carini

Corso BLS-D (basic life support- early defibrillation) – Progetto Distrettuale

Si è svolto, nei locali dell'Istituto comprensivo Renato Guttuso di Carini, guidato dal dirigente scolastico prof.ssa Valeria La Paglia, il corso BLS-D tenuto dai formatori Pietro Leto e Maria Francesca Franco promosso dalla Commissione BLS-D del Distretto 2110 del Rotary International presieduta dal Dott. Goffredo Vaccaro con la collaborazione del Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Antonio Fundarò. Il corso, aperto a 12 membri dell'Istituzione Scolastica, scelti tra docenti e personale ATA (presenti due docenti dell'istituto comprensivo Calderone di Carini, presieduto dal DS dalla prof.ssa Claudia Notaro), ha fornito le nozioni basilari su interventi di primo soccorso sia a livello pediatrico che per adulti. Il corso si è articolato in due parti: teorica e pratica. Una valutazione finale ha accertato le competenze raggiunte. "Il personale scolastico - ha commentato il DS professoressa Valeria La Paglia - ha avuto, inoltre, la possibilità di fare pratica sia sulla respirazione cardiopolmonare che sull'utilizzo del defibrillatore semiautomatico". "Un grazie particolare al Rotary Club Palermo Montepellegrino per essersi attivato per consegnare all'istituto questo indispensabile corso di formazione" ha concluso il dirigente scolastico prof.ssa Valeria La Paglia.



Come spiegato dal relatore, BLS-D è l'acronimo di Basic Life Support Defibrillation. In tutto il mondo identifica le manovre da compiere per intervenire in caso di arresto cardiaco. L'arresto cardiaco improvviso (o morte cardiaca improvvisa) è un evento che colpisce nel mondo occidentale centinaia di migliaia di persone ogni anno. Sapere come intervenire, saper utilizzare il defibrillatore in caso di bisogno, aumenta in modo significativo le possibilità di sopravvivenza e nei sopravvissuti riduce drasticamente l'insorgenza di danni cerebrali permanenti. Il relatore dott. Pietro Leto ha illustrato a docenti e personale ATA le corrette modalità da adottare per fronteggiare una situazione di emergenza in cui una persona, con ridotte o nulle funzioni vitali, può essere assistita in attesa dei soccorsi.

Particolare attenzione è stata rivolta all'uso del defibrillatore e all'importanza che questo presidio può assumere nel

salvare la vita, in seguito ad eventi improvvisi. Per l'argomento estremamente interessante e grazie alla capacità espositiva degli istruttori i docenti e il personale ATA hanno ascoltato con vivo interesse, cimentandosi in una simulazione con un manichino che permette di misurare l'efficacia delle azioni messe in atto.



“Un particolare grazie al dott. Goffredo Vaccaro, a tutta la Commissione Distrettuale al Distretto 2110 avere accolto la richiesta del nostro Club e ai due formatori, Pietro Leto e Mariafrancesca Franco, eccezionali e davvero molto competenti, per, ancora una volta, avere divulgato la cultura della vita, del servizio, della prossimità all'altro che sono i

veri punti di forza del Rotary International. Il mio augurio è che tale sensibilità sia pervasiva e che lo stesso interesse del personale e del dirigente scolastico dell'ICS "Renato Guttuso" di Carini sia in maniera contagiosa trasferito ad altri. Per essere numerosi dobbiamo essere in molti a sentire il dovere morale della formazione" ha commentato il presidente del Club Rotary Palermo Montepellegrino Antonio Fundarò.



Mercoledì 8, ore 18.00 – Museo Internazionale delle Marionette “Antonio Pasqualino” in Palermo nella Piazzetta Antonino Pasqualino, 5

Al Rotary Palermo Montepellegrino “Questo è il mio sangue”: romanzo paradossale di Francesco Mercadante sulla vita di Yeshùà Christòs

Presentazione del libro

QUESTO È IL MIO SANGUE

Romanzo paradossale sulla vita di Yeshùà Christòs

Rotary 
Club Palermo Montepellegrino
Distretto 2110


Antonio Pasqualino
MUSEO
INTERNAZIONALE DELLE MARIONETTE

Museo Pasqualino
Piazzetta Antonio Pasqualino, 5
Palermo

Interverranno:
Prof. FRANCESCO MERCADANTE
Autore
PINA LABANCA
Editore
MASSIMO GRAFFEO e FABIOLA FILARDO
Interpreteranno i brani dell'opera
Prof. ANTONIO FUNDARÒ
Presidente



Mercoledì 8 giugno 2022 – ore 18.00

Francesco Mercadante, professore aggregato di Analisi del Linguaggio e autore del Sole 24 Ore, ha presentato, presso il Museo delle tradizioni popolari Antonio Pasqualino di Palermo, “Questo è il mio sangue Romanzo paradossale sulla vita di Yeshùà Christòs”. Ad introdurre l’autore il professore Antonio Fundarò. L’evento è stato organizzato dal Rotary club Palermo Montepellegrino del Distretto 2110, di cui il prof. Fundarò è presidente ed è stato arricchito dalla performance di due attori professionisti, Massimo Graffeo e Fabiola Filardo, ex allievi del Maestro Michele Perriera, i quali hanno interpretato sia alcuni brani dei Vangeli sia alcuni brani tratti dal romanzo. “Questo è il mio sangue” è un’opera nata nel 2015 e più volte rielaborata, fino alla redazione finale, realizzata nel 2021 e alla quale ha fatto

seguito la pubblicazione per i tipi del Gruppo Editoriale Bonanno. I testi ripresi dal Nuovo Testamento e riportati nel romanzo, quantunque ricostruiti, sono stati curati e tradotti dallo stesso autore. Come si legge nella sinossi “Yeshùà ha spesso mal di piedi, ma è un camminatore infaticabile; si mostra permalosetto e si rivolge agli altri col piglio del comando.



Di certo, è focoso e poco diplomatico. I più lo considerano un ribelle o un riformatore, sebbene a lui importi poco dei titoli che gli attribuiscono: non è uno dei tanti, ma è anzitutto un uomo, un uomo che soffre e gioisce, s’imbizzarrisce e si diverte per ciò che gli accade intorno. Sì, è vero, talora è litigioso, dispotico e implacabile: lo è perché non può fare a meno di esserlo; il linguaggio della Missione è violento, indivisibile, esasperante e l’amore che lo caratterizza è

sempre un rischio: l'intera esistenza n'è annientata. I suoi seguaci devono rallegrarsi ed esultare degl'insulti e delle persecuzioni causati dall'unica scelta possibile. Chi sceglie di seguirlo non si sentirà mai dire "ti amo".



Eppure, Myriam ne è perdutamente innamorata, quantunque devota e rispettosa. E così pure le altre donne, mai in grado di resistergli. Pietro, pur essendo designato, il più delle volte, stenta a decifrare il suo messaggio, mentre colui che, più di qualsiasi altro, ne intuisce il senso profondo, Giuda, accetta il sacrificio estremo. Tutti fino alla morte e oltre". Il professore Antonio Fundarò, nel ringraziare l'autore, ha dichiarato: "che l'occasione è stata di grande rilevanza per riconsiderare il protagonista del Cristianesimo e dell'umanità, sotto questa sua nuova dimensione. Quella dell'uomo comune". "Francesco Mercadante ha una spiccata

abilità narrativa e una competenza linguista e cognitiva di alto livello che lo rendono non solo rarissimo ma anche di eccellente spessore culturale. Un intellettuale di grande rilevanza per la cultura italiana a cui, personalmente e come Rotary, sono grato davvero per la spiccata qualità della sua presenza” ha concluso Fundarò.



Mercoledì 8, ore 18.00 – Museo Internazionale delle Marionette “Antonio Pasqualino” in Palermo nella Piazzetta Antonino Pasqualino, 5

Il Rotary Club Palermo Montepellegrino visita il Museo Internazionale delle Marionette di Palermo

"Non c'è cosa più bella che godere , nella sua pienezza, della strepitosissima armonia che si respira in luoghi simbolo della cultura, dell'arte, della cultura e, principalmente, della

capacità dell'uomo di dare senso alla sua esistenza attraverso la ricerca, la catalogazione, il restauro, un processo vivo e sinceramente autentico di difesa della propria identità" ha dichiarato Antonio Fundarò, presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, nell'aprire la visita a quello che è, senza dubbio alcuno, uno dei brillanti fiori all'occhiello della Sicilia e non solo di essa: il Museo Internazionale delle Marionette "Antonio Pasqualino" di Palermo. Percorso dell'anima voluto dal Rotary Club Palermo Montepellegrino, guidato da Antonio Fundarò che, ancora una volta, ha voluto costruire un percorso dell'anima lungo il sentiero della vita di ciascuno di noi.



"All'interno del Museo internazionale delle marionette "Antonio Pasqualino", nato grazie all'impegno del suo fondatore, medico chirurgo e insigne antropologo, è possibile ammirare la più ricca collezione di pupi, non soltanto

palermitani, con le teste tonde di legno e gli occhi mobili, ma anche catanesi, di altezza maggiore e più rigidi nelle gambe, e napoletani" ha commentato, ad apertura di visita il presidente del club.



Raccolti con pazienza certosina e autentica passione, sono esposti pure burattini, figure animate, marionette, scenografie e attrezzature di scena provenienti da diversi Paesi del mondo: dalla Francia alla Thailandia, dalla Spagna al Vietnam. Il Museo comprende, inoltre, una preziosa biblioteca con circa tremila volumi che documentano la storia delle tradizioni popolari siciliane, le rappresentazioni dei pupi e delle marionette e numerosi copioni manoscritti risalenti al XIX secolo. Tra le "esperienze" da fare, spettacoli e laboratori.

"Un grazie sincero al personale, veramente all'altezza dell'impegno e del ruolo che hanno, alla Fondazione che è

riuscita a preservare l'anima di questa terra di Sicilia, promuovendo al contempo un processo culturale inclusivo, ai responsabili della Fondazione e del Museo per l'impegno, la tenacia, la passione e la determinazione che mettono in ciò che fanno e per l'arte della ricerca che non li abbandona mai" ha commentato il Presidente del club Antonio Fundarò nel ringraziare i numerosi ospiti, intellettuali, donne e uomini di cultura, accademici e i tanti curiosi presenti, in primis il più piccolo di essi, Calogero Schillaci che ha sorriso nel confrontarsi con questa poliedricità di forme e di Anime.





**Giovedì 9 giugno 2022, ore 18.30 Villa Boscogrande -
Palermo**

Direttivo congiunto A.R. 2021-22 e A.R. 2022-23



**Venerdì 24 giugno - Domenica 26 Giugno – Palermo
Teatro Al Massimo**

XLIV Congresso Distrettuale Rotary



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

SEGRETERIA DISTRETTUALE
95127 Catania - Piazza Ludovico Ariosto, 29
Tel. +39 095 7151604 - Fax +39 095 2501210
email: segreteria2122@rotary2110.it



Gaetano De Bernardis
Governatore

**XLIV
Congresso
Distrettuale**

*“Il Rotary e il
cambiamento”*

24-26 Giugno 2022
Teatro al Massimo - Palermo

La importante manifestazione si è svolta come da programma ed ha rappresentato il momento conclusivo dell'anno del Governatore Gaetano De Bernardis e l'inizio dell'anno rotariano del Governatore Orazio Agrò.

**Martedì 28 giugno – Istituto Comprensivo “ Rosario
Livatino “ ore 9,00**

Cortile Giallombardo Snc, 90010 Ficarazzi (PA)

**Premiazione del “CONCORSO ARTISTICO «SERVIRE
L’AMBIENTE PER CAMBIARE
LE VITE E PACIFICARE IL RAPPORTO UOMO -
NATURA»”**



Il Concorso Nazionale lanciato dal Rotary Club Palermo Montepellegrino in collaborazione con l'Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente della Regione Siciliana è arrivato alla fase conclusiva. La giuria, presieduta dal Presidente del club Prof. Fundarò, dopo avere esaminato centinaia di lavori provenienti da Istituti localizzati su tutto il territorio nazionale, premierà per l'occasione i vincitori.

Ad introdurre l'evento, l'intervento del dirigente scolastico professor Mario Veca.

Congiuntamente, Poste Italiane ha emesso **P'ANNULLO FILATELICO** con la dicitura «SERVIRE L'AMBIENTE PER CAMBIARE LE VITE E PACIFICARE IL RAPPORTO UOMO - NATURA» che sarà posto sull'opera artistica vincitrice del Premio unico nazionale stampata su "Cartolina postale" raffigurante il disegno vincitore. L'annullo filatelico di POSTE ITALIANE è stato effettuato dalle ore 9.00 alle ore 13.30 presso l'ICS "Rosario Livatino" brillantemente diretto dal prof. Mario Veca.

Mercoledì 29 giugno – Progetto Clochard Piazza Unità d'Italia - Palermo

Come ogni quinto mercoledì del mese sono stati assicurati assistenza e pasti caldi ai senza tetto della città. Anche in questo caso, la nostra Amica Enza Pizzolato, titolare della Pasticceria Pizzolato di Alcamo (in via Fratelli Sant'Anna, 39) omaggerà, come ha già fatto, 190 pasti completi. L'iniziativa è finalizzata a promuovere il senso e il dovere della solidarietà diffusa. I soci del Rotary Club Palermo Montepellegrino che partecipano alla distribuzione dei pasti si ritroveranno alle 20,00 a Palermo in Piazza Unità d'Italia e da lì inizieranno il consueto giro.

Riconoscimenti Paul Harris Fellow nel corso dell'AR 2021-2022

Il club ha attribuito, nel corso dell'anno rotariano 2021-22, i seguenti Paul Harris Fellow.

Castrenza Pizzolato
Giacinto Marra
Alessandro Palazzolo

PHF a uno zaffiro

Mario Vitiello

PHF a due zaffiri

Antonino Genova

Effettivo

Soci attivi al 01.07.2021 numero 28

Soci attivi al 30.06.2022 numero 36

Incremento + 8

Soci dimessisi nel corso dell'AR 2021-22 – Nessuno

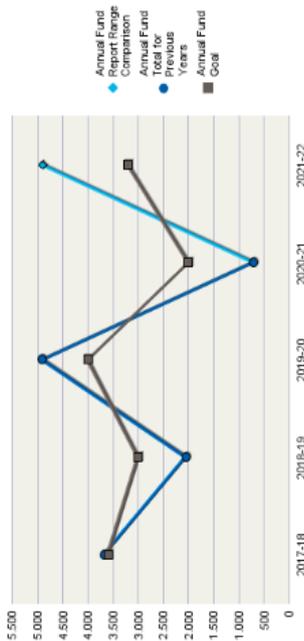


CLUB FUNDRAISING ANALYSIS

INTERIM RESULTS FOR JULY THROUGH JUNE (2021-22)

District 2110

Annual Fund Goal	Annual Fund Contributions			
2021-22	\$3,200	2021-22	\$4,885	
2020-21	\$2,000	2020-21	\$714	
2019-20	\$4,000	2019-20	\$4,904	
2018-19	\$3,000	2018-19	\$2,057	
2017-18	\$3,600	2017-18	\$3,675	



Annual Fund Report Range Comparison is the Annual Fund giving from 1 July to 30 Giugno for current and previous years

The prior four-year average in Annual Fund giving from July through 30 Giugno is \$2,838. This figure can be used to compare Annual Fund giving for the current Rotary year.

*Total Contributions include Annual Fund, PolioPlus, approved Foundation Grants, Other Giving, and Endowment contributions for the reporting period.

For questions and additional club reports please use MyRotary or call the Rotary Support Center toll free at (+1-888-576-8275) or by email at clubsupportcenter@rotary.org.

Data As of: 14-Giu-2022

Contribuzione del club alla Rotary Foundation

Palermo Montepellegrino (87547)

Total Contributions*	2021-22	2020-21	2019-20	2018-19	2017-18
	\$6,559	\$714	\$7,920	\$2,743	\$3,675

AF Per Capita	Club	District
2021-22	\$175	\$63
2020-21	\$29	\$92
2019-20	\$129	\$68
2018-19	\$50	\$75
2017-18	\$71	\$70

Membership	2021-22	2020-21	2019-20	2018-19	2017-18
	28	25	38	41	52

EREPY Members	Sustaining Members	PHS Eligible
2021-22	0	0
2020-21	0	0
2019-20	0	0
2018-19	0	0
2017-18	1	0

Note: 'EREPY Members' reflect the number of donors who contributed some amount to the Annual Fund during the Rotary Year. 'Sustaining Members' reflect the number of donors who contributed US\$100 or more to the Annual Fund. 'PHS Eligible' reflect the number of donors who contributed US\$1,000 or more to the Annual Fund, Polio Plus or approved Foundation Grant.

ClubFundraisingAnalysis: R00079C.2007

SOCI DI CLUB

Mario Alaimo	Vincenzo Lo Cascio
Giulia Barbagallo	Antonio Lo Presti
Giuseppe Buccheri	Alessandro Lo Verde
Vincenzo Carella	Sebastiano Maggio
Maria Cimino	Antonio Maltese
Salvatore D'Angelo	Carmelo Maltese
Roberto D'Asta	Loredana Mannina
Myriam De Luca	Giacinto Marra
Emanuele Di Bartolo	Pier Francesco Mistretta
Roberta Di Lorenzo	Girolamo Morisco
Alessandro Flaccomio	Filippo Nobile
Elena Foddai	Alessandro Palazzolo
Antonio Fundarò	Salvatore Russo
Alessandro Gambino	Antonino Santisi
Antonino Genova	Vincenzo Termine
Mariangela Li Vigni	Carlo Valenti
Freda Ferdinanda Liotta	Mario Veca
	Mario Vitiello



SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Si ringraziano

Presidente

Antonio Fundarò

Segretario

Ninni Genova

Tesoriere

Mario Antonio Vitiello

Prefetto

Mario Antonio Vitiello

Delegato all'Annuario del Club

Filippo Nobile

